

AREA 1: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DI PERSONALE							PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO	
ACQUISIZIONE DI PERSONALE										
PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCED.LI	EVENTO RISCHIOSO	MIURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE				
RECLUTAMENTO PERSONALE T.I.	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDEXENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP	PREVISIONE DI POSTI IN ORGANICO SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITA' AL FINE DI FAVORIRE ASSUNZIONI NON NECESSARIE PER L'ENTE	PUNTUALE RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE-PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E LIMITI ASSUNZIONALI-OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI IN OGNI FASE DELLA PROCEDURA-PUNTUALE VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA DA PARTE DELLA COMMISSIONE-PUBBLICAZIONE DEGLI ATTTI DELLA PROCEDURA	BASSA	MEDIO	MEDIO	
	RICHIESTA DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA MOBILITA' OBBLIGATORIA	SEGR/RESP.GESTIONE PERSONALE	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	30 GIORNI	MANCATO ADEMPIMENTO AL FINE DI ASSUMERE SOGGETTI DIVERSI		MOLTO BASSA	BASSA	BASSA	
	ELABORAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	SEGR/RESP.GESTIONE PERSONALE	ART. 30 TUPI	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA	MANCATO ADEMPIMENTO AL FINE DI ASSUMERE SOGGETTI DIVERSI		MOLTO BASSA	BASSA	BASSA	
	ELABORAZIONE BANDO CONCORSO	SEGR/RESP.GESTIONE PERSONALE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA E VOLONTARIA	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI		BASSA	MEDIO	BASSA	
	PUBBLICAZIONE BANDO	RESP. AA.GG.		30 GG	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicita' dell'avviso		BASSA	BASSA	BASSA	
	NOMINA COMMISSIONE	SEGR/RESP. GESTIONE PERSONALE		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI. RIDOTTA IMPARZIALITA' PER RAPPORTI DI PARENTELA/AFFINITA' O CONFLITTO DI INTERESSE CON I CANDIDATI		MEDIO	MEDIO	MEDIO	
	PREDEFINIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE E TITOLI	COMMISSIONE		PRIMA DELLE PROVE	DEFINIZIONE DI CRITERI TAGLIATI "SU MISURA" AL FINE DI FAVORIRE UNO O PIU' CANDIDATI					
	PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO	COMMISSIONE		PRIMA DELLE PROVE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC) / VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA E RISERVATEZZA		BASSA	MEDIO	MEDIO	
	ESPLETAMENTO PROVE CONCORSUALI	COMMISSIONE			DISPARITA' DI INFORMAZIONI TRA CONCORRENTI, CONOSCIBILITA' DI ALCUNI DEL CONTENUTO DELLE PROVE					
	VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	COMMISSIONE	DPR 487/1994	NON PRIMA DI 20 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	Disomogeneita' delle valutazioni durante la selezione/ Violazione del principio di segretezza e riservatezza/Alterazione dei risultati delle procedure selettive e concorsuali. Alterazione e/o violazione dell'anonimato		BASSA	MEDIO	MEDIO	
	VALUTAZIONE TITOLI	COMMISSIONE	DPR 487/1994	PRIMA DELLE PROVE ORALI	Disomogeneita' delle valutazioni /Alterazione dei risultati delle procedure selettive e concorsuali		BASSA	MEDIO	MEDIO	
	VALUTAZIONE PROVE ORALI	COMMISSIONE	DPR 487/1994		SUGGERIMENTI PER AGEVOLARE UN CONCORRENTE A DISCAPITO DI ALTRI/ Disomogeneita' delle valutazioni durante la selezione / Alterazione dei risultati delle procedure selettive e concorsuali		BASSA	MEDIO	BASSA	
	FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	DPR 487/1994				MOLTO BASSA	MEDIO	BASSA	
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	SEGR/RESP.AA.GG	DPR 487/1994				MOLTO BASSA	MEDIO	BASSA	
	RECLUTAMENTO PERSONALE T.I.	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	SEGR/RESP.AA.GG					MOLTO BASSA	BASSA	BASSA
		CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	UFF. RAGIONERIA				INESATTA APPLICAZIONE DEL CONTRATTO E DELLE NORMATIVE AL FINE DI AGEVOLARE ECONOMICAMENTE IL NEO ASSUNTO	MOLTO BASSA	BASSA	BASSA
		VALUTAZIONE PERIODO DI PROVA	RESP. UFFICIO DI DESTINAZIONE	CCNL				MOLTO BASSA	BASSA	BASSA
ASSUNZIONE DEFINITIVA		SEGR			RTARDO E/O SCARSA PUBBLICIZZAZIONE AL FINE DI SCORAGGIARE RICORSI	MOLTO BASSA	BASSA	BASSA		

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
23	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE	UFFICI E ORGANO POLITICO			MOTIVAZIONE GENERICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ALLO SCOPO DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI	PUNTALE RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE-PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E LIMITI ASSUNZIONALI-OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI IN OGNI FASE DELLA PROCEDURA-PUNTALE VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA DA PARTE DELLA COMMISSIONE-PUBBLICAZIONE DEGLI ATTTI DELLA PROCEDURA	MEDIO	MEDIO	MEDIO	
24	ELABORAZIONE BANDO SELEZIONE	SEGR			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI		MEDIO	MEDIO	MEDIO	
25	PUBBLICAZIONE BANDO	RESP AA GG		30 GG	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso		MEDIO	MEDIO	MEDIO	
26	NOMINA COMMISSIONE	SEGR/RESP. GESTIONE PERSONALE		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI		BASSA	BASSA	BASSA	
27	PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO/ TITOLI	COMMISSIONE			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC) / VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA E RISERVATEZZA		BASSA	BASSA	BASSA	
28	VALUTAZIONE PROVE E/O TITOLI	COMMISSIONE			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC) in particolare disomogeneità delle valutazioni durante la selezione e alterazione dei risultati delle procedure selettive e concorsuali		BASSA	BASSA	BASSA	
29	APPROVAZIONE GRADUATORIA	SEGR					BASSA	BASSA	BASSA	
30	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO	SEGR					MOLTO BASSA	BASSA	BASSA	
31	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	RAG.				MOLTO BASSA	BASSA	BASSA		
32	ELABORAZIONE DEL PIANO DI PREVISIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE DA AFFIDARE NELL'ANNO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 3 COMMA 55 L. 244/2007	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	INSERIMENTO INCARICHI NON NECESSARI. GENERICITÀ DELL'OGGETTO DELL'INCARICO	PUNTALE RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE-PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E LIMITI ASSUNZIONALI-OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI IN OGNI FASE DELLA PROCEDURA-PUNTALE VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA DA PARTE DELLA COMMISSIONE-PUBBLICAZIONE DEGLI ATTTI DELLA PROCEDURA	BASSA	BASSA	BASSA	
33	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE	COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE AGLI ORGANI POLITICI. SEG. COMUNALE E RESPONSABILE SETTORE PERSONALE PER VERIFICA PRESENZA DI PERSONALE IDONEO NELL'ENTE A RICOPRIRE IL POSTO	SETTORE CHE NECESSITA DELLA FIGURA PROFESSIONALE (ES.PSICOLOGO)		MANCATA COMUNICAZIONE		MEDIA	BASSA	MEDIO	
34	SE INCARICHI DI IMPORTO RILEVANTE ELABORAZIONE AVVISO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO		15 GIORNI CONSECUTIVI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI. FAVORIRE LA RIPETIZIONE DEGLI AFFIDAMENTI A PRECEDENTI PROFESSIONISTI	PUNTALE RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE-PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E LIMITI ASSUNZIONALI-OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI IN OGNI FASE DELLA PROCEDURA-PUNTALE VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA DA PARTE DELLA COMMISSIONE-PUBBLICAZIONE DEGLI ATTTI DELLA PROCEDURA	MEDIA	BASSA	MEDIO	
35	VALUTAZIONE DEI CURRICULA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO					MEDIA	BASSA	MEDIO	
36	FORMAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 - ART. 46 DEL D.L. 112/2008 - REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI		SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.		MEDIA	BASSA	MEDIO	
37	APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO					MEDIA	BASSA	MEDIO	
38	SE INCARICHI DI IMPORTO IRRISORIO SOTTO 15.000 EURO AFFIDAMENTI DIRETTI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO			DISCREZIONALITÀ ELEVATA CON RISCHIO DI AFFIDARE SEMPRE AGLI STESSI SOGGETTI/COLLABORATORI		OBBLIGO DI MOTIVAZIONE PIU' STRINGENTE: INVIO AL SEGRETARIO DETERMINA AL FINE DEI CONTROLLI RISPETTO NORMATIVA	MEDIO	MEDIO	MEDIO
39	STIPULA CONTRATTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO					PUNTALE RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE-PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E LIMITI ASSUNZIONALI-OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI IN OGNI FASE DELLA PROCEDURA-PUNTALE VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA DA PARTE DELLA COMMISSIONE-PUBBLICAZIONE DEGLI ATTTI DELLA PROCEDURA	MOLTO BASSA	BASSA	BASSA
40	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	UFF RAG.					MOLTO BASSA	BASSA	BASSA	
41	ESPLETAMENTO PROCEDURA DI MOBILITÀ TRA ENTI	DELIBERA DI GIUNTA DI RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE/ DETERMINA DI ESPERIMENTO PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA/ PUBBLICAZIONE AVVISO DI MOBILITÀ/ NOMINA COMMISSIONE / COLLOQUIO ED ESAME TITOLI E PROVE / GRADUATORIA / ACQUISIZIONE NULLA OSTA DEFINITIVO / DETERMINA DI PRESA D'ATTO CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO	SEGRETARIO COMUNALE /RESPONSABILE GESTIONE PERSONALE		ALTERAZIONE DEI RISULTATI DELLE PROCEDURE SELETTIVE CONSEGUENTI A MOBILITÀ ESTERNE		BASSA	BASSA	BASSA	
42	ASSUNZIONE TRAMITE CENTRO PER L'IMPIEGO	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE/ PROCEDURA DI ASSUNZIONE	RESPONSABILE GESTIONE PERSONALE		RICHIESTA DI PERSONALE CON SPECIALITÀ NON NECESSARIE PER L'ENTE AL FINE DI ASSUMERE SOGGETTI PARTICOLARI		BASSA	BASSA	BASSA	
43	STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE	VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E DELLE CONDIZIONI NORMATIVE			VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI E CONDIZIONI PER LA STABILIZZAZIONE		BASSA	BASSA	BASSA	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
44											
45	<b>GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE</b>										
46	RILEVAMENTO PRESENZE		UFFICIO PERSONALE	165/01	QUOTIDIANO	INTERVENTI MANUALI NON AUTORIZZATI SULLA PROCEDURA, AL FINE DI FAVORIRE IL DIPENDENTE	CONTROLLI PERIODICI REGOLARITA' RILEVAMENTO PRESENZE ASSENZE	MEDIA	MEDIO	MEDIO	
47	TRASFORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A PART-TIME, RIENTRO A FULL TIME E MODIFICA DELL'ARTICOLAZIONE ORARIA		UFFICIO PERSONALE			ISTRUTTORIA COMPIACENTE E ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA IN DIDETTO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E/O DAL REGOLAMENTO ALLO SCOPO DI FAVORIRE UN DIPENDENTE	CONTROLLI INTERNI, CODICE DI COMPORTAMENTO, PT/PT	BASSA	BASSO	BASSO	
48	VISITE FISCALI		UFFICIO PERSONALE	D.LGS. 75/2017		OMESSA RICHIESTA ALLA COMPETENTE ASL PER FAVORIRE IL DIPENDENTE IN MALATTIA	CONTROLLI INTERNI, CODICE DI COMPORTAMENTO, PT/PT	BASSA	BASSO	BASSO	
49	CERTIFICATI DI SERVIZIO		UFFICIO PERSONALE			ISTRUTTORIA COMPIACENTE E/O FALSA ATTESTAZIONE ALLO SCOPO DI FAVORIRE UN DIPENDENTE	CONTROLLI INTERNI, CODICE DI COMPORTAMENTO, PT/PT	BASSA	BASSO	BASSO	
50	CONGEDI ORDINARI, STRAORDINARI E FERIE		SEGRETARIO COMUNALE / RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE	CCNL		IRREGOLARE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE, AL FINE DI FAVORIRE IL DIPENDENTE ERRONEA RILEVAZIONE CHE COMPORTA MAGGIORI BENEFICI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DA LEGGE CCNL E REGOLAMENTO INTERNO	PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI (NORMATIVA E CCNL) INFORMATIZZAZIONE PROCEDURA E AUTOMAZIONE DELLA STESSA COSI' DA EVITARE ERRONEA DAZIONE DI VANTAGGI AI DIPENDENTI	MEDIA	MEDIO	MEDIO	
51	NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE		SINDACO	CCNL		PREVISIONE DI RUOLI E COMPETENZE NON RISPONDENTI ALLE EFFETTIVE NECESSITA'	RICOGNIZIONE PUNTUALE DELLE NECESSITA'	BASSA	BASSA	BASSA	
52	ATTRIBUZIONE RIMBORSI MISSIONE		RESP. PERSONALE	CCNL		ERRONEA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI AL FINE DI ATTRIBUIRE INDEBITI VANTAGGI ECONOMICI	PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI (NORMATIVA E CCNL)	BASSA	BASSA	BASSA	
53	INDENNITÀ POSIZIONI ORGANIZZATIVE		GIUNTA COMUNALE/NUCLEO DI VALUTAZIONE	CCNL		DISCREZIONALITÀ NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE INDENNITÀ IN ASSENZA DI ADEGUATI CRITERI DI PESATURA	INDIVIDUAZIONE DI DETTAGLIATI CRITERI DI PESATURA	BASSA	BASSA	BASSA	
54	ISTRUTTORIA ED AUTORIZZAZIONE PER INCARICHI ESTERNI AI DIPENDENTI		DATORE DI LAVORO (GIUNTA O SEGRETARIO RESPONSABILE GESTIONE PERSONALE)			OMESSE VERIFICHE SU 'INCOMPATIBILITA' AL FINE DI AGEVOLARE I RICHIEDENTI		MOLTO BASSA	MOLTO BASSA	MOLTO BASSA	
55	<b>INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE</b>										
56	EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO	NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE	GIUNTA COMUNALE			MEMBRI DI ORGANI POLITICI O SOGGETTI CHE RICOPRONO INCARICHI SINDACALI NON POSSONO FARNE PARTE POTENDO CONDIZIONARE LE SCELTE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE IN SEDE DI TRATTATIVE IN VIRTÙ DELL'APPARTENENZA POLITICA O SINDACALE DELL'ENTE		MOLTO BASSA	MOLTO BASSA	MOLTO BASSA	
57		COSTITUZIONE DEL FONDO	RESPONSABILE PERSONALE/ REVISORE DEL CONTO		PREFERIBILMENTE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	LA DETERMINAZIONE DI COSTITUZIONE DEL FONDO È SOSTANZIALMENTE VINCOLATA ATTENENDO LA PARTE VARIABILE ALLA SCELTA DELLA GIUNTA COMUNALE		BASSA	BASSA	BASSA	
58		ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA	GIUNTA COMUNALE		DOPO LA COSTITUZIONE DEL FONDO CON DETERMINAZIONE	LE DECISIONI DI ALLOCAZIONE DI PARTE VARIABILE POTREBBERO ESSERE ORIENTATE A FAVORIRE ALCUNI DIPENDENTI PIUTTOSTO CHE ALTRI		BASSA	BASSA	BASSA	
59		IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA/OO.SS./RSU		PREVIA IPOTESI DI ACCORDO, PARERE FAVOREVOLE DEL REVISORE DEI CONTI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DEFINITIVO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE	LE DECISIONI IN SEDE DI IPOTESI DI ACCORDO SULL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PER GLI ISTITUTI DI PARTE VARIABILE SOGGIACCIONO AL RISCHIO DI DECISIONI NON OBIETTIVE SE NON CONNESSE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELL'ENTE E DI MERITO DI CIASCUN DIPENDENTE	ESCLUSIONE ORGANI POLITICI NELLA COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE- CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E DEL CCNL-APPLICAZIONE DI METODI DI VALUTAZIONE OGGETTIVIFISSAZIONE DI CRITERI DETTAGLIATI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE		BASSA	BASSA	BASSA
60		AUTORIZZAZIONE GIUNTA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PREVIO PARERE DEL REVISORE DEL CONTO	GIUNTA COMUNALE								
61		STIPULA CONTRATTO DECENTRATO	DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA RSU ORGANIZZAZIONI SINDACALI		ARTT. 15 E 17 CCNL 1999		VI È IL RISCHIO CHE SE NON ADEGUATAMENTE ARTICOLATI SI PRESTINO A SCELTE NON RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A QUESTO O QUEL DIPENDENTE		BASSA	BASSA	BASSA
62		PROGETTI OBIETTIVO	GIUNTA COMUNALE		EX ART. 15 C. 5 CCNL 1999		VI È IL RISCHIO CHE SE NON ADEGUATAMENTE ARTICOLATI SI PRESTINO A SCELTE NON RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A QUESTO O QUEL DIPENDENTE		BASSA	BASSA	BASSA
63	VALUTAZIONE PERFORMANCE	SINGOLI RESPONSABILI DI AREA PER IL PERSONALE AD ESSI ASSEGNATO		D.LGS 150/09		SE NON ADEGUATAMENTE PRECEDUTA DA UN PIANO DELLA PERFORMANCE E CRITERI DI VALUTAZIONE OBIETTIVI E MISURABILI RISCHIA DI PENALIZZARE ALCUNI DIPENDENTI A SCAPITO DI ALTRI		BASSA	BASSA	BASSA	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
64	EROGAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO	PREVIA VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AL PIANO DELLA PERFORMANCE E DI VALIDAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE DA PARTE DEL NUCLEO E PREVIA DELIBERA DI GIUNTA DI APPROVAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE	NUCLEO DI VALUTAZIONE			VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI NON COERENTE CON I DATI FATTUALI E DOCUMENTI COMPROVANTI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI AL FINE DI FAVORIRE L'EROGAZIONE ILLEGITTIMA		BASSA	BASSA	BASSA
65	ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE						DETTAGLIATA DEFINIZIONE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DEI CRITERI DI PROGRESSIONE- ADEGUATA PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA			
66		GRADUATORIA	RESPONSABILE PERSONALE	CCNL	ANNUALE CON STANZIAMENTO IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	L'APPROVAZIONE DI UNA GRADUATORIA NON ADEGUATAMENTE MOTTIVATA OVE ANCHE I CRITERI NON SIANO MATEMATICI ED OBIETTIVI RISCHIA DI CREARE DISCRIMINAZIONI		MOLTO BASSA	BASSA	BASSA

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	<b>AREA 2: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</b>									
2										
3	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROBABILITA'</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>RISCHIO</b>
4	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	ELABORAZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI	UFFICI E ORGANO POLITICO	ARTT. 162 - 173 DEL D.LGS. 267/2000 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016	A) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI; B) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (CONTENUTI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE)	INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI NON RISPONDENTI ALL'INTERESSE PUBBLICO AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERABILIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA-ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	BASSA	BASSO	BASSO
5		NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 3 <i>NOMINA, RUOLO E COMPITI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E CONCESSIONI</i>	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE UNICO PRIVO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
6		PUBBLICAZIONE AVVISI DI PREINFORMAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 70 DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO	NON ADEGUATA PUBBLICITA' DELL'AVVISO E PER IL TEMPO SUFFICIENTE PER CONSENTIRE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE		MEDIA	MEDIO	MEDIO
7		INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTAZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZiate)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4 <i>PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZiate)</i>		NON ADEGUATA PUBBLICITA' DELL'AVVISO E PER IL TEMPO SUFFICIENTE PER CONSENTIRE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE		MEDIA	MEDIO	MEDIO
8		VALUTAZIONE CIRCA LA NECESSITA' DI AVVALERSI DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA O DEGLI STRUMENTI TELEMATICI DI NEGOZIAZIONE OVVERO DELLA POSSIBILITA' DI PROCEDERE AUTONOMAMENTE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016 - ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015		ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO UTILIZZABILE PER LA NORMATIVA VIGENTE AL FINE DI FAVORIRE O ESCLUDERE LA PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PARTICOLARI		MEDIA	MEDIO	MEDIO
9	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO (PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA ECC.?)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 36 E 59 DEL D.LGS. 50/2016		ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO UTILIZZABILE PER LA NORMATIVA VIGENTE / ARTIFICIOSO FRAZIONAMENTO DELL'APPALTO AL FINE DI UTILIZZO DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO	ALTO	ALTO	ALTO		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
10	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA E CAPITOLATO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE			PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA "SARTORIALI" Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa; mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali senza adeguata motivazione / Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei requisiti di qualificazione; rischio di restringere eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti attraverso requisiti che favoriscono uno specifico operatore economico; rischio di selezione "a monte" dei concorrenti, tramite richieste di requisiti non congrui e/o corretti	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERABLIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA-ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	MEDIA	MEDIO	MEDIO
11		DETERMINA A CONTRARRE: INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE		AVVIO DELLA PROCEDURA	ERRATA QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO				
12		DETERMINA A CONTRARRE: DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE, DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 83 - 94 - 95 DEL D.LGS. 50/2016	AVVIO DELLA PROCEDURA	INDIVIDUAZIONE DI CRITERI NON AMMESSI DALLA NORMA. AD ESEMPIO CRITERIO PER LA SELEZIONE DELLE OFFERTE DEL PREZZO PIÙ BASSO PER LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE A 2 MILIONI DI EURO				
13	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016	I PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016 E SONO: A) 35 GIORNI PER LE PROCEDURE APERTE; B) 30 GIORNI PER LE PROCEDURE RISTRETTE; PROCEDURE COMPETITIVE CON NEGOZIAZIONE; DIALOGO COMPETITIVO; PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE	BANDO PUBBLICATO PER UN PERIODO DI TEMPO INFERIORE ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE; BANDO NON CONTENENTE LE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO XIV, PARTE I, LETTERA C, DEL D.LGS. 50/2016; BANDO NON PUBBLICATO SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. 50/2016		BASSA	MEDIO	BASSO
14		(EVENTUALE ) GARA DESERTA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			Definizione dei requisiti di accesso tali da non consentire alcuna partecipazione per modificare successivamente la modalità di affidamento	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERABLIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA-ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	BASSA	BASSO	BASSO
15		TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			per le sole procedure non telematiche IPOTESI RESIDUALE DOCUMENTAZIONE DI GARA NON CUSTODITA IN MODO DA GARANTIRE LA RISERVATEZZA		MOLTO BASSA	BASSO	MOLTO BASSO
16		NOMINA COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 77 E 78 DEL D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	NOMINA DI COMMISSARI INCOMPATIBILI / INCONFERIBILITA' SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE O IN CONFLITTO DI INTERESSE; NOMINA DELLA COMMISSIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE; Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata a favorire una determinata impresa		BASSA	BASSO	BASSO
17		APERTURA DELLE BUSTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 - 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINE DI APERTURA DELLE BUSTE INDICATO NEL BANDO OVVERO IN AVVISO SUCCESSIVO	MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GARA: A) PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ; B) PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELLA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE; C) MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO		MOLTO BASSA	BASSO	MOLTO BASSO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
18	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ARTT. 77 - 99 DEL D.LGS. 50/2016		COMPORTAMENTI NON INTEGRI NELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE / Alterazione dei criteri oggettivi di valutazione delle offerte in violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere I punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso: rischio di accordo corruttivo con il committente in fase di gara; nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, rischio di determinazione dei criteri per la valutazione delle offerte con il fine di assicurare una scelta preferenziale a vantaggio di un determinato concorrente / Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERABLIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	BASSA	BASSO	BASSO
19		VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA APPLICAZIONE DELLE REGOLE SULLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE / Mancato controllo sui ribassi; Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale. alterazione del sub-procedimento di verifica dell'anomalia, con individuazione di un aggiudicatario non affidabile e conseguente rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare, qualitativamente inferiore a quella richiesta e con modalità esecutive in violazione di norme		BASSA	BASSO	BASSO
20		ESCLUSIONI	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO PRIVO DI REQUISITI (DA AUTODICHIARARE); ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO IN POSSESSO DEI REQUISITI (AUTODICHIARATI)		BASSA	BASSO	BASSO
21		PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016						
22		VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)		VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI. RISCHIO DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI		MEDIA	BASSO	MEDIO
23		AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016						
24	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	ACQUISIZIONE DELLE GARANZIE PRESCRITTE DALLA NORMATIVA PER LA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			MANCATA ACQUISIZIONE DELLE GARANZIE PRESCRITTE AL FINE DI FAVORIRE L'AGGIUDICATARIO		MEDIA	BASSO	MEDIO
25		STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI E NON OLTRE 60 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA (SALVO LE ECCEZIONI DEL CO. 10 ART. 32 D.LGS. 50/2016 A CUI NON SI APPLICA IL TERMINE DILATORIO DI 35 GIORNI)	STIPULA DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI; MANCATO RISPETTO DELLE FORME DEL CONTRATTO PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 14, DEL D.LGS. 50/2016 (ES. USO DELLA FORMA PUBBLICA QUANDO NON NECESSARIA)		BASSA	BASSO	BASSO
26		(EVENTUALE) REVOCA DELLA PROCEDURA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	REVOCA IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI Modalità surrettizia di scelta del concorrente, con esclusione del concorrente” non desiderato”		BASSA	BASSO	BASSO
27		REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO			Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore		MEDIA	MEDIO	MEDIO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
28	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO E VARIANTI IN CORSO D'OPERA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 106 DEL D.LGS. 50/2016		APPROVAZIONI DI VARIANTI E MODIFICHE OLTRE I CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO /Rischio che il responsabile del procedimento certifichi la necessità di una variante non supportata da verificabili ragioni di fatto; rischio di accordo corruttivo tra DL, RUP e impresa per la concessione di varianti non giustificate e l'ottenimento di un profitto illegittimo.		MEDIA	MEDIO	MEDIO
29		SUBAPPALTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 105 DEL D.LGS. 50/2016		SUBAPPALTO AUTORIZZATO OLTRE I LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA / Rischio di subappalto autorizzato al di fuori delle norme e dei limiti di utilizzo previsti dal codice dei contratti, in particolare senza che il committente abbia accertato la sussistenza di cause ostative previste dalla legislazione antimafia; rischio che soggetti terzi non qualificati siano esecutori materiali in tutto o in parte di un appalto pubblico Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso		MEDIA	MEDIO	MEDIO
30		VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (COLLAUDI IN CORSO DI ESECUZIONE)	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTAMENTE AL DIRETTORE DEI LAVORI PER I LAVORI E AL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER I SERVIZI E FORNITURE	ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE		ALTO	MEDIO	ALTO
31		NOMINA COLLAUDATORE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ART. 102 D.LGS. 50/2016		NOMINA DI SOGGETTI NON RIENTRANTI IN QUELLI DI CUI ALL'ART. 102 DEL CODICE		BASSA	BASSO	BASSO
32	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	COLLAUDO FINALE O VERIFICA DI CONFORMITÀ	COLLAUDATORI NOMINATI	ART. 102 D.LGS. 50/2016	ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI (SALVO DEROGHE)			MEDIA	BASSO	MEDIO
33		RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO, VERIFICA DI CONFORMITÀ, ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE	COLLAUDATORI NOMINATI	ART. 102 D.LGS. 50/2016		FALSA ATTESTAZIONE NEI COLLAUDI E VERIFICHE FINALI		BASSA	BASSO	BASSO
34		LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO			LIQUIDAZIONE DI SOMME NON DOVUTE		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
35		APPLICAZIONE PENALI IN ESECUZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera. /Omessa applicazione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio		MEDIA	MEDIO	MEDIO
36		UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016		UTILIZZO DEGLI STRUMENTI STRAGIUDIZIALI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, COME STRUMENTO PER LA MODIFICA ARTIFICIOSA DEL CONTENUTO DEI CONTRATTI /Rischio di applicazione distorta di tali rimedi per riconoscere alle imprese in tempi brevi determinate richieste economiche e maggiori compensi; rischio che specie in caso di forte ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara questi rimedi alternativi al giudizio ordinario diventino – con l'accordo del responsabile del procedimento -lo strumento per recuperare il ribasso offerto in sede di gara. Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione		MEDIA	BASSO	MEDIO
37		RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E CAPITOLATO PRESTAZIONALE		ABUSO DEL POTERE DI RISOLUZIONE		BASSA	BASSO	BASSO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
38	AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZiate)		SVIAMENTO NELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ, PARITÀ DI TRATTAMENTO E ROTAZIONE				
39		INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER ALMENO 15 GIORNI)/ RICHIESTA DI PREVENTIVI/ELABORAZIONE ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	RASONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	NON ADEGUATA PUBBLICITA' DELL'AVVISO ANCHE IN RELAZIONE AL TEMPO SUFFICIENTE PER CONSENTIRE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E	MEDIA	MEDIO	MEDIO
40		INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RASONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE			INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE UNICO PRIVO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	VERABLIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA-ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	BASSA	BASSO	BASSO
41		DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 E 36 DEL D.LGS. 50/2016		Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa) Disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente Insussistenza di ragionevole motivazione e mancato rispetto del principio di rotazione tra le ditte con conseguente rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico		ALTO	MEDIO	ALTO
42		INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO/FORNITURA/LAVORO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			mancato rispetto della normativa individuando un operatore economico senza rispettare il principio di rotazione / differente dislocazione territoriale / o.e. non avente esperienze		ALTO	MEDIO	ALTO
43	AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	VERIFICA REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016	PRIMA DELLA DETERMINA A CONTRARRE SE L'AFFIDAMENTO VIENE FATTO TRAMITE DETERMINA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, D.LGS. 50/2016. PRIMA DEL CONTRATTO SE SI PROCEDE TRAMITE ATTO SEPARATO E SUCCESSIVO ALLA DETERMINA.	VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI. RISCHIO DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI		ALTO	MEDIO	ALTO
44		PROROGA DI CONTRATTO DI APPALTO				Elusione delle regole di affidamento degli appalti, utilizzando impropriamente lo strumento della proroga al fine di favorire una determinata impresa/professionista /Rischio di distorsioni del mercato e alterazione della concorrenza per effetto della mancata procedura di gara, con conseguente rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico		ALTO	ALTO	ALTO
45		VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO E LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		FALSA ATTESTAZIONE DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO AL FINE DI FAVORIRE L'APPALTATORE		ALTO	ALTO	ALTO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
46	PROCEDURE NEGOZiate	AFFIDAMENTO APPALTI LAVORI O ALTRE FORNITURE DI SERVIZI PREVIA INDAGINE DI MERCATO CON INVITO DEL NUMERO DI OPERATORI PREVISTO DAL CODICE DEGLI APPALTI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 36 CO 2 LETT) DLGS 50/2016		Rischio di distorsioni del mercato per effetto del ricorso a procedure negoziate al di fuori dei limiti di legge; alterazione della concorrenza per effetto del criterio di rotazione degli operatori economici / rischi già individuati nelle fasi di cui alle procedure aperte/ ristrette laddove fasi coincidano		MEDIA	MEDIO	MEDIO	
47	AFFIDAMENTI IN HOUSE	VERIFICA PRESUPPOSTI PER CONSIDERARE LA SOCIETÀ "IN HOUSE": 1. CONTROLLO ANALOGO; 2. L'80% DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DI ENTI AGGIUDICATORI; 3. ASSENZA CAPITALI PRIVATI (PREVISTE ECCEZIONI).	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 5 D.LGS. N. 50/2016	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	INCOMPLETA O MANCATA VERIFICA SULLA SOCIETÀ IN HOUSE	CONTROLLO DEI PRESUPPOSTI DELL'AFFIDAMENTO- CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA INERENTE IL MERCATO ELETTRONICO	MEDIA	MEDIO	MEDIO	
48		VERIFICA PRESUPPOSTI DI AFFIDAMENTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO AGGIUDICATORI E, PER SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO, SPECIFICA MOTIVAZIONE.	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - ALL'ART. 1 COMMA 553 LEGGE DI STABILITÀ 2014	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	SERVIZI NON DISPONIBILI SUL MERCATO: NESSUN RISCHIO; SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO: MANCATA O INCOMPLETA VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA E DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ		MEDIA	MEDIO	MEDIO	
49		LINEE DI INDIRIZZO NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILE E ORGANO DI GOVERNO	ART. 48 E 107 TUEL							
50		AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO		ART. 192 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI D INDIRIZZI						
51		CONTROLLI SUI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E/O CONCESSIONI	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 80 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI DA AFFIDAMENTO	MANCATO ESERCIZIO DEI CONTROLLI			ALTO	MEDIO	ALTO
52		CONTRATTO O CONVENZIONE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 32 D.LGS. N. 50/2016	ENTRO 60 GIORNI DALL'AFFIDAMENTO						
53		PUBBLICITÀ DI OGNI ATTO CONNESSO L'AFFIDAMENTO A SOCIETÀ IN HOUSE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVAMENTE						

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	<b>AREA 3: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>									
2										
3	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>EVENO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROBABILITA'</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>RISCHIO</b>
4	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE	RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLLO UNICO EDILIZIA	ART. 5 T.U. N. 380/2001		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA	PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMETNO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA-RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE	BASSA	BASSO	BASSO
5		ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	UFF. EDILIZIA PRIVATA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITA' DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
6		ISTRUTTORIA (ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO E VINCOLI EDILIZI, ACQUISIZIONE EVENTUALI PARERI)	UFF. EDILIZIA PRIVATA		ENTRO 60/120 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.		MEDIA	BASSO	MEDIO
7		CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE, NEL CASO IN CUI ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NON SI PRONUNCINO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DEL COMUNE)	UFF. EDILIZIA PRIVATA	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	ENTRO 45 GIORNI DALL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.		BASSA	BASSO	BASSO
8		RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO	UFF. EDILIZIA PRIVATA	ART. 12, T.U. N. 380/2001	ENTRO 30 GIORNI DALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	RILASCIO TITOLO EDILIZIO IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO		MEDIA	BASSO	MEDIO
9		NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE	UFF. EDILIZIA PRIVATA		TEMPESTIVO	OMMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI	MEDIA	BASSO	MEDIO	
10	COMMISSIONE PAESAGGISTICA E COMMISSIONE EDILIZIA		UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			RENDITA DI POSIZIONE / FAVORIRE SOGGETTI TERZI NELLE PROPRIE VALUTAZIONI DI COMPETENZA	MEDIA	BASSO	MEDIO	
11	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO	RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLLO UNICO EDILIZIA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004 DPR 380/2001		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA	ADOZIONE DI UN PROGRAMMA DI RICEZIONE SOLO TELEMATICA DELLE ISTANZE	BASSA	BASSO	BASSO
12		ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UFF. TECNICO	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITA' DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA	BASSA	BASSO	BASSO	
13		VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA. AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE. ALL'ESITO DELLA VERIFICA L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)	UFF. TECNICO	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004			MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ	MEDIA	BASSO	MEDIO
14		VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA E INVIO DOCUMENTAZIONE ALLA SORPINTENDENZA, COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ALL'INTERESSATO (ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA. L'AMMINISTRAZIONE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI CIRCA LA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E NEI PIANI PAESAGGISTICI, ACQUISISCE IL PARERE DELLA LOCALE COMMISSIONE PAESAGGIO E TRASMETTE AL SOPRINTENDENTE LA DOCUMENTAZIONE, UNITAMENTE A PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)	UFF. TECNICO	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 40 GIORNI DALLA RICHIESTA	MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE OMISSIONI ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI INTERESSATO	BASSA	BASSO	BASSO	

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
15	ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI)	RICEZIONE PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA (IL SOPRINTENDENTE RENDE IL PARERE DI COMPETENZA, ENTRO IL TERMINE DI QUARANTACINQUE GIORNI DALLA RICEZIONE DEGLI ATTI. IL SOPRINTENDENTE, IN CASO DI PARERE NEGATIVO, COMUNICA AGLI INTERESSATI IL PREAVVISO DI PROVVEDIMENTO NEGATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)	UFF. TECNICO	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA					
16		CONFERENZA SERVIZI (EVENTUALE). IN MANCANZA DI PARERE ESPRESSO DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA L'AMMINISTRAZIONE PUÒ INDIRE UNA CONFERENZA DI SERVIZI	UFF. TECNICO	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	DECISIONE ENTRO 45/90 GIORNI DALL'INDIZIONE	MANCATA INDIZIONE CONFERENZA		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
17		RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	UFF. TECNICO	ART. 146 DLGS 42/2004, ART. 14-BIS, CO 4 L. 241/1990	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, OVVERO DECORSI INUTILMENTE 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA	RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO RITARDO INGIUSTIFICATO NELL'ADOZIONE DELL'ATTO / RENDITA DI POSIZIONE /FAVORIRE SOGGETTI TERZI NELLE PROPRIE VALUTAZIONI DI COMPETENZA		BASSA	BASSO	BASSO
18		NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	UFF. TECNICO		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
19	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI)	RICEZIONE ISTANZA ANCHE IN MODALITÀ TELEMATICA, RILASCIO RICEVUTA E REGISTRAZIONE NEGLI ARCHIVI INFORMATICI DELL'UFFICIO	SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	DPR 380/2001 D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA				
20		ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UFF. TECNICO	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA				
21		VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA EVENTUALI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE, OPPURE SE SIA ASSOGGETTATO AL REGIME ORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 146 DEL CODICE. IN TALI CASI, RISPETTIVAMENTE, L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)	UFF. TECNICO	ARTT.146, 149 DEL D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA	MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE- CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPSTICHE PREVISTE	MEDIA	BASSO	MEDIO
22		VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLE PREVISIONI DEL VINCOLO O DEL PIANO PAESAGGISTICO E IN CASO DI VALUTAZIONE POSITIVA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DELLA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO, PER VIA TELEMATICA, ALLA SOPRINTENDENZA PER IL RELATIVO PARERE. (IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, ENTRO DIECI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NE DÀ COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO, COMUNICANDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, CONTESTUALMENTE I MOTIVI CHE OSTANO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA E LE MODIFICHE INDISPENSABILI AFFINCHÉ SIA FORMULATA LA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO)	UFF. TECNICO	D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA O DALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE		MEDIA	BASSO	MEDIO
23		CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE) NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO O LE OPERE RICHIEDANO UNO O PIÙ ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, ULTERIORI ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E AL TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO	UFF. TECNICO	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ART. 11 D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	TERMINI DIMEZZATI RISPETTO A QUELLI ORDINARI DI 90 GIORNI PREVISTI PER LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO	DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI		MEDIA	BASSO	MEDIO
24	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI)	RICEZIONE PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA (LA SOPRINTENDENZA OVE NON INTENDA CONCEDERE PARERE POSITIVO COMUNICA ALL'INTERESSATO I MOTIVI CHE IMPEDISCONO L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA E LE MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO ENTRO 10 DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)	UFF. TECNICO	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICHIESTA					
25		RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	UFF. TECNICO	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31 ART. 17 BIS LEGGE 241/1990, INTRODOTTO DALLA LEGGE 124/2015	ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DECORSO INUTILMENTE IL TERMINE DI 20 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA (SILENZIO - ASSENSO)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI REQUISITI DI LEGGE RITARDO INGIUSTIFICATO DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE		BASSA	BASSO	MEDIO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
26		NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	UFF. TECNICO		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
27	AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	ADOZIONE/AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE/TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	CONSIGLIO COMUNALE	ARTT. 38-57 D. LGS. 507/1993; ART. 63 D. LGS. 446/1997; ART. 42 D.LGS. N. 267/2000 E L. 160/2019		PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE	MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
28		ADOZIONE DELIBERAZIONE DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	GIUNTA COMUNALE	ARTICOLO 172 DEL D.LGS. N. 267/2000	ENTRO IL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
29											
30	AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE	UFFICIO TECNICO	REGOLAMENTO COMUNALE	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	PREVISIONE DI MODELLI PERSONALIZZATI E NON CONFORMI ALLA NORMATIVA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
31		ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE		BASSA	BASSO	BASSO	
32		ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	UFFICIO TECNICO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA AMMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		BASSA	BASSO	BASSO	
33		PARERE POLIZIA MUNICIPALE	PM								
34		DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI CONCESSIONE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	OMESSA O ALTERATA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE STABILITE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA E/O DI NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		BASSA	BASSO	BASSO	
35		EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE	UFFICIO TRIBUTI	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA O MANCATO RISPETTO DEL TERMINE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		BASSA	BASSO	BASSO	
36		RISCOSSIONE DEL CANONE (CANONE UNICO)	ICA	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	MANCATA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE; UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO ECONOMICO A PROPRIO FAVORE O A FAVORE DELL'ISTANTE		MEDIA	BASSO	MEDIA	
37		CONTROLLO E VIGILANZA SULLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PRESENTI SUL TERRITORIO	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSO, ARTIFICIOSO O DIFETTOSO CONTROLLO AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE SPECIFICI SOGGETTI PRIVATI	CONTROLLO SEGRETARIO NUMERO CONTROLLI EFFETTUATI SU AUTORIZZAZIONI CONCESSE		MEDIA	BASSO	MEDIA
38		REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITÀ EVENTUALE)	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	TRATTANDOSI DI PROCEDIMENTI AUTONOMI, SONO CONFIGURABILI TUTTI GLI EVENTI RISCHIOSI DELINEATI PER LE ATTIVITÀ INDICATE IN PRECEDENZA A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO		MEDIA	BASSO	MEDIA	
39		IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI (SE OCCUPAZIONE P.L., SE PAGAMENTI ICA)	POLIZIA MUNICIPALE/UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI INFRAZIONE	MANCATA O DIFETTOSA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO. UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI		BASSA	BASSO	BASSO	

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
40	ADOZIONE/AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE/TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (SOTTOSUOLO) E DEPOSITO CAUZIONALE	UFFICIO TRIBUTI E CONSIGLIO COMUNALE	ARTT. 38-57 D. LGS. 507/1993; ART. 63 D. LGS 446/1997; ART. 42 D.L.GS. N. 267/2000		PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
41	ADOZIONE DELIBERAZIONE DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE DI SOTTOSUOLO PUBBLICO E DEPOSITO CAUZIONALE	UFFICIO TRIBUTI E GIUNTA COMUNALE	ARTICOLO 172 DEL D.LGS N. 267/2000	ENTRO IL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO		BASSA	BASSO	BASSO
42	PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	PREVISIONE DI MODELLI PERSONALIZZATI E NON CONFORMI ALLA NORMATIVA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE				
43	ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE		BASSA	BASSO	BASSO
44	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	UFFICIO TRIBUTI E PARERE DI UFFICIO TECNICO / POLIZIA MUNICIPALE	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA AMMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		BASSA	BASSO	BASSO
45	DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SOTTOSUOLO E DEPOSITO CAUZIONALE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	OMESSA O ALTERATA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE STABILITE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA E/O DI NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		MEDIA	BASSO	MEDIA
46	EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI ROTTURA SUOLO	UFFICIO TRIBUTI E PARERE DI UFFICIO TECNICO / POLIZIA MUNICIPALE	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA O MANCATO RISPETTO DEL TERMINE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		MEDIA	BASSO	MEDIA
47	RISCOSSIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SOTTOSUOLO PERMANENTE	ICA	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	MANCATA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE; UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO ECONOMICO A PROPRIO FAVORE O A FAVORE DELL'ISTANTE		MEDIA	BASSO	MEDIA
48	RISCOSSIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	MANCATA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE; UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO ECONOMICO A PROPRIO FAVORE O A FAVORE DELL'ISTANTE		BASSA	BASSO	BASSO
49	CONTROLLO E VIGILANZA SULLE ROTTURE DI SUOLO PUBBLICO PRESENTI SUL TERRITORIO	UFFICIO TECNICO / POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSO, ARTIFICIOSO O DIFETTOSO CONTROLLO AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE SPECIFICI SOGGETTI PRIVATI		MEDIA	BASSO	MEDIA
50	REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITÀ EVENTUALE)	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	TRATTANDOSI DI PROCEDIMENTI AUTONOMI, SONO CONFIGURABILI TUTTI GLI EVENTI RISCHIOSI DELINEATI PER LE ATTIVITÀ INDICATE IN PRECEDENZA A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO		MEDIA	BASSO	MEDIA
51	IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI (SE OCCUPAZIONE P.L., SE RISCOSSIONE TRIB)	UFFICIO TECNICO / POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI INFRAZIONE	MANCATA O DIFETTOSA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO. UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI		MEDIA	BASSO	MEDIA
52	PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RIVO	UFFICIO TECNICO	LINEE GUIDA ARPAL	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	PREVISIONE DI MODELLI PERSONALIZZATI E NON CONFORMI ALLA NORMATIVA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE		BASSA	BASSO	BASSO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
53	AUTORIZZAZIONE SCARICHI IN RIVO	ACQUISIZIONE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE		BASSA	BASSO	BASSO	
54		ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	UFFICIO TECNICO	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA AMMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		MEDIA	BASSO	MEDIA	
55		RILASCIO PARERE DI COMPETENZA	ARPAL	LINEE GUIDA ARPAL	ENTRO IL TERMINE FISSATO DALL'ARPAL						
56		EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RIVO	UFFICIO TECNICO	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE			DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA O MANCATO RISPETTO DEL TERMINE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		MEDIA	BASSO	MEDIA
57		CONTROLLO E VIGILANZA SULLE AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RIVO	UFFICIO TECNICO	REGOLAMENTO COMUNALE			OMESSO, ARTIFICIOSO O DIFETTOSO CONTROLLO AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE SPECIFICI SOGGETTI PRIVATI	INVIO AL SEGRETARIO COMUNALE OGNI SEI MESI COMUNICAZIONE DI QUANTE AUTORIZZAZIONI SONO STATE RILASCIATE E SU QUANTE E' STATO ESERCITATO IL CONTROLLO	MEDIA	BASSO	MEDIA
58		REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITÀ EVENTUALE)	UFFICIO TECNICO	REGOLAMENTO COMUNALE			TRATTANDOSI DI PROCEDIMENTI AUTONOMI, SONO CONFIGURABILI TUTTI GLI EVENTI RISCHIOSI DELINEATI PER LE ATTIVITÀ INDICATE IN PRECEDENZA A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO		MEDIA	BASSO	MEDIA
59		IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI	UFFICIO TECNICO	REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATA O DIFETTOSA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO. UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI	INVIO AL SEGRETARIO OGNI SEI MESI ATTESTAZIONE DEL N. DEI PROVVEDIMENTI DI IRROGAZIONE SANZIONI	MEDIA	BASSO	MEDIA
60	AUTORIZZAZIONE SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA	PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RIVO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	LINEE GUIDA ARPAL	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	PREVISIONE DI MODELLI PERSONALIZZATI E NON CONFORMI ALLA NORMATIVA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE					
61		ACQUISIZIONE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE					
62		ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	UFFICIO TECNICO	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE			OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA AMMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE				
63		RILASCIO PARERE DI COMPETENZA	GESTORE	REGOLAMENTO DI UTENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ATO ACQUE)	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO DI UTENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ATO ACQUE)		OMESSA O ALTERATA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE STABILITE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA E/O DI NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE				
64		EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RIVO	UFFICIO TECNICO	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE			DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA O MANCATO RISPETTO DEL TERMINE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE				
65		CONTROLLO E VIGILANZA SULLE AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RIVO	UFFICIO TECNICO/GESTORE	REGOLAMENTO COMUNALE			OMESSO, ARTIFICIOSO O DIFETTOSO CONTROLLO AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE SPECIFICI SOGGETTI PRIVATI				
66		REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITÀ EVENTUALE)	UFFICIO TECNICO/GESTORE	REGOLAMENTO COMUNALE			TRATTANDOSI DI PROCEDIMENTI AUTONOMI, SONO CONFIGURABILI TUTTI GLI EVENTI RISCHIOSI DELINEATI PER LE ATTIVITÀ INDICATE IN PRECEDENZA A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO				
67	IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI	UFFICIO TECNICO/GESTORE	REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATA O DIFETTOSA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO. UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI					
68	AUTORIZZAZIONE PUBBLICI SPETTACOLI		AFFARI GENERALI/SUAP			ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A SERVIZI PUBBLICI AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI		MEDIA	BASSO	BASSO	
69		ACQUISIZIONE ISTANZA	RESPONSABILE UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA	ADOZIONE DI UN PROGRAMMA DI RICEZIONE SOLO TELEMATICA DELLE ISTANZE	MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
70	ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE- CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPSTICHE PREVISTE-DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI-ADEGUATA TRASPARENZA	MEDIA	BASSO	MEDIO
71	NEGOZIAZIONE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO PER LA DEFINIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DELLA CONVENZIONE IL CUI SCHEMA È STATO PREVIAMENTE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ART 28BIS DPR 380/2001		INOSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE O DELLA NORMATIVA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA STATALE, REGIONALE O COMUNALE./ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-	MEDIA	BASSO	MEDIO
72	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL RICHIEDENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, QUALORA NON SUSSISTA UNA DIVERSA PREVISIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE.	CONSIGLIO COMUNALE (SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE)	ART 28BIS DPR 380/2001		INOSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE O DELLA NORMATIVA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA STATALE, REGIONALE O COMUNALE./ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE- CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA-	MEDIA	BASSO	MEDIO
73	RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	RESPONSABILE UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	ART 28BIS DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.	COMUNICAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE I TEMPI DEL PROCEDIMENTO DEI PERMESSI A COSTRUIRE CONVENZIONATI CON INDICAZIONE SPECIFICA DELLO SCOSTAMENTO TRA TEMPI PREVISTI E TEMPI DI CONCLUSIONE DEL	MEDIA	MEDIO	MEDIO
74	COMUNICAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	MANCATO RISPETTO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO	COMUNICAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE I TEMPI DEL PROCEDIMENTO DEI PERMESSI A COSTRUIRE CONVENZIONATI CON INDICAZIONE SPECIFICA DELLO SCOSTAMENTO TRA TEMPI PREVISTI E TEMPI DI CONCLUSIONE DEL	MEDIA	MEDIO	MEDIO
75	ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO DISCIPLINANTE CRITERI E MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DAL 2021 CANONE UNICO)	ORGANI DI GOVERNO (CONSIGLIO COMUNALE)	D.LGS. 15/11/1993, N. 507		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE	BASSA	BASSO	BASSO
76	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA DETERMINAZIONE DEL DIRITTO DA CORRISPONDERE ALL'ENTE (DAL 2021 CANONE UNICO)	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA COMUNALE)	D.LGS. 15/11/1993, N. 507		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE		BASSA	BASSO	BASSO
77	RICEVIMENTO ISTANZA E ISCRIZIONE DELLA COMMISSIONE NELL'APPOSITO REGISTRO IN ORDINE CRONOLOGICO	ICA	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE		MEDIA	BASSO	BASSO
78	RISCOSSIONE DEL DIRITTO IN BASE ALLE TARIFFE APPROVATE	ICA	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE				
79	EFFETTUAZIONE DELL'AFFISSIONE SECONDO L'ORDINE DI REGISTRAZIONE	ICA	REGOLAMENTO COMUNALE		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI				
80	VIGILANZA SULLA CORRETTA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SULL'EFFETTUAZIONE DELLA PUBBLICITÀ	POLIZIA MUNICIPALE	D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E REGOLAMENTO COMUNALE	TEMPESTIVA	POTENZIALE OMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI/PROVVEDIMENTI I	COMUNICAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO (DICEMBRE) DEL NUMERO DEI CONTROLLI EFFETTUATI SUL TOTALE DELLE RICHIESTE DI PUBBLICA AFFISSIONE	MEDIA	BASSO	MEDIO
81	IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	ICA E POLIZIA MUNICIPALE	DECRETI LEGISLATIVI NN. 471-472-473 DEL 18/12/1997	IL RILASCIO È IMMEDIATO, A MENO CHE NON SIANO NECESSARIE RICERCHE DI ARCHIVIO		COMUNICAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO (DICEMBRE) DEL NUMERO DELLE SANZIONI EFFETTUATE SUL TOTALE DELLE VERIFICHE DI PUBBLICA AFFISSIONE	MEDIA	BASSO	MEDIO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
82	RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	PRESENTAZIONE SCIA COMMERCIO:APERTURA, TRASFERIMENTO, CHIUSURA, SUBENTRO, VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O PRODUTTIVE	SUAP	LEGGE 241 DEL 1990 DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N.59 DECRETO LEGISLATIVO 6 AGOSTO 2012, N. 147 DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2016, N. 126 /L.G REG. 10/2012	PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ	OMESSO CONTROLLO SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI DI LEGGE/REGOLAMENTO PER FAVORIRE L'AVVIO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DA PARTE DEL PRIVATO IN SEGUITO AD ACCORDO COLLETTIVO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE	MEDIA	BASSO	MEDIO
83		VERIFICA ISTANZE E DOCUMENTI E CHIEDE EVENTALI INTEGRAZIONE	SUAP		ENTRO 30 GG SE NECESSARIO					
84		CONFERENZA DI SERVIZI QUANDO SI RENDONO NECESSARIE PARTICOLARI INTESA ASSENSI O NULLA OSTA DELLE P.A COINVOLTE	SUAP		EVENTUALE					
85		TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE ALLE P.A COINVOLTE	SUAP		TEMPESTIVO	TARDIVITÀ NELL'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE				
86		PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE VERIFICANO REQUISITI	COMUNE/ASP/PROVINCIA		60 GG					
87		PROVVEDIMENTO NEGATIVO	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE		SE NECESSARIO	OMMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO NEGATIVO				
88	RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: CIL CILA SCIA CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			ASSEGNAZIONE A TECNICI IN RAPPORTO DI CONTIGUITA' CON PROFESSIONISTI O AVENTI TITOLO AL FINE DI ORIENTARE LE DECISIONI EDILIZIE / POTENZIALE CONDIZIONAMENTO ESTERNO NELLA GESTIONE DELL'ISTRUTTORIA CHE PUO' ESSERE FAVORITO DALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI ESTERNE SVOLTE DA DIPENDENTI DEGLI UFFICI	ACQUISIZIONE AGLI ATTI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	MEDIA	BASSO	MEDIO
89		RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			PRESSIONI AL FINE DI OTTENERE VANTAGGI INDEBITI		MEDIA	BASSO	MEDIO
90		CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			VOLONTARIO ERRORE NEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO / RATEIZZAZIONE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNALE O DALLA LEGGE O COMUNQUE CON MADALITA' PIU' FAVOREVOLI	CONTROLLO IMPORTI DA PARTE DI ALMENO DUE DIPENDENTI	MEDIA	BASSO	MEDIO
91		CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			VERIFICHE ERRATE O ARTEFATTE /OMESSI CONTROLLI PER FAVORIRE UN DETERMINATO SOGGETTO / MANCATO RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	COMUNICAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO (DICEMBRE) DEL NUMERO DEI CONTROLLI EFFETTUATI SUL TOTALE DEI TITOLI RILASCIATI	MEDIA	BASSO	MEDIO

AREA 4:PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO											
CONTRIBUTI											
MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO	
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI QUELLI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO)		PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ SULLE QUALI I SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDONO IL CONTRIBUTO. INDIVIDUAZIONE DI: - AMBITI DI INTERVENTO; - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE; - CATEGORIE DI BENEFICIARI; - NATURA E MISURA COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI, CON SPECIFICAZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE DA DESTINARE AI CONTRIBUTI ORDINARI (SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE) E STRAORDINARI (RIFERITI AD INIZIATIVE NON RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE).	ORGANI DI GOVERNO		DUP			MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		PREDISPOSIZIONE AVVISO/BANDO PUBBLICO CONTENENTE MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE. SPECIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL REGOLAMENTO E NELLE LINEE DI INDIRIZZO MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONTENENTE TUTTI GLI INDICATORI UTILI A DETERMINARE IN MODO OGGETTIVO L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO.	SERVIZI AL CITTADINO	DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	CARENZA DI TRASPARENZA NELLE PROCEDURE. MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO	ADOZIONE REGOLAMENTO CHE DISCIPLINI I CRITERI DI VALUTAZIONE	BASSA	MEDIO	MEDIO	
		IN MANCANZA DI AVVISO/BANDO ACQUISIZIONE DI TUTTE LE ISTANZE PRESENTATE ENTRO IL TERMINE PREVISTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE						MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
		VALUTAZIONE DELLE DOMANDE CON RISCONTRO SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE	DISCREZIONALITÀ ASSOLUTA NEL RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI ED ASSENZA DI CRITERI DI ATTRIBUZIONE E QUANTIFICAZIONE.	ADOZIONE REGOLAMENTO CHE DISCIPLINI I CRITERI DI VALUTAZIONE (IL REGOLAMENTO CA)	MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DEL CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE DEI PUNTEGGI CONSEGUITI	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE						
		CONTROLLO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELL'EFFETTIVO IMPIEGO DEI CONTRIBUTI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ PER CUI SONO STATI STANZIATI, DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE						
		PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (VANTAGGIO ECONOMICO SUPERIORE AI MILLE €)	SERVIZI AL CITTADINO	ARTT 26 E 27 D. LGS 33/2013		TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DEL BENEFICIO (LA PUBBLICAZIONE È CONDIZIONE DI EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI CHE DISPONGONO LE CONCESSIONI)	MONITORAGGIO DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO	ALTA	ALTO	ALTO	
		LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG						
		VERIFICA RENDICONTI E CONTESTUALE VIDIMAZIONE PEZZE GIUSTIFICATIVE PRESENTATE A CORREDO DEI RENDICONTI	SERVIZI AL CITTADINO				RICHIESTA E OTTENIMENTO DI CONTRIBUTI SULLA BASE DI PEZZE GIUSTIFICATIVE NON AMMISSIBILI	CONTROLLO A CAMPIONE DEL SEGRETARIO SULLE	MEDIA	MEDIO	MEDIO
		LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG						
		RICHIESTE DI CONTRIBUTI PER SPECIFICI PROGETTI EFFETTUATI O DA EFFETTUARE (DA PRESENTARE A PROTOCOLLO DELL'ENTE)	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATA TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA AL FINE DI SFAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
		ISTRUTTORIA DELL'UFFICIO COMPETENTE	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO CON PROCURATO VANTAGGIO PER IL SOGGETTO RICHIEDENTE - SCARSO OMESSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI - ISTRUTTORIA VOLTA A RICONOSCERE CONTRIBUTI PER PROGETTI NON CORRISPONDENTI AD INTERESSI PUBBLICI AL SOLO FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI		MEDIA	MEDIO	MEDIO
		PROPOSTA DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO E DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE	SERVIZI AL CITTADINO / GIUNTA COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO CON PROCURATO VANTAGGIO PER IL SOGGETTO RICHIEDENTE - SCARSO OMESSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI - ISTRUTTORIA VOLTA A RICONOSCERE CONTRIBUTI PER PROGETTI NON CORRISPONDENTI AD INTERESSI PUBBLICI AL SOLO FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI		MEDIA	MEDIO	MEDIO
		PUBBLICITÀ DELLA DELIBERA E PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SE CONTRIBUTI SUPERIORI A 1.000,00	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO 60 GIORNI		SCARSA TRASPARENZA AL FINE DI FAVORIRE EROGAZIONI ILLEGITTIME	MONITORAGGIO DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO	ALTA	ALTO	ALTO
SE CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE PRESENTAZIONE RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PROGETTO FINANZIATO	SERVIZI AL CITTADINO	REGOLAMENTO COMUNALE	90 GIORNI		EROGAZIONE CONTRIBUTI NON SUPPORTATI DA REALI SPESE SOSTENUTE PER IL PROGETTO ACCOLTO	CONTROLLO A CAMPIONE DEL SEGRETARIO SULLE RENDICONTAZIONI	MEDIA	MEDIO	MEDIO		
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI IN AMBITO SOCIALE											
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI IN AMBITO SOCIALE		EROGAZIONE SUSSIDI E SOVVENZIONI	AMBITO SOCIALE			SCARSA TRASPARENZA/ RIDOTTA PUBBLICITÀ DELL'OPPORTUNITÀ /DISOMOGENEITÀ DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE / SCARSO - OMESSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI		MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		ADOZIONE REGOLAMENTO	AMBITO SOCIALE	L. N. 328/2000		ARBITRARIETÀ NELLA SCELTA DELLE STRUTTURE; PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI		MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SU IMPULSO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO	ORGANI POLITICI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO SOCIALE					MEDIA	MEDIO	MEDIO	

AREA												
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K		
25	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	ACCESSO PRESSO CENTRI, STRUTTURE COMUNITARIE, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI E AD ASSISTENZA DOMICILIARE	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	AMBITO SOCIALE		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO			MEDIA	MEDIO	MEDIO	
			ISTRUTTORIA	AMBITO SOCIALE/ UFFICIO SERVIZI SOCIALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE			MEDIA	MEDIO	MEDIO
			ADOZIONE PROVVEDIMENTO	AMBITO SOCIALE		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE			MEDIA	MEDIO	MEDIO
			CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	AMBITO SOCIALE			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA			MEDIA	MEDIO	MEDIO
29	COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO DEL MINORE IN SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO O PERICOLO PER LA SUA SALUTE PSICO-FISICA	ISTRUTTORIA	AMBITO SOCIALE	L. N. 328/2000		MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE			MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		DISPOSITIVO DEL TRIBUNALE DEI MINORI	TRIBUNALE SU RELAZIONE SERVIZI SOCIALI							MEDIA	MEDIO	MEDIO
31	DISTINGUERE TRA COLLOCAMENTO IN STRUTTURA DI COMPETENZA DEI SERVIZI SOCIALI O ASSISTENZA DOMICILIARE COMPETENZA DELL'AMBITO	NOTIFICA DISPOSITIVO TRIBUNALE AL COMUNE E ALL'AMBITO	TRIBUNALE						MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		ADOZIONE PROVVEDIMENTO	AMBITO SOCIALE		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE			MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	AMBITO SOCIALE			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA			MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		SOSTENIMENTO COSTI STRUTTURA E LIQUIDAZIONE	SERVIZI SOCIALI							MEDIA	MEDIO	MEDIO
35	INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE	ADOZIONE REGOLAMENTO	AMBITO SOCIALE	L. N. 328/2000		PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI			MEDIA	MEDIO	MEDIO	
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SU IMPULSO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO	ORGANI POLITICI COMUNI APPARTENTI ALL'AMBITO SOCIALE							MEDIA	MEDIO	MEDIO
		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	AMBITO SOCIALE			TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO				MEDIA	MEDIO	MEDIO
		ISTRUTTORIA	AMBITO SOCIALE/ ASSISTENTE SOCIALE				MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE			MEDIA	MEDIO	MEDIO
		ADOZIONE PROVVEDIMENTO	AMBITO SOCIALE		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE				MEDIA	MEDIO	MEDIO
		CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	AMBITO SOCIALE				MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA			MEDIA	MEDIO	MEDIO
41	CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI /CONTRIBUTI ECONOMICI PER CURE O PRESTAZIONI SANITARIE /CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE	ADOZIONE REGOLAMENTO	AMBITO SOCIALE	L. N. 328/2000		PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI			BASSO	BASSO	BASSO	
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SU IMPULSO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO	ORGANI POLITICI COMUNI APPARTENTI ALL'AMBITO SOCIALE							BASSO	BASSO	BASSO
		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	AMBITO SOCIALE			TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO				BASSO	BASSO	BASSO
		ISTRUTTORIA	AMBITO SOCIALE/ ASSISTENTE SOCIALE				MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE			MEDIA	MEDIO	MEDIO
		CONCESSIONE	ORGANO POLITICO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO					MEDIA	MEDIO	MEDIO
		LIQUIDAZIONE	RESP. SERV. AMMLVO							BASSO	BASSO	BASSO
48	ASSEGNO DI MATERNITÀ	ADOZIONE REGOLAMENTO	AMBITO SOCIALE	L. N. 488/1999- DPCM N. 452/2000; D.LGS. N. 151/2001					BASSO	BASSO	BASSO	
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SU IMPULSO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO	ORGANI POLITICI COMUNI APPARTENTI ALL'AMBITO SOCIALE							BASSO	BASSO	BASSO
		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	AMBITO SOCIALE			ENTRO SEI MESI DALLA NASCITA DEL BAMBINO O DALL'EFFETTIVO INGRESSO IN FAMIGLIA DEL MINORE ADOTTATO O IN AFFIDO PREADOTTIVO				BASSO	BASSO	BASSO
		ISTRUTTORIA	AMBITO SOCIALE/ ASSISTENTE SOCIALE				MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE			BASSO	BASSO	BASSO
		CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE	AMBITO SOCIALE / INPS		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE				BASSO	BASSO	BASSO
		CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESP. SERV. AMM.VO				MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA			BASSO	BASSO	BASSO
54		ISTANZA PRESENTATA DALLA FAMIGLIA INTERESSATA	SERVIZI SOCIALI	L. N. 448/1998; DPCM N. 452/2000; D.LGS. N. 151/2001		MANCATA PREVISIONE CONTENUTO E REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO						
		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	SERVIZI SOCIALI	ENTRO IL 31 GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO PER IL QUALE È RICHIESTO L'ASSEGNO								

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
56	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI	ISTRUTTORIA	SERVIZI SOCIALI		MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE				
57			CONCESSIONE	SERVIZI SOCIALI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE				
58			CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SERVIZI SOCIALI		MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA				
59	ADOZIONE LEGITTIMANTE MINORE ITALIANO	SEGNALAZIONE DELLO STATO DI ABBANDONO DI MINORI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/ RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO NEL REGOLAMENTO	ART. 9, COMMA 1, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALLA L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCANZA EFFETTIVI DEI REQUISITI DELLO STATO DI ABBANDONO				
60		APERTURA DEL PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI ADOTTABILITÀ								
61		ADOZIONE DELLE INIZIATIVE OPPORTUNE IN CASO DI EVENTUALE SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/ RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO NEL REGOLAMENTO	ART. 14, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 15 L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCATA ADOZIONE DELLE MISURE PER LE QUALI ERA STATA DISPOSTA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ				
62		ADOZIONE PROVVEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ	TRIBUNALE							
63		RICEZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ DEL MINORE	UFFICIALE STATO CIVILE							
64		AVVIO INDAGINI PER LA RICERCA DEI GENITORI ADOTTANTI DA PARTE DEL TRIBUNALE	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/ AMBITO SOCIALE / ASL	ART. 22, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 L. 149/01	TEMPESTIVO	POSSIBILITÀ DI FAVORIRE IMMOTIVAMENTE ALCUNI RICHIEDENTI PIUTTOSTO CHE ALTRI				
65		ADOZIONE LEGITTIMANTE MINORE ITALIANO	CONCLUSIONE INDAGINI PER LA RICERCA DEI GENITORI ADOTTANTI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/ AMBITO SOCIALE / ASL	ART. 22, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 L. 149/01	ENTRO CENTOVENTI GIORNI	POSSIBILITÀ DI FAVORIRE IMMOTIVAMENTE ALCUNI RICHIEDENTI PIUTTOSTO CHE ALTRI			
66	PROVVEDIMENTO DI AFFIDO PREADOTTIVO		TRIBUNALE							
67	ISCRIZIONE ANAGRAFICA NELLA FASE DI AFFIDO PREADOTTIVO		UFFICIO ANAGRAFE			TEMPESTIVO				
68	CONTROLLO DURANTE IL PERIODO DI AFFIDO PREADOTTIVO		SERVIZIO SOCIALE LOCALE/	ART. 23, COMMA 8, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 L. 149/01	DURANTE L'INTERO PERIODO DI AFFIDO PREADOTTIVO	MANCATA SEGNALAZIONE DI FATTI RILEVANTI AI FINI DELLA DISPONENDO ADOZIONE ALLO SCOPO DI FAVORIRE LA FAMIGLIA ADOTTANDA. SEGNALAZIONE DI EVENTI NON CONFORMI AL VERO PER TENTARE L'ADOZIONE IN FAVORE DI ALTRE FAMIGLIE				
69	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E SUA TRASMISSIONE		TRIBUNALE							
70	ANNOTAZIONE DELLA SENTENZA CHE PRONUNCIA L'ADOZIONE SULL' ATTO DI NASCITA DEL MINORE		UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	ART. 26 L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 22 L. 149/01 – ART. 314 C. P. C., COME MODIFICATO DALL'ART. 31, L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCATA ANNOTAZIONE				
71	RILASCIO DI ATTESTAZIONE DI STATO CIVILE, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI RIFERIMENTO AI GENITORI NATURALI		UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	ART. 28, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	INSERIMENTO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI				
72	RIFIUTO A RILASCIARE NOTIZIE SUI GENITORI NATURALI		UFFICIALE DI STATO CIVILE/UFFICIO ANAGRAFE	ART. 28, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	RILASCIO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI DELL' ADOTTATO				
73	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	SENTENZA DI ADOZIONE E SUA TRASMISSIONE								
74		ANNOTAZIONE DELLA SENTENZA CHE PRONUNCIA L'ADOZIONE SULL' ATTO DI NASCITA DEL MINORE, EVENTUALMENTE SECONDO LE DISPOSIZIONI DECISE DAL TRIBUNALE	UFFICIALE DI STATO CIVILE	ART. 26 L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 22 L. 149/01 – ART. 314 C. P. C., COME MODIFICATO DALL'ART. 31, L. 149/01	TEMPESTIVO					

AREA											
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
75	ADOZIONE NON LEGITTIMANTE DI MINORE ITALIANO	RILASCIO DI ATTESTAZIONE DI STATO CIVILE, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI RIFERIMENTO AI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE	ART. 28, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	INSERIMENTO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI					
76		RIFIUTO A RILASCIARE NOTIZIE SUI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE/UFFICIO ANAGRAFE	ART. 28, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	RILASCIO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI DELL'ADOTTATO					
77		SENTENZA DI ADOZIONE E SUA TRASMISSIONE									
78		ANNOTAZIONE DELLA SENTENZA CHE PRONUNCIA L'ADOZIONE SULL'ATTO DI NASCITA DEL MINORE, EVENTUALMENTE SECONDO LE DISPOSIZIONI DECISE DAL TRIBUNALE	UFFICIALE DI STATO CIVILE		ART. 26 L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 22 L. 149/01 - ART. 314 C. P. C., COME MODIFICATO DALL'ART. 31,	TEMPESTIVO					
79	ADOZIONE NON LEGITTIMANTE DI MAGGIORENNE	RILASCIO DI ATTESTAZIONE DI STATO CIVILE, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI RIFERIMENTO AI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE	ART. 28, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	INSERIMENTO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI					
80		RIFIUTO A RILASCIARE NOTIZIE SUI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE/UFFICIO ANAGRAFE	ART. 28, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	RILASCIO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI DELL'ADOTTATO					
81	AFFIDAMENTO FAMILIARE MINORI	PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, CON SPECIFICAZIONE DEI TEMPI E DEI MODI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI RICONOSCIUTI ALL'AFFIDATARIO	SERVIZIO SOCIALE	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPESTIVO	AFFIDAMENTO DISPOSTO AL SOLO FINE DI DIMINUIRE I COSTI SOSTENUTI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE O, NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO, PER AVVANTAGGIARE LA FAMIGLIA AFFIDATARIA, PREVISIONE NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI TESI UNICAMENTE AD AVVANTAGGIARE LA FAMIGLIA AFFIDATARIA, EVENTO RISCHIOSO MOLTO RIDOTTO A SEGUITO DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DEL					
82		TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE	AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPESTIVO						
83		INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	AMBITO SOCIALE / TRIBUNALE	PREVISIONE REGOLAMENTARE COMUNALE, SE ESISTENTE	TEMPESTIVO	SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DELL'AFFIDATARIO, INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE					
84		EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO	AMBITO SOCIALE	ART. 5, COMMA 4, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 - SPECIFICHE PREVISIONI LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DI DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONE LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE. DETERMINAZIONE DI CRITERI UNIFORMI PER FAR AVVENIRE L'AFFIDAMENTO, SENZA TENER IN ALCUN CONTO IL CARICO E IL REDDITO FAMILIARE DEI SINGOLI AFFIDATARI					
85		ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO	ATTIVITA' DI ASSISTENZA O DI VIGILANZA REALIZZATA IN MANIERA ARTIFICIOSA TENDENTE A MANTENERE LA SITUAZIONE DELINEATA NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO TESA A DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO ECONOMICO, DI AVVANTAGGIARE LA FAMIGLIA AFFIDATARIA, PREVISIONE NEL PROVVEDIMENTO DI OMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI' DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO ECONOMICO, DI AVVANTAGGIARE LA FAMIGLIA AFFIDATARIA, PREVISIONE NEL PROVVEDIMENTO DI OMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO					
86		INFORMAZIONE AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO" EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01						
87		RELAZIONE SEMESTRALE SUL PROGRAMMA DI ASSISTENZA	AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI	ATTIVITA' DI ASSISTENZA O DI VIGILANZA REALIZZATA IN MANIERA ARTIFICIOSA TENDENTE A MANTENERE LA SITUAZIONE DELINEATA NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO TESA A DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO ECONOMICO, DI AVVANTAGGIARE LA FAMIGLIA AFFIDATARIA, PREVISIONE NEL PROVVEDIMENTO DI OMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO					
88		CESSAZIONE AFFIDAMENTO	AMBITO SOCIALE / TRIBUNALE	ART. 4, COMMA 5, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO						
89	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/AMBITO SOCIALE / TRIBUNALE	SECONDO PREVISIONE REGOLAMENTARE, SE ESISTENTE	TEMPESTIVO	SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DELL'AFFIDATARIO, INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE		MEDIA	MEDIO	MEDIO	
90		AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 5, COMMA 4, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 - SPECIFICA DISPOSIZIONE REGOLAMENTARE	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONE LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE. DETERMINAZIONE DI CRITERI UNIFORMI PER FAR AVVENIRE L'AFFIDAMENTO, SENZA TENER IN ALCUN CONTO IL CARICO E IL REDDITO FAMILIARE DEI SINGOLI AFFIDATARI		MEDIA	MEDIO	MEDIO	

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
91		ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO	OMMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI' DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO		MEDIA	MEDIO	MEDIO
92		INFORMAZIONE AL TRIBUNALE DEI MINORENNI COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO" EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OMMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI' DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO		MEDIA	MEDIO	MEDIO
93	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI	OMMISSIONE REDAZIONE, OMESSA TRASMISSIONE, RITARDO NELLA REDAZIONE O NELLA TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI' DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO		MEDIA	MEDIO	MEDIO
94		CESSAZIONE AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/AMBITO SOCIALE /TRIBUNALE	ART. 4, COMMA 5, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO			MEDIA	MEDIO	MEDIO
95		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO			BASSA	BASSO	BASSO
96		ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE		BASSA	BASSO	BASSO
97		ADOZIONE PROVVEDIMENTO (PREVIA EVENTUALE ATTO DI INDIRIZZO DI GIUNTA)	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE		BASSA	BASSO	BASSO
98	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA		BASSA	BASSO	BASSO
99		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	SERVIZI SOCIALI					BASSA	BASSO	BASSO
100		ISTRUTTORIA CON RELAZIONE ASSISTENTI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; ARBITRARIETÀ O DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE		BASSA	BASSO	BASSO
101		ASSEGNAZIONE ALLOGGIO	SERVIZI SOCIALI					BASSA	BASSO	BASSO
102		STIPULA CONTRATTO	SERVIZI SOCIALI					BASSA	BASSO	BASSO
103		ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI				
104		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO							
105	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/AMBITO SOCIALE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI	OMMISSIONE REDAZIONE, OMESSA TRASMISSIONE, RITARDO NELLA REDAZIONE O NELLA TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI' DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO		MEDIA	MEDIO	MEDIO
106		ISTRUTTORIA	PUBBLICA ISTRUZIONE			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE				
107		ADOZIONE PROVVEDIMENTO	PUBBLICA ISTRUZIONE		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE				
108		CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	PUBBLICA ISTRUZIONE			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA				
109										
110		ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI				
111		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI <b>NON ESISTE PROGRAMMAZIONE</b>	ORGANO POLITICO							
112	attualmente no presente	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO					
113		ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE				
114		CONCESSIONE	ORGANO POLITICO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL					
115		LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO							
116		ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO			MANCATA PREVISIONE REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
117		PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE BANDO	RESPONSABILE SERVIZIO			MANCATA PREVISIONE CONTENUTO E REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
118		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO		TERMINI PREVISTI NEL BANDO					
119	attualmente no presente	NOMINA COMMISSIONE	RESPONSABILE SERVIZIO			IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE				
120		APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE SERVIZIO			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE				
121		ACCERTAMENTO REQUISITI	RESPONSABILE SERVIZIO			ARBITRARIETÀ O DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI				
122		ASSEGNAZIONE ALLOGGIO	RESPONSABILE SERVIZIO							
123		STIPULA CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO							
124		CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA				

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K		
125	SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI	PAGAMENTO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) DELLE PERSONE ULTRASESSANTACINQUENNI.	PIANIFICAZIONE/STANZIAMENTO IN BILANCIO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		DUP /BILANCIO DI PREVISIONE		BASSA	BASSO	BASSO		
126			RICEZIONE DOMANDE					BASSA	BASSO	BASSO		
127			VERIFICA ESISTENZA IN VITA RICHIEDENTE					BASSA	BASSO	BASSO		
128			VERIFICA ETA' DEL RICHIEDENTE					BASSA	BASSO	BASSO		
129			VERIFICA STATO DI RICOVERO					BASSA	BASSO	BASSO		
130			VERIFICA ISEE			ART. 3 SEPTIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 502;		ERRONEA PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FAMILIARE CON ATTESTAZIONE ESISTENZA REQUISITO PUR IN ASSENZA DELLO STESSO		BASSA	BASSO	BASSO
131			REDAZIONE ATTO CONCESSORIO CON QUANTIFICAZIONE QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE	COMUNE		D.P.C.M. 14 FEBBRAIO 2001 D.P.C.M. 5 DICEMBRE 2013 N. 159				BASSA	BASSO	BASSO
132			COMUNICAZIONE AL RICHIEDENTE E ALLA RSA DELLA QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE			NORMATIVA REGIONALE		REDAZIONE CRIPTICA DELL'ATTO CONCESSORIO CON RICONOSCIMENTO DI QUOTA NON SPETTANTE O SPETTANTE IN MISURA INFERIORE AL DOVUTO		BASSA	BASSO	BASSO
133			LIQUIDAZIONE QUOTA SU PRESENTAZIONE FATTURA							BASSA	BASSO	BASSO
134			PRESENTAZIONE ALL'ECAD/REGIONE DEL RENDICONTO DELLE SOMME CORRISPOSTE ALLA RSA					UTILIZZO DI CRITERI ANOMALI O ARTEFATTI FINALIZZATI ALLA LIQUIDAZIONE IMPORTO NON DOVUTO O SUPERIORE AL DOVUTO		BASSA	BASSO	BASSO
135							ENTRO IL 30 APRILE DELL'ANNO SUCCESSIVO	INCOERENZA TRA I DATI RENDICONTATI E LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA		BASSA	BASSO	BASSO
136												
137												
138	SERVIZI PER DISABILI	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	AMBITO SOCIALE	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI DI LEGGE		SI RICHAMA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2				
139			ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996 -L.R. FVG 6/2006, ART. 6, C. 1, LETT. B) E C. 2, LETT. B).							
140			FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	AMBITO SOCIALE	D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO)						
141			ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UTILIZZO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENTE	AMBITO SOCIALE								
142			VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SERVIZIO	AMBITO SOCIALE				ERRATA VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/BISOGNO				
143			DEFINIZIONE DI UN PIANO INDIVIDUALIZZATO DI INTERVENTO	AMBITO SOCIALE		30 GG.		ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTI				
144			ATTIVAZIONE SERVIZIO PER L'UTENTE	AMBITO SOCIALE								
145			EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI	SERVIZIO FINANZIARIO		D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						
146	SOSTEGNO MODALITÀ INDIVIDUALI DI TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI (CONTRIBUTI PER PAGAMENTO DI SERVIZI INDIVIDUALI DI TRASPORTO O RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE)		ADOZIONE REGOLAMENTO DI FISSAZIONE CRITERI PER EROGAZIONE CONTRIBUTI E RIMBORSI SPESE	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996			FISSAZIONE CRITERI NON OGGETTIVI E NON CORRELATI ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO				
147			ACQUISIZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO IN OTTEMPERANZA ALLE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO	AMBITO SOCIALE	REGOLAMENTO							
148			ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	AMBITO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		ERRATA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI				
149			PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINEGO DELLA MISURA RICHIESTA	AMBITO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990			ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO				
150			EROGAZIONE MISURA ECONOMICA RICHIESTA	AMBITO SOCIALE/SERVIZIO FINANZIARIO	D.LGS. N. 267/2000			EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE				
151	SERVIZI PER DISABILI	TRASPORTO COLLETTIVO MINORI E PERSONE DISABILI	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	AMBITO SOCIALE	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI DI LEGGE		SI RICHAMA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2				
152			ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996			FISSAZIONE CRITERI NON OGGETTIVI E NON CORRELATI ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO				
153			FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	AMBITO SOCIALE	D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO)						
154			ACQUISIZIONE DOMANDE PER EROGAZIONE DEL SERVIZIO	AMBITO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990							
155			ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	AMBITO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		ERRATA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI				

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
156		PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINEGO DELLA MISURA RICHIESTA	AMBITO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990		ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO				
157		EROGAZIONE SERVIZIO RICHIESTO	AMBITO SOCIALE			EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE				
158		EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI CON LE TEMPISTICHE PREVISTE	AMBITO SOCIALE/SERVIZIO FINANZIARIO	D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						
159		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PERTINENZA COMUNALE	ORGANO POLITICO	L. 1035/1972 : LEGGE REGIONALE: REGOLAMNETO COMUNALE		MANCANZA DI REGOLAMENTI SPECIFICI				
160		PREDISPOSIZIONE BANDO			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	CRITERI CHE PRIVILEGIANO IMMOTIVATAMENTE ALCUNE CATEGORIE				
161		PUBBLICAZIONE BANDO			ALMENO 30 GIORNI	TERMINI DI PUBBLICAZIONE RIDOTTI				
162		ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE			SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	ERRATA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI				
163		FORMAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE					
164	SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTA'	ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI DI PERTINENZA COMUNALE PER EMERGENZA ABITATIVA	COMMISSIONE		SCADUTI I TERMINI PER PRESENTARE RICORSO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE.				
165		FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE					
166		ASSEGNAZIONE			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	PROVVEDIMENTO NON COERENTE CON GRADUATORIA				
167		STIPULA CONTRATTO	UFFICIO PATRIMONIO					BASSA	BASSO	BASSO
168		TRASMISSIONE ALLA SEGRETERIA PER REGISTRAZIONE ATTO IN REPERTORIO			DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO			BASSA	BASSO	BASSO
169		TRASMISSIONE AGENZIA ENTRATE			ENTRO 20 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE			BASSA	BASSO	BASSO
170		ADOZIONE DELLA DELIBERA DI ADESIONE AL BANDO REGIONALE CON RELATIVO ONERE DI PARTECIPAZIONE	ORGANO POLITICO	LEGGE 431/1998				350	BASSO	BASSO
171	SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTA'	FONDO SOCIALE AFFITTI				TERMINI DI PUBBLICAZIONE RIDOTTI				
172		ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE			SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI				
173		FORMAZIONE GRADUATORIA	UFFIZIO COMPETENTE		TERMINI PREVISTI DAL BANDO O DA NORMA DI LEGGE					
174		PUBBLICAZIONE BANDO	AREA SERVIZI SOCIALI	D.L. 102/2013 ESS.MM.II. DECRETO INFRASTRUTTURE DI FISSAZIONE DEGLI	ENTRO UN TERMINE RAGIONEVOLE (30 GIORNI) E/O TERMINE SPECIFICO PREVISTO DALLA REGIONE	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI E/O NON CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE		BASSA	BASSO	BASSO
175		ESAME DOMANDE	AREA SERVIZI SOCIALI	D.L. 102/2013 ESS.MM.II. DECRETO INFRASTRUTTURE DI	TERMINI PREVISTI NEL BANDO	DISOMOGENEITÀ NELLE VALUTAZIONI		BASSA	BASSO	BASSO
176		APPROVAZIONE GRADUATORIA	AREA SERVIZI SOCIALI	D.L. 102/2013 ESS.MM.II. DECRETO INFRASTRUTTURE DI	TERMINI PREVISTI NEL BANDO			BASSA	BASSO	BASSO
177	SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTA'	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, D.L. 102/2013 CONVERTITO IN LEGGE 124/2013		D.L. 102/2013 ESS.MM.II. DECRETO INFRASTRUTTURE DI	TERMINI PREVISTI NEL BANDO			BASSA	BASSO	BASSO
178		EROGAZIONE DIRETTA DEL CONTRIBUTO	AREA SERVIZI SOCIALI / AREA FINANZIARIA	D.L. 102/2013 ESS.MM.II. DECRETO INFRASTRUTTURE DI	TERMINI PREVISTI NEL BANDO			BASSA	BASSO	BASSO
179		RELAZIONE DELL'UFFICIO INTERESSATO ANCHE CON RIFERIMENTO AI SERVIZI SOCIALI	AMMINISTRATIVO/SERVIZI SOCIALI		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE			BASSA	BASSO	BASSO
180		CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	AMMINISTRATIVO/SERVIZI SOCIALI		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE		BASSA	BASSO	BASSO
181		LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO AGLI AVENTI TITOLO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE		BASSA	BASSO	BASSO
182		ADOZIONE REGOLAMENTO PER ACCESSO AL SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE	LEGGE 328/2000 LEGGI REGIONALI		FISSAZIONE CRITERI NON OGGETTIVI				
183		EROGAZIONE DEL SERVIZIO CON ESTERNALIZZAZIONE	SERVIZIO SOCIALE			PRESSIONE DELLA FAMIGLIA				
184		ACQUISIZIONE DOMANDE PER EROGAZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990						
185		ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	ERRATA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI				
186		PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINEGO DELLA MISURA RICHIESTA	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990		ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO				
187		EROGAZIONE SERVIZIO RICHIESTO	SERVIZIO SOCIALE			EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE				
188		EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI CON LE TEMPISTICHE PREVISTE	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
189	CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE IN STATO DI INDIGENZA	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SUSSIDI	ORGANO POLITICO	ART. 12 DELLA L. N. 241/90		MANCANZA DI REGOLAMENTI SPECIFICI					
190		ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	SERVIZI SOCIALI		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI					
191		RELAZIONE DELL'UFFICIO INTERESSATO ANCHE CON RIFERIMENTO AI SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE					
192		CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	SERVIZI SOCIALI			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE				
193		LIQUIDAZIONE	SERVIZI SOCIALI								
194		MANDATO DI PAGAMENTO CONTRIBUTO AGLI AVENTI TITOLO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE				
195	REDDITO INCLUSIONE SOCIALE/ SIA (FINO AL 2017, DAL 2018 SOSTITUITO DAL REI), SI PRECISA CHE LE DOMANDE PERVENUTE OLTRE IL 31 OTTOBRE 2017 NON SONO PIÙ ACCETTABILI OVE SUSSISTANO I REQUISITI PER LA RICHIESTA DEL REI	OBBIETTIVO OPERATIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS 118 DEL 2001	DUP						
196		RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRITTO	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 3, COMMA 1 LETT. A) D.L. 26/05/2016							
197		COMUNICAZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DELLE RICHIESTE DI BENEFICIO PERVENUTE	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 3 COMMA 1 LETT. B) D.L. 26/05/2016		ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE				
198		CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 3 COMMA 1 LETT. D) D.L. 26/05/2016		ENTRO I QUINDICI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLE DOMANDE CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 4; CON RIFERIMENTO AI RESTANTI REQUISITI DOPO LA RICEZIONE DELLA COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'ELENCO DEI NUCLEI FAMILIARI CHE SODDISFANO I REQUISITI PREVISTI PER I QUALI IL SOGGETTO ATTUATORE PREVEDE IL BENEFICIO	SUPERFICIALITÀ NEL CONTROLLO DEI REQUISITI				
199		PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTÀ, AL REINSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 3 COMMA 2 D.L. 26/05/2016		ENTRO LA FINE DEL BIMESTRE SUCCESSIVO A QUELLO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA					
200		AVVIAMENTO FLUSSI INFORMATIVI CON LO SGATE	AREA SERVIZI SOCIALI	DECRETO INTERMINISTERIAL E 26 MAGGIO 2016 E 16 MARZO 2017							
201		RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI TRASFORMAZIONE DI SIA IN REI SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL PAR. 4 DELLA CIRCOLARE INPS 172/2017	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D. LGS 147/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017							
202	REDDITO INCLUSIONE - REI (DAL 1 GENNAIO 2018)	OBBIETTIVO OPERATIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS 118 DEL 2001	DUP						
203		ADOZIONE DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE O DEL PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 13, COMMA 2, LETT. D) DEL D. LGS. 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS N. 172 DEL 22/11/2017							
204		PROMOZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE TRA I POTENZIALI BENEFICIARI E INIZIATIVE VOLTE AL COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI DEL SETTORE, DI CUI ALLA LEGGE N. 106 DEL 2016, DELLE PARTI SOCIALI, DELLE FORZE PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS. 147 DEL 2017							
205		RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRITTO COMPILATE SULLA BASE DEL MODELLO ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172/2017	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS N. 172 DEL 22/11/2017		A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE				
206		COMUNICAZIONE ALL'INPS DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL MODULO DI DOMANDA DEL REI	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017		ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE				
207		VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI DI RESIDENZA E DI SOGGIORNO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA A DEL D.LGS. 147 DEL 2017	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017		ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	SUPERFICIALITÀ NELLA VERIFICA				
208		COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VERIFICHE ALL'INPS	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017		ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE				

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
209			PREDISPOSIZIONE DI UN'ANALISI PRELIMINARE VOLTA AD ORIENTARE, MEDIANTE COLLOQUIO CON IL NUCLEO FAMILIARE, LE SCELTE VOLTE ALLA DEFINIZIONE DEL PROCESSO PERSONALIZZATO	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017	ENTRO 25 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	SUPERFICIALITÀ NELL'ANALISI E/O MANCATO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE					
210			EVENTUALE: SE LA SITUAZIONE DI POVERTÀ È CONNESSA IN VIA ESCLUSIVA ALLA SOLA DIMENSIONE LAVORATIVA SOSTITUZIONE DEL PROGETTO CON IL PATTO DI SERVIZIO DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 150/2015 OVVERO DAL PROGRAMMA DI RICERCA INTENSIVA DI OCCUPAZIONE DI CUI ALL'ART. 23 DEL D. LGS. 150/2015	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, COMMA 5 DEL D. LGS. 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017							
211			EVENTUALE (OVE EMERGA LA NECESSITÀ DI SVILUPPARE UN QUADRO DI ANALISI APPROFONDITO) COSTITUZIONE DI UN EQUIPE MULTIDISCIPLINARE COMPOSTA DA UN OPERATORE SOCIALE IDENTIFICATO DAL SERVIZIO SOCIALE COMPETENTE E DA ALTRI OPERATORI IDENTIFICATI DAL SERVIZIO SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, DEL D.LGS. 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017							
212			PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTÀ, AL REINSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 6 COMMA 1 LETT. D) D.LGS. 147 DEL 2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	ENTRO 20 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DELL'ANALISI PRELIMINARE	INADEGUATEZZA DEL PROGETTO					
213			COMUNICAZIONE ALL'INPS DI EVENTUALI FATTI DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA CHE POTREBBERO DETERMINARE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI DA 3 A 6 DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 147/2017	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 12, COMMA 12 D.LGS. 147/2017	ENTRO 5 GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO						
214		ASSEGNI PER I NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIÙ FIGLI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	RICEZIONE DOMANDE DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE DEL QUADRO E) DEL MODULO DI DOMANDA ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172 DA PARTE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017						
215	VERIFICA REQUISITI PER BENEFICIARE DELL'ASSEGNO		AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998								
216	PROVVEDIMENTO CON IL QUALE SI NEGA O SI CONCEDE L'ASSEGNO		AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998				MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE				
217	COMUNICAZIONE ALL'INPS DEL PROVVEDIMENTO E DEI DATI NECESSARI PER IL PAGAMENTO		AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998	45 GIORNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEGLI ASSEGNI (L'INPS EROGA DUE ASSEGNI A CIASCUNO PER			MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE				
218		FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (BAMBINI DELLA PRIMARIA)	NON CE' AVVISO	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE		LEGGE 448/1998 ART. 27	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI		BASSA	BASSO	BASSO	
219			NON CE' PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI	D.P.C.M. 05/08/1999 N. 320	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI		BASSA	BASSO	BASSO	
220			ACQUISIZIONE DOMANDE	RESP.PROCEDIMENTO		D.P.C.M. 06/04/2011			BASSA	BASSO	BASSO	
221			ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO		DELIBERA GIUNTA REGIONALE			BASSA	BASSO	BASSO	
222			GRADUATORIA AVENTI DIRITTO	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE	30 GIORNI	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	INOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA		BASSA	BASSO	BASSO	
223			RICHIESTA CONTRIBUTO ALLA REGIONE	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE		TUIR			BASSA	BASSO	BASSO	
224			LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE		D.LGS. 63/2017			BASSA	BASSO	BASSO	
225			RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE					BASSA	BASSO	BASSO	
226		BORSE DI STUDIO	DELIBERA ORGANO POLITICO	ORGANO POLITICO								
227			ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE DA PARTE DELL'ISTITUTO CHE POI LE GIRA AL COMUNE	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI	REGOLAMENTO DELL'ENTE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
228			ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO		TUIR						
229			APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE	30 GIORNI	D.LGS. 63/2017						
230			LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE			INOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA					
231												

AREA										
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
232	GESTIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE							
233		RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.							
234		PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.	UFFICI/ORGANI POLITICI			COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA				
235		DELIBERA ORGANO POLITICO	ORGANO POLITICO	30 GIORNI		D.LGS. 63/2017	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI			
236		DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE							
237		PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI		REGOLAMENTO DELL'ENTE	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI NON SPETTANTI			
238		ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO			TUIR				
239		RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA	RAG./ORGANO POLITICO							
240		RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE							
241		INCASSO PER VENDITA BUONI???								
242		RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	RESPONSABILE PUBBLICA ISTRUZIONE							
243		AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA (NON Più BUONO MA TARIFFA) FATTISPECIE NON PRESENTE	RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.					BASSA	BASSO
244	PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.		UFFICI/ORGANI POLITICI			COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA		BASSA	BASSO	BASSO
245	DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI AGEVOLAZIONI		ORGANO POLITICO			D.LGS. 63/2017		BASSA	BASSO	BASSO
246	AVVISO PUBBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE PER USUFRUIRE DEL SERVIZIO ED EVENTUALE RICHIESTA AGGIUNTIVA DI AGEVOLAZIONE SU TARIFFE		RESP.PROCEDIMENTO				INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	BASSA	BASSO	BASSO
247	ISTRUTTORIA RICHIESTE		RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI		REGOLAMENTO DELL'ENTE	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI NON SPETTANTI	BASSA	BASSO	BASSO
248	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI LADDOVE RICHIESTE		RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO			TUIR		BASSA	BASSO	BASSO
249	RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA		RAG./ORGANO POLITICO					BASSA	BASSO	BASSO
250	INCASSO QUOTE		RESP.PROCEDIMENTO					BASSA	BASSO	BASSO
251	EROGAZIONE DEL SERVIZIO		RISORSE INTERNE O AFFID. ESTERNO					BASSA	BASSO	BASSO
252	RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO		RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO - ORGANO POLITICO					BASSA	BASSO	BASSO
253										
254	PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE CON CORRESPONSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO FATTISPECIE NON PRESENTE	DELIBERA DI G.C. DI INDIRIZZO	UFFICI E ORGANO POLITICO	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI	DUP- BILANCIO DI PREVISIONE					
255		REDAZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE					
256		AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE	REGOLAMENTO	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI				
257		FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE	AVVISO PUBBLICO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ				
258		DELIBERA DI G.C. DI ADESIONE ALLO SPRAR	UFFICI E ORGANO POLITICO		DUP	INDIRIZZI VOLTI ALL'ELUSIONE DELLE REGOLE DI EVIDENZA PUBBLICA MEDIANTE INDICAZIONE DI UTILIZZO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO LADDOVE BANDO NAZIONALE - ABUSO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CONTRATTUALE AL FINE DI ELUDERE LE DISPOSIZIONI SULLA SCELTA DEL TIPO DI				
259		ELABORAZIONE BANDO DI GARA PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO TERZO	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	D.LGS 50/2016, D.M 10 AGOSTO 2016	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE					

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
260		SERVIZIO ACCOGLIENZA PER I RIFUGIATI FATTISPECIE NON PRESENTE	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE IN RISPOSTA AL BANDO	CUC- COMMISSIONE	D.LGS 50/2016	AVVISO PUBBLICO	INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ NELLA PROCEDURA				
261			AGGIUDICAZIONE GARA	CUC- COMMISSIONE	D.LGS 50/2016	D.LGS 50/2016	ABUSO DI DISCREZIONALITÀ NELLA SCELTA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO				
262			NOMINA REVISORE CONTABILE AD HOC	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	D.M. 10 AGOSTO 2016	D.M. 10 AGOSTO 2016					
263		MEDIAZIONE CULTURALE FATTISPECIE NON PRESENTE	RACCOLTA DEL BISOGNO PRESSO I CENTRI DI AGGREGAZIONE ALL'INTERNO DEI COMUNI	UFFICI							
264			DELIBERA DI G.C. DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE	GIUNTA - SEGRETARIO	REGOLAMENTO COMUNALE		ABUSO DI DISCREZIONALITÀ NELLA SCELTA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO; RIPIETITIVITÀ NELL'AFFIDARE L'INCARICO AL MEDESIMO SOGGETTO; MANCATO UTILIZZO DELL'ALBO, OVE PREVISTO DA APPOSITO REGOLAMENTO				
265			AVVISO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DELL'INCARICO DI MEDIATORE CULTURALE								
266											
267											
268											
269											

## AREA 5: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

## GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE		NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	
GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	ATTO DI ACCERTAMENTO	SETTORE COMPETENTE		ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ACCERTAMENTO SOVRASTIMATO E IN CONTRASTO CON LE NORME DI LEGGE E PRINCIPI CONTABILI	OMESSO ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTEGGIO ERRATO OD INOSSERVANZA DELLE NORME AL FINE DI AGEVOLE PARTICOLARI SOGGETTI	PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA	
	VERIFICA ELEMENTI ATTO DI ACCERTAMENTO: - RAGIONE DEL CREDITO; - TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO; - SOGGETTO DEBITORE; - AMMONTARE DEL CREDITO; - SCADENZA;	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO		ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	OMESSO CONTROLLO			
	REGISTRAZIONE CONTABILE ACCERTAMENTO	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO SERVIZIO SOCIALE		ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	REGISTRAZIONE DI ACCERTAMENTI SOVRASTIMATI			
	RISCOSSIONE: EMISSIONE REVERSALE DI INCASSO	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO		ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ				
	CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DELLA REVERSALE DI INCASSO	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO		ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - ART. 180 TUEL (60 GIORNI PER LA CONTABILIZZAZIONE) - CONVENZIONE DI TESORERIA				
	VERSAMENTO	TESORIERE		ART. 181 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA				
VERIFICA ESATTO ADEMPIMENTO DELLE SOMME DOVUTE DAI CITTADINI PER SERVIZI EROGATI DALL'ENTE		TUTTE LE AREE					OMESSO ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTEGGIO ERRATO OD INOSSERVANZA DELLE NORME AL FINE DI AGEVOLE PARTICOLARI SOGGETTI	INVIO AL SEGRETARIO COMUNALE PROSPETTO DA CUI EMERGONO TUTTE LE SITUAZIONI CREDITORE DELL'ENTE (DICEMBRE) OVE EMERGE UN RITARDO NELLE PAGAMENTO ALLE SCADENZE PREVISTE	
GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	SETTORE COMPETENTE		RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	IMPEGNO DI SPESA SU CAPITOLI NON COERENTI CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	OMESSI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTEGGIO ERRATO OD INOSSERVANZA DELLE NORME AL FINE DI AGEVOLE PARTICOLARI SOGGETTI	INVIO AL SEGRETARIO COMUNALE PROSPETTO DA CUI EMERGONO TUTTE LE SITUAZIONI CREDITORE DELL'ENTE (DICEMBRE) OVE EMERGE UN RITARDO NELLE PAGAMENTO ALLE SCADENZE PREVISTE
	RAGIONE DEL DEBITO: - SOMMA DA PAGARE; - SOGGETTO CREDITORE; - SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE; - SPECIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	OMESSA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER APPOSIZIONE VISTO DI CONTABILITÀ			
	APPOSIZIONE VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO SERVIZIO SOCIALE	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	OMESSI VERIFICHE DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER APPOSIZIONE VISTO DI CONTABILITÀ			
	GESTIONE DEL PROCESSO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA: ACQUISIZIONE AGLI ATTI SMISTAMENTO FATTURE AD UFFICI COMPETENTI	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO				MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DI PROCEDIMENTO			
	ATTO DI LIQUIDAZIONE PREVIIVERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLA FORNITURA DI BENI O SERVIZI, CONSEGUENTE ACCETTAZIONE O RIFIUTO, VERIFICA REGOLARITA' D.U.R.C. ED EVENTUALE VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER IMPORTI >5.000 EURO	RESPONSABILE COMPETENTE/SERVIZIO FINANZIARIO	RESPONSABILE COMPETENTE	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	OMESSI CONTROLLI /ATTESTAZIONE DELLE REGOLARITA' SULLA PRESTAZIONE /CORSI PREFERENZIALE NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI			
RICEZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE	SETTORE FINANZIARIO	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	OMESSI CONTROLLI E CORSIE PREFERENZIALI NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI				
CONTROLLI E RICONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI SUGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE: - CONNESSIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE CON IL CORRISPONDENTE ATTO DI IMPEGNO DI SPESA; - ESATTA IMPUTAZIONE DELLA SPESA DA LIQUIDARE AGLI INTERVENTI O AI CAPITOLI DI BILANCIO; - VERIFICA ESIGIBILITÀ DELLA SPESA; - COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA; - REGOLARITÀ DELLA FATTURA CHE DEVE RIPORTARE - TRA L'ALTRO - GLI ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA, ASSUNTO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE; - VERIFICHE EX ART. 48-BIS DEL D.P.R. 602/73; - VERIFICA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA; - OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE AD ACCERTARE L'ESATTEZZA DELLA LIQUIDAZIONE;	SETTORE COMPETENTE/SERVIZIO FINANZIARIO	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	OMESSI CONTROLLI AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI /ILLEGITTIMA ATTESTAZIONE DELLA REGOLARITA' DELLA PRESTAZIONE / CORSIE PREFERENZIALI NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE/FAVORIRE SOGGETTI ESTERNI			

PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA

GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO		SETTORE FINANZIARIO	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		AREAS		NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA
REGISTRAZIONE CONTABILE DELLA LIQUIDAZIONE	SETTORE FINANZIARIO								
ORDINAZIONE: EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO	SETTORE FINANZIARIO	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA 17 GIUGNO 2003, N. 211		PAGAMENTI NON DOVUTI O INFLUENZA SUI TEMPI DI PAGAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI DEL PROCEDIMENTO		
CONTROLLO MANDATO DI PAGAMENTO: SUSSISTENZA DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE E AL RISPETTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CASSA	SETTORE FINANZIARIO	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ					
CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	SETTORE FINANZIARIO	RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA					
PAGAMENTO	TESORIERE		ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA					

GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE								
INSERIMENTO IN BILANCIO DELLE POSTE RELATIVE AI BENI DA ALIENARE (MOBILI O IMMOBILI)	UFFICI E ORGANO POLITICO	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI)	BILANCIO DA APPROVARE ENTRO IL 31/12/N	PERIZIA DI STIMA DEI BENI (IMPORTI A BASE D'ASTA DA NON SOTTOVALUTARE).				
ATTIVITÀ PRELIMINARI PER LA VENDITA	UFFICIO PATRIMONIO			PER I BENI VINCOLATI: ESPLETAMENTO DELLE FORMALITÀ LIBERATORIE DEL VINCOLO. PER I BENI SOGGETTI A PRELAZIONE: VA ACCERTATA L'ESISTENZA DEL DIRITTO PRIMA DELL'INDIZIONE DELL'ASTA				
INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA	UFFICIO PATRIMONIO	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI		SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI GARA : ASTA PUBBLICA, TRATTATIVA PRIVATA PROCEDURA DA GARA UFFICIO, TRATTATIVA PRIVATA VERIFICARE EVENTUALE REGOLAMENTO SULLE ALIENAZIONI	ALTERAZIONE DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
NOMINA DELLA COMMISSIONE	RUP		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AD AGEVOLARE PARTICOLARI ISTANZE				
STESURA VERBALE DI GARA	COMMISSIONE DI GARA	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI						
APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E DICHIARAZIONE VINCITORE	RUP							
RESTITUZIONE GARANZIE, SE PREVISTE	UFFICIO PATRIMONIO							
ATTO DI INDIRIZZO A LOCARE	ORGANO POLITICO							PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
VERIFICA CONGRUITA' DEL CANONE -(INDAGINE DI MERCATO VOLTA AD AD ACQUISIRE INFORMAZIONI CIRCA LA FATTIBILITÀ E LE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO, I PREZZI CORRENTI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE UTILE PER STABILIRE I TERMINI DELLA GARA STESSA E DEL CONTRATTO)	UFFICIO PATRIMONIO				VALORE DI STIMA DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE NON CONGRUO			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA

LOCAZIONI ATTIVE	SE IL VALORE DI STIMA DEL CANONE E' INFERIORE A EURO 2.000 POSSIBILE AFFIDAMENTO DIRETTO CON MOTIVAZIONE RAFFORZATA DEL CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE (ES. SOGGETTO SEGUITO DAI SERVIZI SOCIALI, MIGLIORE CORRISPONDENZA FRA IL SOGGETTO INDIVIDUATO E LE CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE DA LOCARE	UFFICIO PATRIMONIO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO AI FINI DI FAVORIRE LO STESSO IN MANCANZA DI MOTIVAZIONI RILEVANTI	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE DA CUI SI EVINCE LA BONTA' DELLA SCELTA DEL CONTRAENTE (ES. RELAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI) PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA	
	SE IL VALORE DI STIMA DEL CANONE SUPERA I 2.000 EURO ANNI OBBLIGO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA (SALVO IPOTESI ECCEZIONALI CONGRUAMENTE MOTIVATE)	UFFICIO PATRIMONIO				MANCATA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA	TRASMETTERE PREVENTIVAMENTE ALL'UFFICIO CONTROLLI LADDOVE NON SI RICORRA ALLA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA
	INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	UFFICIO PATRIMONIO				PREDISPOSIZIONE DI CLAUSOLE CONTRATTUALI DAL CONTENUTO VAGO O VEVSATORIO PER DISINCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA OVVERO PER CONSENTIRE MODIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE	RISPONDEZA DEL CONTRATTO CON I CONTRATTI STANDARD. TRASMETTERE PREVENTIVAMENTE ALL'UFFICIO CONTROLLI LADDOVE SIANO INSERITE CLAUSOLE PARTICOLARI/INUSUALI
	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI	UFFICIO PATRIMONIO					
	DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	UFFICIO PATRIMONIO				PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI/ CONDOTTE TESE A RESTRINGERE INDEBITAMENTE LA PLATEA DEI PARTECIPANTI ALL'ASTA	TRASMETTERE PREVENTIVAMENTE ALL'UFFICIO CONTROLLI LADDOVE SIANO INSERITI REQUISITI DI ACCESSO SPECIFICI
	INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	UFFICIO PATRIMONIO			PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	INDIVIDUAZIONE SOGGETTO NON AVENTE I REQUISITI DI LEGGE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA
	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASTA PUBBLICA	UFFICIO PATRIMONIO				INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA'	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA
EVENTUALE TRATTATIVA PRIVATA PREVIE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ PER MOTIVATE E SPECIALI CIRCOSTANZE	UFFICIO PATRIMONIO			ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PRIVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA		
LOCAZIONI ATTIVE	TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	UFFICIO PATRIMONIO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ALTERAZIONE O SOTTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA SIA IN FASE DI GARA CHE IN FASE SUCCESSIVA DI CONTROLLO		
	EVENTUALE REVOCA DEL BANDO	UFFICIO PATRIMONIO			ABUSO DI RICORSO ALLA REVOCA AL FINE DI ESCLUDERE CONCORRENTE INDESIDERATO E BLOCCARE UNA GARA IL CUI RISULTATO SI SIA RIVELATO DIVERSO DA QUELLO ATTESO		
	NOMINA SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE DI GARA	UFFICIO PATRIMONIO			IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI		
	APERTURA DELLE BUSTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE			VIOLAZIONE DI PRINCIPI DI TRASPARENZA, NON DISCRIMINAZIONE, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NEL VALUTARE LE OFFERTE PERVENUTE		
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE			VIOLAZIONE DI PRINCIPI DI TRASPARENZA, NON DISCRIMINAZIONE, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NEL VALUTARE LE OFFERTE PERVENUTE		
	ESCLUSIONI	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE			ARTIFICIOSE ED ERRATE PROCEDURE PER PRETERMETTERE L'AGGIUDICATARIO E FAVORIRE GLI OPERATORI ECONOMICI CHE SEGUONO NELLA GRADUATORIA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA	
	PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	COMMISSIONE DI GARA			ERRONEE AGGIUDICAZIONI CON LO SCOPO DI AVVANTAGGIARE SPECIFICI SOGGETTI	CONTROLLO A CAMPIONE DEI CONTRATTI IN ESSERE DA PARTE DELL'UFFICIO CONTROLLI	
	COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO E AGLI ALTRI CONCORRENTI	UFFICIO PATRIMONIO			MANCATA COMUNICAZIONE		
	VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	UFFICIO PATRIMONIO			MANCATA VERIFICA DEI REQUISITI AL FINI DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI		
	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	UFFICIO PATRIMONIO			FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE IN ASSENZA DEI NECESSARI CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE O IN CASO DI INSUFFICIENZA DEGLI STESSI		
	STIPULA DEL CONTRATTO	UFFICIO PATRIMONIO /SEGRETERIO COMUNALE SE IMPORTI RILEVANTI			UTILIZZO DI FORMA CONTRATTUALE IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA VIGENTE AL FINE DI EVITARE CONTROLLO DELL'ATTO		
	APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO	UFFICIO PATRIMONIO			APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO AL FINE DI FAVORIRE UN DETERMINATO SOGGETTO IN VIOLAZIONE DI NORME DI LEGGE O REGOLAMENTARI		
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	UFFICIO PATRIMONIO			ABUSO DEL POTERE DI RISOLUZIONE AL FINE DI SVANTAGGIARE SOGGETTI PARTICOLARI			

	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALE	UFFICIO PATRIMONIO			UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE AL SOLO FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	
	CONTROLLO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI	UFFICIO FINANZIARIO			DILAZIONE INGIUSTIFICATA NEL PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DAL LOCATARIO	INVIO AL SEGRETARIO COMUNALE INDICAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA IN ESSERE, SCADENZE E RISPETTO O MENO DEI TEMPI DI CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO (DICEMBRE)

GESTIONE IMMOBILE - MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE CON IL PERSONALE O CON AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO	AREA TECNICA/SERVIZI AL CITTADINO PER LE SEGNALAZIONI NEI NIDI SCUOLE ETC	CODICE CIVILE, NORMATIVA DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA				
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA				
	ACCERTAMENTO MANUTENZIONI DA EFFETTUARE	AREA TECNICA				
	UTILIZZO DEL PERSONALE OPERAIO PER L'INTERVENTO PROGRAMMATO	AREA TECNICA			MANCATA INDIVIDUAZIONE DELLE TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E ASSENZA DI UN CRONOPROGRAMMA AL FINE DI FAVORIRE I DIPENDENTI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALL'ESTERNO	AREA TECNICA			AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO AL FINE DI FAVORIRE DITTE PRIVATE PUR POTENDO AVVALERSI DEL PERSONALE DIPENDENTE OPERAIO	
SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA			MANCATA SORVEGLIANZA NELL'ESECUZIONE PER FAVORIRE SOGGETTI AFFIDATARI		
GESTIONE IMMOBILE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA				
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA				
	REDAZIONE PREVENTIVI - COMPUTO METRICO	AREA TECNICA				
	PREDISPOSIZIONE AFFIDAMENTO, DIRETTO SE SOTTOSOGLIA, IN ALTERNATIVA PREDISPOSIZIONE GARA	ORGANO POLITICO	D. LGS 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI		
COLLAUDO	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI		
GESTIONE IMMOBILE - MANUTENZIONE CIMITERI	VEDI FASI E RISCHI MANUTENZIONI AREE VERDI	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DEI BENI CULTURALI - GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA/SERVIZI AL CITTADINO PER SEGNALAZIONI SCUOLE NIDI IMPIANTI SPORTIVI	REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO E LEGGE DI SETTORE, D.M. 18/04/2012, D.LGS. 42/2004			
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA		10 GG.	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	ORGANO POLITICO				PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTO PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI...)	AREA TECNICA				
	PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2017		RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA			INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI, E DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI - RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
	LIQUIDAZIONE	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
COLLAUDO	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI		
GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE ORDINARIA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE ORDINARIA	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE CON IL PERSONALE O CON AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E NORMATIVA DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA				
	SOPRALLUOGHI/ACCERTAMENTO STATO IMMOBILE	AREA TECNICA				VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO
	VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	ORGANO POLITICO	D.LGS. 50/2016		RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI/ INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI	
COLLAUDO	AREA TECNICA			RISCHI GIA' INDIVIDUATI NELL'AREA 2 PER AFFIDAMENTI		
CONCESSIONI IMPIANTI SPORTIVI		SERVIZI SOCIALI			VEDI RISCHI AREA 2	INDEBITA VALUTAZIONE DI IMPEGNI OPERATIVI ED ECONOMICI AL FINE DI AGEVOLARE UN SOGGETTO TERZO PUBBLICO O PRIVATO - OMESSI CONTROLLI SULLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI	VERIFICA D'UFFICIO DEGLI IMMOBILI CHE POTENZIALMENTE POTREBBERO ESSERE ALIENATI	UFFICIO PATRIMONIO	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	ALTERAZIONE DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI		
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA TECNICA E RELATIVA STIMA DELL'IMMOBILE	UFFICIO PATRIMONIO		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI		VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO	
	PREDISPOSIZIONE ATTI DELIBERATIVI E RELATIVO BANDO PUBBLICO	UFFICIO PATRIMONIO				TEMPI DI PUBBLICAZIONE NON CONFORMI AL REGOLAMENTO	
	APPROVAZIONE ATTI	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 -				
	GARA PUBBLICA	UFFICIO PATRIMONIO	D.LGS. 50/2016			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	
	INDIVIDUAZIONE ACQUIRENTE	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	D.LGS. 50/2016			VERIFICA DEI REQUISITI	
STIPULAZIONE CONTRATTO	UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016				
CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DISPONIBILI	ISTANZA DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI (PER ES. PRIVATI O ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO)	SETTORE AMMINISTRATIVO	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	INVIO AL SEGRETARIO COMUNALE NEL MESE DI DICEMBRE DEGLI ATTI DI CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI AL FINE DI VERIFICA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CONCESSIONE IMMOBILI.	
	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE PER CONCESSIONE IN USO, CONTENENTE ANCHE ATTO DI INDIRIZZO IN FAVORE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA PER PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO	ORGANO POLITICO					
	PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ALTRI EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI OLTRE AGLI Istanti	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO			MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI PUBBLICAZIONE
	PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI CUI AL D.LGS. 50/2016			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZION
	INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	D.LGS. 50/2016				VERIFICA DEI REQUISITI
	STIPULAZIONE CONTRATTO	SEGRETARIO COMUNALE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
CONCESSIONI AMMINISTRATIVE SU IMMOBILI COMUNALI (TERRENI - FABBRICATI)					Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	INVIO AL SEGRETARIO COMUNALE NEL MESE DI DICEMBRE DEGLI ATTI DI CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI AL FINE DI VERIFICA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CONCESSIONE IMMOBILI.	
CONCESSIONI SPAZI					Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	INVIO AL SEGRETARIO COMUNALE NEL MESE DI DICEMBRE DEGLI ATTI DI CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI AL FINE DI VERIFICA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CONCESSIONE IMMOBILI.	
LOCAZIONI PASSIVE	MANIFESTAZIONE, DA PARTE DELL'AREA INTERESSATA, DEL FABBISOGNO	SETTORE INTERESSATO			Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA	
	ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE	ORGANO POLITICO					INDIVIDUAZIONE DI UN IMMOBILE NON CORRISPONDENTE ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA AL SOLO FINE DI AGEVOLARE UN SOGGETTO TERZO PUBBLICO O PRIVATO
	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE DA PRENDERE IN LOCAZIONE	SETTORE INTERESSATO		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI			
	VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	SETTORE INTERESSATO		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI			VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO
	STIPULAZIONE CONTRATTO	SEGRETARIO COMUNALE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
	VERIFICA DEL PERMANERE DEL FABBISOGNO DELL'UFFICIO INTERESSATO	SETTORE INTERESSATO					RITARDI NELL'EFFETTUAZIONE DELLA VERIFICA
CONCESSIONI CIMITERIALI	ACQUISIZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA	
	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA. DEFINIZIONE TIPOLOGIA DI SEPOLTURA. LOCALIZZAZIONE E DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO A SEGUITO DI ISTANZA. VALUTAZIONE DEI REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE FORMALE SPAZIO E CONSEGNA MODULO DI PAGAMENTO ONERI	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI DEGLI SPAZI CIMITERIALI.	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO			ABUSO DELLA DISCREZIONALITA' NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE / VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI O "CORSIE PREFERENZIALI" NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE. DISOMOGENEITÀ DELLE VALUTAZIONI. DISTORSIONE DEI REQUISITI DI ASSEGNAZIONE. DISTORTA APPLICAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI PER LA CONCESSIONE CIMITERIALE.

				AREAS			
	ACQUISIZIONE ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE		MANCATA ACQUISIZIONE DEL VERSAMENTO	
	STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. REGOLAMENTO STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE.	30 GIORNI			
GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA	ACQUISIZIONE COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSA/TOMBA FAMIGLIA).	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICI	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE CONTESTUALMENTE ALLA EVENTUALE DOMANDA DI CONCESSIONE NEL CASO DI RICHIESTA SEPOLTURA IN SPAZIO A REGIME DI CONCESSIONE CIMITERIALE (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)			
	VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI SPAZIO PER LA SEPOLTURA. INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO PER SEPOLTURA IN FOSSA. PER RICHIESTA LOCULI/TOMBE FAMIGLIA AVVIO PROCEDIMENTO CONCESSIONE CIMITERIALE. (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO DPR 285/1990	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO PER CUI RICHIESTA UNA CONCESSIONE CIMITERIALE SENZA STIPULA DELLA CONCESSIONE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE
	COMUNICAZIONE AL NECROFORO DELLA DATA, DELL'ORA E DELLO SPAZIO ASSEGNATO PER LA SEPOLTURA	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO			
	SEPOLTURA	SERVIZI TECNICI	AREA TUTELA DEL TERRITORIO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO		
	INVIO COMUNICAZIONE PER IL PAGAMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO		REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA DI DETERMINAZIONE COSTI SERVIZI	30 GIORNI		DISTORTA APPLICAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	ATTUALMENTE NON SUSSISTENTE NEL COMUNE						
<b>GESTIONE SOCIETA' IN HOUSE - SOCIETA' PARTECIPATE E SOCIETA' CONTROLLATE</b>		<b>QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE IN SOCIETA' O ALTRI ORGANISMI IRRISORIA. INESISTENZA DI CASI DI NOMINA DI RAPPRESENTANTI EFFETTUATA DIRETTAMENTE DALL'ENTE. CONTROLLO ANALOGO EFFETTUATO IN FORMA CONGIUNTA CON DELEGA AD ENTI CON MAGGIORANZA DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>					
GESTIONE DEGLI ATTI SOCIETARI (STATUTI - PATTI PARASOCIALI - CONVENZIONI)		UFFICI E ORGANO POLITICO					
NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	ISTRUTTORIA	SEGRETERIA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ATTI REGOLAMENTARI E PROCEDURALI INTERNI	TEMPESTIVA DETTATA DA ESIGENZA DI PROCEDERE - TEMPESTIVO	DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DEI C.V. DEL SOGGETTO DESTINATARIO	RISPETTO DEI CRITERI FISSATI-VERIFICA DEI REQUISITI	
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	ORGANO POLITICO			SCARSA TRASPARENZA NELL'ATTRIBUZIONE DELLE NOMINE POLITICHE. MANATA VERIFICA DEI REQUISITI SULLA CONGIUNTA DEL COMPENSO		
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	SEGRETARIO COMUNALE			MANCATA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ, PROFESSIONILITÀ ED INDIPENDENZA //OMESSO CONTROLLO DEI REQUISITI DI NOMINA IN MERITO A INCOMPATIBILITA' INCONFERIBILITA' (DLGS 39/2013) AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI		
GESTIONE ECONOMICA: AUMENTI DI CAPITALE, FINANZIAMENTO, ACQUISIZIONI E DISMISSIONI QUOTE DI PARTECIPAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REVISIONE PERIODICA		ORGANO POLITICO			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI GARANZIA DELLA TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANOMATO, ETC)		
GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI	ESERCIZIO AZIONE CIVILE DI RESPONSABILITÀ	ORGANO POLITICO					
	ADOZIONE DI CORRETTIVI PER EVITARE AGGRAVAMENTO STATO DI CRISI ED INSOLVENZA DELLA SOCIETÀ	ORGANO POLITICO					
	INDIVIDUAZIONE - DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA DEPUTATA AL CONTROLLO ANALOGO E AD ALTRE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE DIRETTIVE E DEGLI OBIETTIVI IMPARTITI	ORGANO POLITICO					
	INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI AFFIDAMENTO DIRETTO ALLE SOCIETÀ IN HOUSE	SETTORI COMPETENTI				MANCATO CONTROLLO DELL'OPERATO DELL'ORGANISMO PARTECIPATO E DI	

PARTECIPATI		AREAS				INDICAZIONE DI DIRETTIVE E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI E DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO PARTECIPATO	ORGANO POLITICO						
ADOZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	ORGANO POLITICO E UFFICI COMPETENTI						
RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI FINI DELLA RAZIONALIZZAZIONE, ALIENAZIONE, LIQUIDAZIONE O CESSIONE	ORGANO POLITICO – UFFICI COMPETENTI						
ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO DEL CONSIGLIERE COMUNALE SUGLI ATTI DELLA SOCIETÀ	SEGRETERIA						
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	SEGR. - UFFICIO DEL CONTROLLO ANALOGO						
CONTROLLO BILANCI E RENDICONTI	ORGANO POLITICO – SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO						
CONTROLLO ATTIVITÀ AFFIDATE IN HOUSE	ORGANO POLITICO - UFFICIO CONTROLLO ANALOGO						
CONTROLLO ATTIVITÀ ESPLETATE DALLA SOCIETÀ PARTECIPATA NEL MERCATO APERTO	ORGANO POLITICO						
MONITORAGGIO SU ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DEI DATI ED ADOZIONE DEL PTFC E DEI MODELLI DI ADEGUAMENTO PREVISTI DALLA L. 231/2000	- UFFICIO DEL CONTROLLO ANALOGO						
CONTROLLO SULL'ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI SOCIETARI ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. 175/2016	SEGRETERIA						
CONTROLLI INCOMPIUTI O OMISSIONI DI CONTROLLO						VERIFICHE E CONTROLLI TEMPESTIVI	

## CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

### ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE/EVENTI RISCHIOSI	EVENTO RISCHIOSO
GESTIONE TRIBUTI A LIQUIDAZIONE D'UFFICIO (TARI)	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO TARI	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E RIDUZIONI	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	
	RICEVIMENTO DICHIARAZIONI VERIFICA CONGRUITA' DATI CATASTALI E DEMOGRAFICI	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	TERMINI DI LEGGE	MANCATA VERIFICA E COMPARAZIONE DI DATI AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	
	INSERIMENTO DATI NEL DATA BASE, ELABORAZIONE DEL FILE ED INVIO DELLO STESSO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, APPROVAZIONE RUOLO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	IN BASE AI REGOLAMENTI	MANCATO CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	
	ATTIVITA' DI CONFRONTO CON IL CONTRIBUENTE CON VERIFICA ATTI EMESSI E CONSEGUENTI CONFERME/DINIEGHI - RICALCOLI - DISCARICHI - SGRAVI - RIMBORSI	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DI LEGGE ENTRO 30 GG CONFERME/DINIEGHI; RICALCOLI, DISCARICHI, SGRAVI 180 GG RIMBORSI	MANCATO CONTRADDITTORIO AL FINE DI SVANTAGGIARE I CONTRIBUENTI	
	VERIFICA ACQUISIZIONE PAGAMENTI SOLLECITO BONARIO RUOLO COATTIVO CON IRROGAZIONI SANZIONI	AGENZIA DELLE ENTRATE	REGOLAMENTO COMUNALE DLGS 471-472-473 2006 ART.1	ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	OMESSO CONTROLLO E SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTI	
ACCERTAMENTO ORDINARIO TRIBUTI IN AUTOLIQUIDAZIONE E TRIBUTI A LIQUIDAZIONE D'UFFICIO	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO, IN PARTICOLARE PER LA SUA APPLICAZIONE, PER EVENTUALI ESENZIONI O AGEVOLAZIONI, PER EVENTUALE FASCE DI ACCERTAMENTO PER ADESIONE E APPROVAZIONE ALIQUOTE	CONSIGLIO COMUNALE	DLGS 446/97	TERMINI DI LEGGE	L'AUTONOMIA REGOLAMENTARE DELL'ENTE DEVE RISPETTARE I LIMITI FISSATI DALLE LEGGI DI RIFERIMENTO DI OGNI TRIBUTO LOCALE	ADOZIONE REGOLAMENTO IN CONTRASTO CON LEGGI DELLO STATO AL FINE DI FAVORIRE TALUNE CATEGORIE DI SOGGETTI PASSIVI DEL TRIBUTO
	VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI/ POSIZIONI DEI CONTRIBUENTI (TARI / IMU)	SERVIZIO TRIBUTI			OMESSO CONTROLLO	
	VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTO DOVUTO	SERVIZIO TRIBUTI			OMESSA VERIFICA DEI PAGAMENTI	
	ATTO DI ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUTI LOCALI, ANCHE L.N. 241/90		OMESSO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ACCERTATIVA AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI	
PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE/EVENTI RISCHIOSI	EVENTO RISCHIOSO
ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE EVENTUALE)	ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE, SECONDO IL REGOLAMENTO COMUNALE	SERVIZIO TRIBUTI		TERMINI DI LEGGE	APPLICAZIONE SOLO IN PRESENZA DI MATERIA CONCORDABILE AD ESEMPIO VALORE AREE FABBRICABILI	
	ACQUISIZIONE DOMANDE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CONTRIBUENTI E DEFINIZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELL'IMPORTO RICHIESTO)	SERVIZIO TRIBUTI			ERRATA DEFINIZIONE DEI PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE - ERRATA DEFINIZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO, COMPRENSIVO DI SANZIONI.	
	VERIFICA PERIODICA DELLO STATO DEI PAGAMENTI/ DECADENZA DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	SERVIZIO TRIBUTI			RITARDO O CARENZA DEI CONTROLLI CHE DETERMINANO UN MANCATO VERSAMENTO NELLE CASSE COMUNALI.	

	ISCRIZIONE A RUOLO DELLE SOMME RESIDUE DOVUTE E DELLE SANZIONI, IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.	SERVIZIO TRIBUTI	REGOLAMENTO SUI TRIBUTI			MANCATA ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI RECUPERO PER INTERO DELLE SOMME DOVUTE CON SANZIONI E INTERESSI IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO
AUTOTUTELA (FASE EVENTUALE)	ACQUISIZIONE ISTANZA	SERVIZIO TRIBUTI				NESSUN RISCHIO
	VERIFICA CIRCOSTANZE ATTENUANTI O ESIMENTI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO, COME DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO COMUNALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI STABILITI DALLA NORMATIVA STATALE	SERVIZIO TRIBUTI		TERMINE DI LEGGE		RICONOSCIMENTO ILLEGITTIMO DI ESIMENTI O CAUSE AGEVOLATIVE PER IL CONTRIBUENTE.
	RIDETERMINAZIONE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO TRIBUTI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.			MANCATA RIDETERMINAZIONE IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI AL FINE DI SFAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI
	VERIFICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DAI CONTRIBUENTI					OMESSO CONTROLLO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI
RISCOSSIONE COATTIVA (FASE EVENTUALE)	PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI	SERVIZIO TRIBUTI O CONCESSIONARIO ESTERNO SECONDO LO STRUMENTO DI RISCOSSIONE ATTIVATO.	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE		RISPETTO DEL TERMINE DI DECADENZA DI TRE ANNI DALLA DEFINITIVITA' DELL' AVVISO DI ACCERTAMENTO PER AVVIARE LA RISCOSSIONE COATTIVA.	ILLEGITTIMA INERZIA AL FINE DI FARMATURARE IL TERMINE DECADENZIALE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
CONTENZIOSO (FASE EVENTUALE)	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	UFFICIO TRIBUTI	D. Lgs. n. 546/1992		A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE O D'UFFICIO IN CASO DI RICORSO IN SECONDO GRADO	OMESSA ATTIVAZIONE DI STRUMENTI DI DIFESA IN GIUDIZIO AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI
	MEDIAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE, ARTT.5-6-12 DLGS 218/1997, ART 1 L.206/2006 COMMI 161 → 170		A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	
	CONCILIAZIONE: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE, ARTT.5-6-12 DLGS 218/1997, ART 1 L.206/2006 COMMI 161 → 170		A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	
VIOLAZIONI DEL CDS						
GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS	ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E S.S.MM.II.	POLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE		POSSIBILITÀ CHE LA FATTISPECIE CONTRARIA A NORMATIVA NON VENGA ACCERTATA PER CONDIZIONAMENTI ESTERNI
	CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE	POLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTESI IN CUI IL CONDUCENTE MULTATO NON SIA FERMATO AL MOMENTO DELL'INFRAZIONE - E QUINDI QUANDO LA MULTA NON GLI VENGA IMMEDIATAMENTE CONTESTATA - LA NOTIFICA DOVRÀ AVVENIRE AL PROPRIETARIO DELL'AUTOMOBILE ENTRO 90 GIORNI DALL'INFRAZIONE		DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI
	REGISTRAZIONE	POLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE		PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE
	IDENTIFICAZIONE PROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	POLIZIA LOCALE	(NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE		DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE

	COMPILAZIONE VERBALI	POLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE	SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO
	CONTROLLO	POLIZIA LOCALE		TEMPESTIVAMENTE	NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI
	VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO E/O RICORSO	POLIZIA LOCALE		ENTRO MAX 60 GIORNI DA NOTIFICA	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI
	ISCRIZIONE A RUOLO SOMME NON PAGATE	POLIZIA LOCALE		DECORSI 60 GIORNI DA NOTIFICA	NON ATTIVAZIONE DELLA RISCOSSIONE PER FAVORIRE GLI INTERESSI DEI TERZI
VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA	CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO O INOSSERVANZA DELLE NORME
	VERIFICA RISPETTO CDS, ORDINANZE E REGOLAMENTI COMUNALI	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATA CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLE ORDINANZE
	VERIFICA PRESENZA AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN DEROGA ES. PERSONE INVALIDE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	GESTIONE ARBITRARIA DELLE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA/ RILASCIO AUTORIZZAZIONI IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE
	ACCERTAMENTI RESIDENZA	UFFICIO ANAGRAFE E POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	CARENZA DI CONTROLLI; FATTORI ESTERNI DI CONDIZIONAMENTO
	ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE
	RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI E REDAZIONE DI PROCESSO VERBALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO
<b>CONTROLLI VARI</b>					
ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI E AMBIENTE	SOPRALLUOGO A SEGUITO DI ESPOSTO E/O SEGNALAZIONE E/O D'UFFICIO NELL'ESERCIZIO DEL POTERE DI VIGILANZA	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E POLIZIA LOCALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		OMESSI O PARZIALI CONTROLLI AL FINE DI FAVORIRE UN SOGGETTO PARTICOLARE
	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA (ABUSO EDILIZIO)/UFFICIO AMBIENTE (ABUSO AMBIENTALE) E POLIZIA LOCALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		INCOMPLETA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI AL FINE DI FAVORIRE UN SOGGETTO PARTICOLARE
	NOTIFICA COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON ASSEGNAZIONE TERMINE PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E CONTESTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (SE I LAVORI ABUSIVI SONO IN CORSO, NON ULTIMATI O INTERROTTI) DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI.	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		
	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E DELLA RICHIESTA DI PERMESSO IN SANATORIA	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		MANCATO ESAME DELLE OSSERVAZIONI AL FINE DI SFAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI

ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI E AMBIENTE	A) PRESENTAZIONE PERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA ENTRO 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA. VERIFICA DEL PAGAMENTO, A TITOLO DI OBLAZIONE, DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE IN MISURA DOPPIA, OVVERO, IN CASO DI GRATUITA A NORMA DI LEGGE, IN MISURA PARI A QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16 DEL DPR 380/2001. SE INTERVENTO REALIZZATO IN PARZIALE DIFFORMITÀ, L'OBLAZIONE È CALCOLATA CON RIFERIMENTO ALLA PARTE DI OPERA DIFFORME DAL PERMESSO. FORMAZIONE SILENZIO - RIGETTO.	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI, MANCATO RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI, ERRATA DETERMINAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
	B) MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI: ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE DI DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI E APPLICAZIONE RELATIVE SANZIONI IN RAGIONE DELL'ABUSO COMMESSO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	INVIO RELAZIONE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE COMPETENTE PER TERRITORIO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E POLIZIA LOCALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		CONDIZIONAMENTI E PRESSIONI ESTERNE /OMMISSIONE O PARZIALE ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN CORSO NEL TERRITORIO	
	MESE SUCCESSIVO: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE, MEDIANTE AFFISSIONE NELL'ALBO COMUNALE, DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI ABUSIVAMENTE REALIZZATI, OGGETTO DEI RAPPORTI DEGLI UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE RELATIVE ORDINANZE DI SOSPENSIONE; TRASMISSIONE DEI DATI ANZIDETTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE, AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E, TRAMITE L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.	SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	VERIFICA OTTEMPERANZA ORDINANZA DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA COMANDO POLIZIA LOCALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			OMESSI CONTROLLI AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	SANZIONI	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			ERRATA APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA, IN LUOGO DELL'ORDINE DI RIPRISTINO PER FAVORIRE UN DETERMINATO SOGGETTO	
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	SANATORIA ABUSI	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			MANCATA INGIUNZIONE A DEMOLIRE L'OPERA ABUSIVA O OMESSA ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO COMUNALE DI QUANTO COSTRUITO	
CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/COMMERCIALI	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	POLIZIA LOCALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	EVENTUALE NOTIFICA PROVVEDIMENTO ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA INGIUNZIONE DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI, CON CONTESTUALE IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA.	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	ORDINANZA DEMOLIZIONE; APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DI VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA E DETERMINA AFFIDAMENTO LAVORI (IN CASO DI INTERVENTO IN DANNO DEL TERZO DA PARTE DELL'ENTE)	RESPONSABILE AREA E GIUNTA COMUNALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			

	VERIFICA RISPETTO PRESCRIZIONI ANTINCENDIO	UFFICIO SUAP – COMMERCIO VVF				
	VERIFICA DEI REQUISITI PROFESSIONALI	UFFICIO SUAP – COMMERCIO				
	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA	UFFICIO SUAP – EDILIZIA PRIVATA				
	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ IGIENICO-SANITARIA	UFFICIO SUAP – COMMERCIO ASL	TULPS	IMMEDIATO		OMESSI CONTROLLI AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI
	VERIFICA DEI CRITERI DI SORVEGLIABILITA' DEI PUBBLICI ESERCIZI	POLIZIA LOCALE				
	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE	UFFICIO SUAP – COMMERCIO AMBIENTE				
VIGILANZA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	CFR. PROCESSO "PUBBLICHE AFFISSIONI" AREA DI RISCHIO N. 3	SETTORE TRIBUTARIO E POLIZIA LOCALE				OMESSI CONTROLLI AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI
ATTIVITA' DI VIGILANZA QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	VERIFICA RISPETTO CONDIZIONI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI CUI AL CAPITOLATO DI GARA	SERVIZI SOCIALI	REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA			OMESSI CONTROLLI AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI
	CONVOCAZIONE PERIODICA COMMISSIONE MENSA					
CONTROLLO EDILIZIA SCIA, CILA, CIL	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA SCIA - CILA - CIL	UFFICIO SUAP – COMMERCIO EDILIZIA PRIVATA	D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	TERMINI DI LEGGE		OMESSI CONTROLLI AL FINE DI AGEVOLARE PARTICOLARI SOGGETTI
	CILA: SORTEGGIO SEMESTRALE DEL 20% DELLE PRATICHE PRESENTATE E CONTROLLO ANCHE CON SOPRALLUOGO	UFFICIO SUAP – COMMERCIO EDILIZIA PRIVATA	D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	TERMINI DI LEGGE		
	SCIA AGIBILITA': SORTEGGIO ANNUALE DEL 30% DELLE PRATICHE PRESENTATE E CONTROLLO CON SOPRALLUOGO	UFFICIO SUAP – COMMERCIO EDILIZIA PRIVATA	D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	TERMINI DI LEGGE		
PROCEDIMENTO SANZIONATORIO	ATTIVAZIONE A SEGUITO RILEVAZIONE VIOLAZIONE	UFFICIO SUAP – COMMERCIO EDILIZIA PRIVATA	D.P.R. N. 380/2001, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	TERMINI DI LEGGE		Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
1	<b>AREA 7: INCARICHI E NOMINE</b>		<b>FATTISPECIE NON RICORRENTE</b>									
2	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO	
3	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', FONDAZIONI.	IL CONSIGLIO COMUNALE ELABORA GLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', FONDAZIONI.	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 50, COMMA 8, DLGS 267/2000	ATTO DI INDIRIZZO ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE		INDIVIDUAZIONE SOGGETTI NON AVENTI REQUISITI PER RICOPRIRE IL RUOLO AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	RISPETTO DEGLI INDIRIZZI STABILITI DAL C.C.-CONTROLLO CONDIZIONI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA, ELEGGIBILITA', COMPATIBILITA'-VERIFICA CONDIZIONI DI PARENTELA	BASSO	BASSO	BASSO	
4		DARE ADEGUATA PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE ATTRAVERSO APPOSITO AVVISO DEL SINDACO.	UFFICI E ORGANO POLITICO		L'AVVISO DEVE ESSERE PUBBLICATO ALMENO PER 10 GIORNI.				BASSO	BASSO	BASSO	
5		VERIFICA DEI REQUISITI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI: PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'	UFFICI E ORGANO POLITICO	CAPO II, TITOLO III, D.LGS 267/2000, ART. 10 DLGS 235/2012, D.L. 39/2013, D.L. 198/2006	TEMPISTICA INDICATA CON PROPRIO ATTO DI INDIRIZZO.	INOSSERVANZA REGOLE SULLE PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'.			MEDIA	MEDIO	MEDIO	
6		VERIFICA DEI REQUISITI DI COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE	UFFICI E ORGANO POLITICO						MEDIA	MEDIO	MEDIO	
7		DECRETO MOTIVATO DI NOMINA DEL SINDACO	SINDACO		15 GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA CANDIDATURA	NOMINA DEL CONIUGE PARENTI E AFFINI ENTRO IL IV GRADO DI SINDACO E ASSESSORI.			BASSO	BASSO	BASSO	
8		COMUNICAZIONE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DEL DECRETO DI NOMINA.	SINDACO						BASSO	BASSO	BASSO	
9		CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA	UFFICIO PERSONALE /TUTTE LE AREE					MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO / ALTERAZIONE DEI RISULTATI DELLA SELEZIONE / MOTIVAZIONE GENERICA O TAUTOLOGICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI	PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO INCARICHI ESTERNI	MEDIA	MEDIO
10	CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	TUTTE LE AREE			MOTIVAZIONE GENERICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI / LIMITE DELLA ROTAZIONE DEI PROFESSIONISTI E ISTRUTTORIA COMPLEMENTARE SUI CURRICULA SIMILI AL FINE DI FAVORIRE UN PROFESSIONISTA / ASSENZA DI VERIFICA DI PROFESSIONALITA' INTERNE E ATTIVITA' SOSTITUTIVA	MEDIA	MEDIO	MEDIO			
11	CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI	TUTTE LE AREE			OMESSA ACQUISIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/ INCOMPATIBILITA' / CONFLITTO DI INTERESSE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI O ORIENTARE LE DECISIONI DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE	MEDIA	MEDIO	MEDIO			

	A	B	C	D	E	F	G	H	
	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	
2	SUPPORTO GIURIDICO E PARERI - escluse prestazioni di cui art. 17 dlgs 50/2016	PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITÀ DI AVVALERSI DI UN SUPPORTO GIURIDICO O DI UN PARERE (eventuale)	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	TEMPESTIVO	Motivazione generica o tautologia circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di collaborazione al fine di agevolare soggetti particolari	RICHIESTA DI PARERE O SUPPORTO GIURIDICO SENZA UNA REALE NECESSITÀ	DETTAGLIATA MOTIVAZIONE IN ORDINE ALLA NECESSITÀ DI AVVALERSI DEL SUPPORTO LEGALE - FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA SELEZIONE-PROCEDURA COMPARATIVA/PREDISPOSIZIONE ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI- ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE	
3		PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL LEGALE per prestazioni di importo inferiore ai 750.000,00 euro: - scelta del legale previo avviso pubblico - elenco fornitori manifestazione di interesse - affidamento diretto anche senza previa consultazione del mercato per importi minori	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO; DETERMINA A CONTRARRE SUL MEPA; DETERMINA PER ESTRAZIONE DELL'ALBO DEI LEGALI; LETTERA DI INVITO AI LEGALI ISCRITTI ALL'ELENCO		PREVISIONE DI CRITERI DI SELEZIONE PERSONALIZZATI		
4		se AVVISO PUBBLICO	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	PUBBLICAZIONE PER 15/30 GIORNI IN BASE AL REGOLAMENTO DELL'ENTE		PREVISIONE DI CRITERI DI SELEZIONE PERSONALIZZATI		
5		se ISTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	DETERMINA DI ISTITUZIONE DELL'ELENCO; 30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE		PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI		
6		COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI			PROCEDURA COMPARATIVA NON TRASPARENTE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI		
7		RICORSO AL MEPA PER SERVIZI LEGALI DI IMPORTO SUPERIORE AD €. 1.000,00	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	DETERMINA A CONTRARRE		MANCATO RICORSO AL MEPA AL FINE DI AFFIDARE IL SERVIZIO A SOGGETTI PARTICOLARI NON PRESENTI NEL MEPA		
8		se TRATTATIVA DIRETTA	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE		
9		DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE		DETTAGLIATA MOTIVAZIONE IN ORDINE ALLA NECESSITÀ DI AVVALERSI DEL SUPPORTO LEGALE - FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA SELEZIONE-PROCEDURA COMPARATIVA/PREDISPOSIZIONE ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI- ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE
10		IMPEGNO DI SPESA	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 183 TUEL			RISPETTO DELLE PROCEDURE AL FINE DI IMPEDIRE L'INGIUSTIFICATO AUMENTO DELLE SPESE LEGALI AL FINE DI FAR CONSEGUIRE UN INGIUSTO PROFITTO AL PROFESSIONISTA		
11	SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 2222 C.C.		MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA				
12									

	A	B	C	D	E	F	G	H
13	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITÀ DI COSTITUIRSI IN GIUDIZIO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	TEMPESTIVO	Motivazione generica o tautologia circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di collaborazione al fine di agevolare soggetti particolari	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI/INOSSE RVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ-FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA SELEZIONE-PROCEDURA COMPARATIVA/PREDISPOSIZIONE ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI- ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE
14		PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL LEGALE	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO; DETERMINA A CONTRARRE SUL MEPA; DETERMINA PER ESTRAZIONE DELL'ALBO DEI LEGALI; LETTERA DI INVITO ALLEGATI			
15		AVVISO PUBBLICO PER IMPORTI RILEVANTI/ACQUISIZIONE PREVENTIVO PER IMPORTI MODESTI	COMMISSIONE	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	PUBBLICAZIONE PER 15/30 GIORNI IN BASE AL REGOLAMENTO DELL'ENTE			
16		ISTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI	COMMISSIONE	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI				
17	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI		Motivazione generica o tautologia circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di collaborazione al fine di agevolare soggetti particolari	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI/INOSSE RVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE	
18		DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI				
19		IMPEGNO DI SPESA		ART. 183 TUEL			RISPETTO DELLE PROCEDURE AL FINE DI IMPEDIRE L'INGIUSTIFICATO AUMENTO DELLE SPESE LEGALI AL FINE DI FAR CONSEGUIRE UN INGIUSTO PROFITTO AL PROFESSIONISTA	
20		SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	UFFICIO AFFARI GENERALI	ART. 2222 C.C.			INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA / PREVISIONE DELLA RIDUZIONE DELL'ONORARIO IN CASO DI SOCCOMBENZA	
21	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	TRANSAZIONI STRAGIUDIZIALI E GIUDIZIALI	TUTTI GLI UFFICI			ATTRIBUZIONE DI INDEBITO VANTAGGIO A PRIVATI A DANNO DELL'ENTE		

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	<b>AREA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE - GOVERNO DEL TERRITORIO</b>							
2	<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE</b>							
3								
4	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVA</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>NOTE OPERATIVE / RISCHI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>
5	ADOZIONE PRG/PUC	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PRG/PUC (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE		SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI. ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
6		REDAZIONE DEL PRG/PUC	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE, PUÒ IMPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESE.	
7		ADOZIONE DEL PRG/PUC	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE				
8		PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	ASIMMETRIE INFORMATIVE, PER CUI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.		
9		ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE				
10		ELABORAZIONE PRG/PUC ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	modifiche al piano adottato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso		
11		(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
12		APPROVAZIONE DEL PRG/PUC	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
13		TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE IL PIANO ADOTTATO SIA MODIFICATO CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATO IL PIANO STESSO.		
14								
15								
16	ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PUC	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PUC (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE		SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	
17		REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PUC	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	PRESIONI VOLTE AD ADOTTARE MODIFICHE DA CUI DERIVI, PER I PRIVATI INTERESSATI, UN SIGNIFICATIVO AUMENTO DELLE POTESTÀ EDIFICATORIE O DEL VALORE D'USO DEGLI IMMOBILI INTERESSATI. I RISCHI CONNESSI A TALI VARIANTI RISULTANO RELATIVI, IN PARTICOLARE: ALLA SCELTA O AL MAGGIOR CONSUMO DEL SUOLO FINALIZZATI A PROCURARE UN INDEBITO VANTAGGIO AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO; ALLA POSSIBILE DISPARITÀ DI TRATTAMENTO TRA DIVERSI OPERATORI; ALLA SOTTOSTIMA DEL MAGGIOR VALORE GENERATO DALLA VARIANTE.	
18		ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PUC	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		disparità di trattamento tra diversi operatori sottostima del maggior valore generato dalla variante		
19		PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOTTATA	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE			MANCATA PUBBLICAZIONE AL FINE DI OSTACOLARE LA CONOSCIBILITÀ E EVITARE OSSERVAZIONI O OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI	

A	B	C	D	E	F	G	H		
20 21 22 23 24	VARIANTI SPECIFICHE	ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA		
		ELABORAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento disparità di trattamento tra diversi operatori sottostima del maggior valore generato dalla variante	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE LA VARIANTE SIA ADOTTATA SIA MODIFICATA CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATA LA VARIANTE STESSA.		
		(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DELLA VARIANTE PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE				
		APPROVAZIONE DELLA VARIANTE	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE				
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE				
25 26 27									
28	<b>PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</b>								
29	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>NOTE OPERATIVE / RISCHI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>	
30		LA LORO ADOZIONE È UNA FACOLTÀ PER IL COMUNE; POSSONO VARIARE LE PREVISIONI DEL PRG	CONSIGLIO COMUNALE	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE					
31		ADOZIONE DEL PIANO CON DELIBERA CONSIGLIARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE REGIONALE	UFFICIO TECNICO, CONSIGLIO COMUNALE E REGIONE	L. 865/1971 ART. 27, L. 167/1962 E NORMATIVA REGIONALE			PREVISIONE DI PIANI "PERSONALIZZATI" O AFFIDAMENTO DELLA LORO REDAZIONE IN CONTRASTO CON LE NORME		
32		PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO ELABORATI GRAFICI NELLA SEGRETERIA COMUNALE	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	10 GIORNI DI DEPOSITO		MANCATA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO		
33		RICEZIONE OPPOSIZIONI AL PIP DA PARTE DEI PRIVATI	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	20 GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PRIVATI PER LA PRESENTAZIONE DI OPPOSIZIONI		OCULTAMENTO ATTI DI OPPOSIZIONE		
34		APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, RECEPENDO O MENO LE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI	CONSIGLIO COMUNALE E UFFICIO TECNICO	L. 865/1971 ART. 27 E L. 47/1985 ART 24 E NORMATIVA REGIONALE	VALIDITÀ PER 10 ANNI		ILLEGITTIMITÀ DEL RECEPIMENTO O MENO DELLE OSSERVAZIONI		
35	PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)	COMUNICAZIONE ALLA REGIONE DI COPIA DEL PIP: SULLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PRESENTATE IL COMUNE DEVE ESPRIMERSI IN MANIERA PUNTUALE	UFFICI	L. 47/1985 ART 24 E NORMATIVA REGIONALE	60 GIORNI DALL'ADOZIONE	indebite pressioni di interessi particolaristici mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	MANCATA TRASMISSIONE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA	
36		PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE	UFFICIO PUBBLICAZIONI						
37		ATTUAZIONE PIP	UFFICIO TECNICO						
38		L'ACQUISIZIONE TERRENI MEDIANTE ESPROPRIO O CESSIONE BONARIA		DPR 327/2001, NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE					VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE

	A	B	C	D	E	F	G	H
39		2. REALIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA		DPR 380/2001 E NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
40		3. CESSIONE DELLE AREE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE		ART. 27 L. 865/1971 E NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
41								
42	PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) IN ATTUAZIONE DEL PUC	1) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE	PRIVATO					PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
43		2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETA' INTERESSATE CONTENENTE IL PROGETTO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE E L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI.	
44		ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON IMPEGNO DI REPERIRE LE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, E A CORRISPONDERE IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AL COMUNE PER LA REALIZZAZIONE COMPLETA DELL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI "ONERI" DOVUTI, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERIMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIR	
45		3) AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: ISTRUTTORIA PRELIMINARE CON ESAME DELL'ISTANZA NEI SUOI CONTENUTI: PROGETTUALE, NORMATIVA, DESCRITTIVA E FUNZIONALE; VALUTAZIONE OPPORTUNITA' CONFERENZA DI SERVIZI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATO, TARDIVO, NON IDONEA ISTRUTTORIA AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATISTICI, O PER PRESSIONI INDEBITE DELL'ORGANO POLITICO	
46		ESAME COMMISSIONE EDILIZIA (SE ESISTENTE) E VALUTAZIONE DA PARTE COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO COMUNALE SULLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO RICADA IN ZONA TUTELATA E VINCOLATA	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE - DLG 42/2004			MANCATA CONVOCAZIONE COMMISSIONE EDILIZIA SE PRESENTE O DELLA COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO	
47		4) DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE (GIUNTA SE CONFORME AL PRG; CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			NESSUN RISCHIO	
48		5) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			NESSUN RISCHIO	
49		6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TRENTA GIORNI (SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE )		INOSSEQUIA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA PROCEDURA	
50		TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI TERMINI DI LEGGE SE NON INDETTA CONFERENZA DEI SERVIZI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - LEGGE 241/1990	60 GIORNI O ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI LEGGE		INOSSEQUIA REGOLE PROCEDURALI AI FINI DI FAVORIRE INTERESSI PARTICOLARISTICI CHE SI TRADUCONO IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI.	
51		DECRETO GIUNTA REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO	REGIONE LIGURIA				NESSUN RISCHIO	
52	PRESA D'ATTO DELL'ORGANO COMUNALE COMPETENTE NB IN CASO DI MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE DALLA REGIONE, ECCEDENTI LA FLESSIBILITA' OPERATIVA DEFINITA NELLE NORME TECNICHE CONTENUTE NEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE OCCORRE RITORNARE AL PUNTO	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001			NESSUN RISCHIO		
53	STIPULA CONVENZIONE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001			NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI "ONERI" DOVUTI, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERIMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIR		

A	B	C	D	E	F	G	H	
54	PRESENTAZIONE PRATICA ALLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O ALLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO				MANCATA PRESENTAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI AL FINE DI OCCULTARE LA MANCANZA DI QUALCHE REQUISITO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE	PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA	
55	CONTROLLI SUSSISTENZA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE E REGOLARITÀ DELLA FORMA DEL MEZZO UTILIZZATO - PERMESSO A COSTRUIRE - SCIA	AREA TECNICA				MANCATI CONTROLLI		
56	RILASCIO TITOLI ABILITATIVI PREVIO PAGAMENTO ONERI E PRESTAZIONI DI IDONEE GARANZIE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001			MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEGLI ONERI DOVUTI O RILASCIO DA PARTE DEL PRIVATO DI IDONEA GARANZIA FIDEIUSSORIA		
57	CONTROLLO ESECUZIONE OPERE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001			MANCATI CONTROLLI		
58	SE PREVISTE OPERE A SCOMPUTO: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL PRIVATO DI UN PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE CORREDATO DA UN COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA SPESA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001			NON CORRETTO CONTROLLO DEL COMPUTO METRICO; INSERIMENTO DI OPERE A SCOMPUTO NON RISPONDENTI ALL'INTERESSE PUBBLICO		
59	PRESENTAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI UN PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE A SCOMPUTO	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE					
60	PRESENTAZIONE DI POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DEI LAVORI	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATA PRESENTAZIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA		
61	CONTROLLO DEL RUP DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATI CONTROLLI		
62	COLLAUDO E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLE OPERE RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	TERZO INCARICATO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE					
63	ATTO PUBBLICO CESSIONE DELLE AREE A SCOMPUTO AL COMUNE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATO TRASFERIMENTO ALL'ENTE DELLE OPERE A SCOMPUTO COME DA CONVENZIONE		
64	1) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE				PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA	
65	2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETÀ INTERESSATE AL SUAP E SUE DI RILASCIO TITOLO ABILITATIVO CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON SCHEMA REALIZZATIVO (IN PRESENZA DI CARENZE URBANIZZATIVE PRIMARIE E/O SECONDARIE)	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI		
66	3) DELIBERA DI GIUNTA DI APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE					
67	4) STIPULA DELLA CONVENZIONE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI "ONERI" DOVUTI, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERIMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIRE		
68	<b>SPECIFICHE FASI / ATTIVITÀ / PROCESSI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</b>							
69	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA	CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E PER LA CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA / UFFICIO TECNICO			INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI		
70	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA		UFFICIO EDILIZIA PRIVATA / UFFICIO TECNICO			INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI		
71	CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI		UFFICIO EDILIZIA PRIVATA			NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI "ONERI" DOVUTI, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERIMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	CONVOLGIMENTO DI ALMENO DUE SOGGETTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA CONVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DEGLI OBBLIGHI CORRELATI (DISTINZIONE TRA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO CHE EMERGA ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA)	

A	B	C	D	E	F	G	H	
72	CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA				INDIVIDUAZIONE DI UN'OPERA COME PRIORITARIA, DOVE INVECE, SIA A BENEFICIO ESCLUSIVO O PREVALENTE DELL'OPERATORE PRIVATO / VALUTAZIONE DI COSTI DI REALIZZAZIONE SUPERIORI A QUELLI CHE L'AMMINISTRAZIONE SOSTERREBBE CON L'ESECUZIONE DIRETTA	COINVOLGIMENTO DI ALMENO DUE SOGGETTI NELLA INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA (RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA E RESPONSABILE UFFICIO TECNICO CON COINVOLGIMENTO DELL'ORGANO DI GIUNTA)	
73	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA				ERRATA DETERMINAZIONE DELLA QUANTITA' DI AREE DA CEDERE (INFERIORE A QUELLA DOVUTA DALLA LEGGE O STRUMENTI URBANISTICI) /INDIVIDUAZIONE DI AREE DA CEDERE DI MINOR PREGIO O DI POCO INTERESSE PER LA COLLETTIVITA' /ACQUISIZIONE DI AREE GRAVATE DA ONERI DI BONIFICA ANCHE RILEVANTI	COINVOLGIMENTO DI ALMENO DUE SOGGETTI NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI ISTRUTTORI (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO)	
74	CONVENZIONE URBANISTICA: MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA				DISCREZIONALITA' TECNICA DEGLI UFFICI COMPETENTI ESERCITATA IN MODO TALE DA COMPORTARE MINORI ENTRATE PER LE FINANZE COMUNALI O ELUSIONE DEI CORRETTI RAPPORTI TRA SPAZI DESTINATI AGLI INSEDIAMENTI		
75	ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA				MANCATA VIGILANZA AL FINE DI REALIZZARE OPERE QUALITATIVAMENTE DI MINOR PREGIO RISPETTO A QUANTO DEDOTTO IN OBBLIGAZIONE / MANCATO RISPETTO DELLE NORME SULLA SCELTA DEL SOGGETTO CHE DEVE REALIZZARE LE OPERE		
76	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>					FATTISPECIE NON SUSSISTENTE		
77	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>NOTE OPERATIVE / RISCHI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>
78		ALTERNATIVA AD AFFIDAMENTO AL MERCATO VALUTAZIONE SUSSISTENZA PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICA GESTIONE IN HOUSE SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.	RESPONSABILE SERVIZIO ORGANO POLITICO		ART. 178 D.LGS. N. 152 DEL 2006 E ART. 1 LEGGE 241 1990. ART. 23 BIS LEGGE 133 DEL 2008. ART. 5 D.LGS. N. 50 DEL 2016		RISCHI NON DIPENDENTI DALLA VOLONTA' DELL'ENTE ESSENDO LA SCELTA DI COMPETENZA DELL'ATO	
79		DELIBERA CONSIGLIO ADESIONE SOCIETA' PUBBLICA GESTIONE RIFIUTI, CON ADOZIONE SCHEMA CONVEZIONE EX ART. 30 TUEL.	CONSIGLIO COMUNALE		ART. 42 D.LGS. N. 267/2000			
80	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	STIPULAZIONE CONTRATTO ACQUISTO QUOTA SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER LA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.	RESPONSABILE SERVIZIO		ART. 107 D.LGS. N. 267/2000	PRIMA DELLA REGISTRAZIONE		
81		REGISTRAZIONE CONTRATTO ACQUISTO QUOTA SOCIETARIA A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E CONSEGUENTE ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SOCI.	SEGRETARIO		D.P.R. N. 131 DEL 1986	30 GG. DALLA STIPULAZIONE		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'
82		DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AFFIDAMENTO IN HOUSE / RELAZIONE 34.CO 20 DL 175/2012						
83		DETERMINA ACCETTAZIONE OFFERTA ECONOMICA GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI.	RESPONSABILE SERVIZIO			DOPO LA PROPOSTA ECONOMICA DELLA SOCIETA' IN HOUSE	MANCATA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA DEL GESTORE IN HOUSE	
84		STIPULA CONTRATTO	SEGRETARIO COMUNALE					
85								
86								
87								
88		<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>NOTE OPERATIVE / RISCHI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>

	A	B	C	D	E	F	G	H
89	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	AFFIDAMENTO AL MERCATO: DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE SCELTA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO/ RELAZIONE 34 CO 20 DL 175/2012	COMPETENZA ATO			VEDI RISCHI AREA 2 AFFIDAMENTI CON GARA PUBBLICA	RISCHI NON DIPENDENTI DALLA VOLONTA' DELL'ENTE ESSENDO LA SCELTA DI COMPETENZA DELL'ATO	
90		INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, TIPOLOGIA E DURATA DEL SERVIZIO.	COMPETENZA ATO		ART. 32 D. LGS. N. 50 DEL 2016.			
91		PREDISPOSIZIONE ATTI DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E CONFERIMENTO IN DISCARICA (PREPARAZIONE SCHEMA CONTRATTO, CAPITOLATO E DISCIPLINARE DI GARA).	COMPETENZA ATO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	FASE PUBBLICISTICA			
92		INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA, CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI...), DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.	COMPETENZA ATO	ART. 80 D.LGS. N. 50 DEL 2016				
93		INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	COMPETENZA ATO	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990 E D. LGS. N. 50				
94		PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE E DEL BANDO DI GARA.	COMPETENZA ATO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016				
95		INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI GARA.	COMPETENZA ATO	ART. 77 D.LGS. N.50 DEL 2016	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE			
96		SEDUTE DI GARA PER L'APERTURA DELLE BUSTE (DOCUMENTI, OFFERTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA).	COMPETENZA ATO					
97		EVENTUALE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. SOCCORSO ISTRUTTORIO	COMPETENZA ATO	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990. ART. 83 DLGS. N. 50 DEL 2016	DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE. INTEGRAZIONE ENTRO 10 GG.			
98		VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CON VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DI EVENTUALI ANOMALIE.	COMPETENZA ATO	ART. 77 E 97 D.LGS. N. 50 DEL 2016	DOPO LA FASE DI APERTURA DELLE BUSTE CON OFFERTA ECONOMICA E PRIMA DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE			
99	VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI.	COMPETENZA ATO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	PRIMA DELL'AGGIUDICAZIONE				
100	DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE.	COMPETENZA ATO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016					
101	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	COMPETENZA ATO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE E ENTRO 1 SUCCESSIVI 60 GG.				
102								
104	PROCEDURE DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE							

	A	B	C	D	E	F	G	H
105	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARIANTE)	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA		ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON È INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE, AVVISO AVVIO PROC. TO ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO. DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	RISCHIO DI DISPARITÀ DI TRATTAMENTO, FAVORITISMI E CONDOTTE OPPORTUNISTICHE NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA ASSOGGETTARE AD ESPROPRIO. ILLEGITTIMA RETTERAZIONE DEI VINCOLI	PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI. ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
106		DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA		ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	ENTRO IL TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROC. TO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI		
107		DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA O INCARICO ESTERNO		ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI		
108		DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA O INCARICO ESTERNO		ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ, NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERZA ARBITRALE.	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	
109	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	DECRETO DI ESPROPRIO	SINDACO		ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI È PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.		PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI. ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
110		IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA		ART. 24 DPR N. 327/2001	ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO		
111		STATO DI CONSISTENZA	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA		ART. 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI	IN OSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO	
112		TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA		ART. 25 DPR N. 327/2001			
113		PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA		ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA; DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA		
114	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ	ACCORDI BONARI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ESPROPRIO	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA				ALTERAZIONE DI DATI OGGETTIVI A SVANTAGGIO DELL'ENTE / NON CORRETTA VALUTAZIONE DI IMPEGNI OPERATIVI ED ECONOMICI AL FINE DI AGEVOLARE UN SOGGETTO TERZO PUBBLICO O PRIVATO	PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI. ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
115	PROCEDURA SPECIALE DI ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE EX ART. 60 SS.D.LVO N. 42/2004	INSERIMENTO DEL BENE NELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA	ART. 60 E SS. D.LVO N. 42/2004	ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA DENUNCIA DI ALIENAZIONE DEL BENE IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE (ART. 59) FACOLTÀ PER L'ENTE DI ACQUISTARE IL BENE IN VIA DI PRELAZIONE AL MEDESIMO PREZZO STABILITO NELL'ATTO DI ALIENAZIONE (ART. 60);			PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI. ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA

A	B	C	D	E	F	G	H
116	PROPOSTA DI PRELAZIONE	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA	ART. 62 E SS. D.LVO N. 42/2004	LA PROPOSTA DI PRELAZIONE DEVE ESSERE NOTIFICATA ALL'ALIENANTE E ALL'ACQUIRENTE; DALLA DATA DELL'ULTIMA MODIFICA SI DETERMINA IL PASSAGGIO DI PROPRIETA'			
117	ACQUISTI E PERMUTE DI IMMOBILI	UFFICIO PATRIMONIO E EDILIZIA PRIVATA				NON CORRETTA VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI OPERATIVI ED ECONOMICI AL FINE DI AGEVOLARE UN SOGGETTO TERZO PUBBLICO O PRIVATO	
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA							
119	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>NOTE OPERATIVE / RISCHI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>
120	PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	ISTRUTTORIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE O INTERCOMUNALE	PL E ORGANO POLITICO		ART. 15 L. 225/1992 E SS.MM.; ART. 108 D.LGS. 112/1998; NORMATIVA REGIONALE		
121		AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL PIANO	POLIZIA LOCALE		ART. 36 D.LGS. 50/2016; ARTT. 152 E SEGG. D.LGS. 50/2016	INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO; PREVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI; DISOMOGENEITA' DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO-SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI	
122		REDAZIONE PIANO	POLIZIA LOCALE		ART. 15 L. 225/1992; INDICAZIONI OPERATIVE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE		
123		APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	CONSIGLIO COMUNALE		ART. 42 D.LGS. 267/2000	ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012	
124		TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA, TERRITORIALMENTE COMPETENTI	POLIZIA LOCALE		ART. 15 L. 225/1992	TEMPESTIVO	
125		PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE	POLIZIA LOCALE		ART. 39 D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVO	
126		VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITA' DEL PIANO	POLIZIA LOCALE		ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO	MANCATA VALUTAZIONE PERIODICA
127		COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI E CONSIGLIO COMUNALE		ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO	MANCATO AGGIORNAMENTO
128	NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO		DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	TEMPESTIVA		
129	PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE, SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITA' COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI		TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITA' DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO		

	A	B	C	D	E	F	G	H
130	GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE - INTERVENTI SOCCORSO E ASSISTENZA	PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA, INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI	SINDACO E RESPONSABILE POLIZIA LOCALE		L. 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 180		AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
131		SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTE	SINDACO		TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	UTILIZZO DISTORTO DEL "FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI" (ART. 5 L.225/1992) - AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.	
132		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: VERBALE DI SOMMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI (AFFIDAMENTO DIRETTO ENTRO IL LIMITE DI € 200.000,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO		ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO - TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)		
133		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENTE AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO		ART. 163 D.LGS. 50/2016	ENTRO 10 GIORNI	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVENTIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINTI DAI PREZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20	
134		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE LAVORI	RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO		ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) TUEL	TEMPESTIVO		
135	SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	PATTI PER LA SICUREZZA URBANA	PREFETTO E SINDACO		ART. 5, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.			PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
136		ACCERTAMENTO, CONTESTAZIONE E ORDINE DI ALLONTANAMENTO DA LUOGHI INTERNI E PERTINENZIALI INSISTENTI NELLE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO	SINDACO E POLIZIA LOCALE		ART. 9 - 10, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.			
137	SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	PREVENZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI CD. "MALA MOVIDA" - LIMITAZIONE DEGLI ORARI DI VENDITA DEGLI ALCOLICI	SINDACO/ SUAP/POLIZIA LOCALE		AR. 8, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50 COMMA 7-BIS TUEL.	PERIODO MASSIMO DI 30 GIORNI		PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
138		PREVENZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI CD. "MALA MOVIDA" - MISURE INDIFFERIBILI E URGENTI PER SUPERARE SITUAZIONI DI GRAVE INCURIA E DEGRADO DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLA VIVIBILITÀ URBANA.	SINDACO E POLIZIA LOCALE		D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50, COMMA 5 TUEL			
139		MISURE PER IL CONTRASTO DI REATI DI SOSTANZE STUPEFACENTI	POLIZIA LOCALE		D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL			
140		MISURE IN MATERIA DI OCCUPAZIONI ABUSIVE	SINDACO E PL		D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL		UTILIZZO DISTORTO DELLE MISURE ADOTTATE PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI A SCAPITO DI ALTRI	
141		PIANIFICAZIONE DELLE AREE DA CONTROLLARE	SINDACO E POLIZIA LOCALE				INDIVIDUAZIONE IMPROPRIA DELLE AREE PER FAVORIRE TALUNI SOGGETTI O PER EFFETTUARE CONTROLLI NON AUTORIZZATI	
142		REDAZIONE DEL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	POLIZIA LOCALE					

	A	B	C	D	E	F	G	H	
143	GESTIONE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO	APPROVAZIONE PROGETTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	GIUNTA COMUNALE					PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI	
144		AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO	POLIZIA LOCALE		ART. 36 D.LGS. 50/2016		SI RINVIA ALL'AREA 2		
145		INFORMATIVA SUL SISTEMA	SINDACO		GDPR 679/2016				
146		CONTROLLO E CONSERVAZIONE DEI DATI	SINDACO/ POLIZIA LOCALE (GESTIONE)		D.LGS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010		VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA; UTILIZZO IMPROPRIO DEI DATI RACCOLTI; CONSERVAZIONE DEI DATI OLTRE I TERMINI STABILITI		
147									
148	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>NOTE OPERATIVE / RISCHI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>	
149	PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	DEFINIZIONE DI AZIONI INTERSETTORIALI, PROGETTAZIONE INTERVENTI, REALIZZAZIONE DIRETTA DI AZIONI PER LA SICUREZZA URBANA.	GIUNTA					PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI	
150		COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SICUREZZA URBANA	SINDACO E RESP. POLIZIA LOCALE						
151		CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA EDILIZIA, COMMERCIALE ED AMBIENTALE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	POLIZIA LOCALE				CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI IN MANIERA NON IMPARZIALE		
152		EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.	POLIZIA LOCALE		ART.43, D.LGS.9 APRILE 2008, N. 81.				
153	RILASCIO PERMESSI DI CIRCOLAZIONE PASS VARI DIVERSAMENTE ABILI, ZTL, PARCHEGGI RESIDENTI	PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA SECONDO IL MODELLO APPROVATO DALL'ENTE	POLIZIA LOCALE					PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI	
154		ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO CON VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA NORMATIVA			D.LGS. 285/1992 (ARTT. 7; 188)		MANCATA O PARZIALE VERIFICA DEI REQUISITI PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI		
155		COMUNICAZIONE IMPORTO DA PAGARE							
156		VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO							OMMISSIONE DELLA VERIFICA
157	RILASCIO DEL PASS						RILASCIO A SOGGETTI IN ASSENZA DEI REQUISITI		
158									
159									

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
<b>AREA 10: SERVIZI ISTITUZIONALI</b>										
<b>CONTRATTI</b>								PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO
PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE			
CONTRATTI	ROGITO ATTI SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL 4.12.1997	SECONDO NORMATIVA DI RIFERIMENTO		ERRATA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI SE DOVUTI	VERIFICA CORRETTA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI	MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	AUTENTICAZIONE SCRITTURE PRIVATE	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL 4.12.1997			ERRATA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI SE DOVUTI		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
<b>PRATICHE ANAGRAFICHE</b>										
ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE	ATTESTAZIONI REGOLARITA' DI SOGGIORNO / RICONOSCIMENTO DI CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	D.L. 30/2007, L. 91/1992	ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA	ERRATA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	ERRATA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI DOVUTI	VERIFICA CORRETTA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI			
	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	ART. 15 DELLA LEGGE 183/2011 DPR 445/2000	IMMEDIATO	ERRATA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI/ DOCUMENTI IN AMBITTI IN CUI IL PUBBLICO UFFICIO HA FUNZIONI ESCLUSIVE O PREMINENTI DI CONTROLLO AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE	MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	RILASCIO CARTE D'IDENTITÀ	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	R.D. 18.06.1931 N. 773, ART.3; R.D. 6.05.1940 N. 635, ARTT. 288 - 294; LEGGE 18.02.1963 N. 224; D.P.R. 30.12.1965 N. 1656; LEGGE 21.11.1967 N. 1185; LEGGE 4.04.1977 N. 127;	ENTRO 6 GIORNI LAVORATIVI DALLA RICHIESTA DELLA CIE. IMMEDIATO PER CARTA FORMATO CARTACEO SOLO IN CASO DI REALE E DOCUMENTATA URGENZA (SALUTE, VIAGGIO, ELEZIONI ETC.)	ALTERAZIONE DEL CONTO GIUDIZIALE RELATIVO AGLI INCASSI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DELLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA	ERRATA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE PERMANENTE	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	ERRATA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	AUTENTICAZIONE DI FOTOGRAFIA	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000 ART 34	IMMEDIATO	AUTENTICAZIONI IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	AUTENTICAZIONE DI COPIA ATTI E DOCUMENTI	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000 art 18	IMMEDIATO	AUTENTICAZIONI IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
<b>GESTIONE REGISTRI DI STATO CIVILE</b>										
ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	A) INVIO DA PARTE DELLA PREFETTURA DEI DECRETI DI ACQUISTO CITTADINANZA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 91/1992 DPR 572/1993 DPR 362/1994 DPR 396/2000		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE	MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	B) PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA E TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 91/1992 ART 10	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (GIURAMENTO ENTRO 6 MESI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO)				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
	C) TRASCRIZIONE ATTI E COMUNICAZIONI AI VARI UFFICI DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000 ART 12 COMMA 11	TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI NEO CITTADINI NEI TERMINI DI LEGGE (NASCITA, MATRIMONIO, FIGLI MINORENNI ...)				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
ATTO DI NASCITA	A) DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA DAGLI AVENTI DIRITTO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI NASCITA O DI RESIDENZA DEI GENITORI NEI 10 GG SUCCESSIVI ALLA NASCITA OPPURE RESA INDISTINTAMENTE DA UNO DEI GENITORI, ENTRO 3 GG DALLA NASCITA, PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA DELL'OSPEDALE.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 28-49 CODICE CIVILE	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
25		B) FORMAZIONE ATTO DI NASCITA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		FORMAZIONE DELL'ATTO CON TEMPESTIVITÀ DALLA DICHIARAZIONE DI NASCITA FATTA DAGLI AVENTI DIRITTO				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
26	ATTO DI MATRIMONIO	A) RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 50-70 CODICE CIVILE LEGGE 847/1929 (CONCORDATO TRA STATO E SANTA SEDE)					MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
27		B) ATTO DI PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		LA PUBBLICAZIONE VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO PER 8 GG. CONSECUTIVI				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
28		C) RILASCIO CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE			RILASCIO DOPO 3 GIORNI DAL TERMINE DI AFFISSIONE				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
29		D) CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE/SINDACO			CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO ENTRO I 180 GG. SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
30		E) ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI SUSSEGUENTI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE			ANNOTAZIONI DA OPPORSI AI MARGINI DEGLI ATTI DI NASCITA CON TEMPESTIVITÀ. IN CASO DI MATRIMONIO CONCORDATARIO, TRASCRIZIONE DEL MATRIMONIO NEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE ENTRO 24 ORE DALLA RICHIESTA DEL PARROCO.				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
31	UNIONI CIVILI	COSTITUZIONE DELL'UNIONE CIVILE TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 76/2016 D.LGS. 5/2017	ENTRO 15 GG. DALLA RICHIESTA, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI TESI A VERIFICARE LE DICHIARAZIONI RESE E L'ASSENZA DI IMPEDIMENTI ALLA COSTITUZIONE DELL'UNIONE. DICHIARAZIONE DI COSTITUZIONE DELL'UNIONE NEL GIORNO FISSATO CON LE PARTI				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
32	PRATICA DI DIVORZIO BREVE	SOTTOSCRIZIONE DELL' ACCORDO DI SEPARAZIONE O DIVORZIO INNANZI ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	D.L. 132/14, CONVERTITO IN LEGGE N.162 DEL 2014 e LEGGE 55/2015	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO RIPRESENTARSI PER CONFERMARE IL PRIMO ACCORDO	RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI DIVORZIO IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
33	ATTO DI MORTE	A) FORMAZIONE ATTO DI MORTE, A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL DECESSO INVIATA DAI SOGGETTI LEGITTIMATI, DA PARTE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL DECESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARRT. 71-83 DM 27/02/2001 DPR 295/1990 CODICE CIVILE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVA. PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI E LORO TRASMISSIONE AGLI UFFICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA E SANITARIA NEI TERMINI DI LEGGE.				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
34		B) ANNOTAZIONE DEL DECESSO A MARGINE DELL'ATTO DI NASCITA DEL DECEDUTO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE			TEMPESTIVA. SE IL DECESSO AVVIENE NEL COMUNE DI NASCITA DEL DEFUNTO, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE CHE REGISTRA L' ATTO DI MORTE, LO ANNOTA DIRETTAMENTE SU QUELLO DI NASCITA DEL DEFUNTO. SE LA NASCITA È, INVECE, AVVENUTA IN ALTRO COMUNE O IL DEFUNTO RISEDEVA ALTROVE AL MOMENTO DELLA MORTE, EGLI DEVE DARE COMUNICAZIONE DELLA MORTE AGLI UFFICIALI DELLO STATO CIVILE DEL LUOGO DI NASCITA E DI QUELLO DI RESIDENZA DEL DEFUNTO, CHE DEVONO PROVVEDERE RISPETTIVAMENTE ALL'ANNOTAZIONE O ALLA TRASCRIZIONE DEL RELATIVO ATTO (DI NORMA ENTRO 24 H)				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
35	GESTIONE DELL'ELETTORALE											
37		FORMAZIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1935	COMPILAZIONE ENTRO IL MESE DI GENNAIO DI CIASUN ANNO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ENTRO L'1 FEBBRAIO PER 15 GG				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
38		GESTIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1936 COMMA 1	REGISTRAZIONE OSSERVAZIONI DICHIARAZIONI E RECLAMI ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO DI CIASUN ANNO					MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
38	INOSSERVANZA REGOLE											

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
39	GESTIONE DELLA LEVA - FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.) - ART. 1936 COMMA 2 E SS.	FORMAZIONE DELLA LISTA DEFINITIVA A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI ENTRO IL MESE DI MARZO DI CIASCUN ANNO	PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	MANCATA ISCRIZIONE DI PERSONA CHE DEVE ESSERE ISCRITTA PER LEGGE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE	MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
	40	FORMAZIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.) - ART. 1937	TRASMISSIONE O MESSA A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA DELLA LISTA DEFINITIVA NEI PRIMI 10 GG DEL MESE DI APRILE DI OGNI ANNO			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
41											
42											
43	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE			
44	TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELETTORALI	NOMINA/ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.P.R. 20/03/1967 N.223 ART. 2 CO 30 LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N.244	NELLA PRIMA SEDUTA, SUCCESSIVA ALLA ELEZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE,				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
45		AUTENTICAZIONE SOTTOSCRIZIONI LISTE ELETTORALI	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 14 LEGGE 21 MARZO 1990, N. 53; ART 28 DPR 16 MAGGIO 1960, N. 570	TEMPO REALE	MANCANZA O IRRITUALITÀ DELLA AUTENTICAZIONE, NULLA SE ANTERIORE AL CENTOTTANTESIMO GIORNO PRECEDENTE IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
46		COMPILAZIONE ELENCO IN TRIPLICE COPIA DEI CITTADINI CHE, PUR ESSENDO COMPRESI NELLE LISTE ELETTORALI, NON AVRANNO COMPIUTO, NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LE ELEZIONI, IL DICOTTESIMO ANNO DI ETA'	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 4-BIS ED ART. 33, COMMA 1 D.P.R. 20 MARZO 1967, N. 223 E S.M.	10° GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL MANIFESTO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI DA PARTE DEL SINDACO 35° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
47		RICEZIONE DELLE CANDIDATURE	SEGRETARIO COMUNALE CHE LE RIMETTE, ENTRO LO STESSO GIORNO, ALLA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE.	ART. 71, COMMI 1 E 2 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267; - ART. 28, PENULTIMO COMMA, DEL TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M	LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE DEVE ESSERE FATTA ALLA SEGRETERIA DEL COMUNE DALLE ORE 8 DEL TRENTESIMO GIORNO ALLE ORE 12 DEL VENTINOVESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLA VOTAZIONE.				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
48		ESAME DELLE CANDIDATURE PRESENTATE	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	ART. 28, ULTIMO COMMA, DEL TESTO UNICO 16 APRILE 1960, N. 570, E S.M.	ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
49		RILASCIO COPIE LISTE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART 51 D.P.R. 20/03/1967 N.223 E S.M.I.; DELIBERA GARANTE PRIVACY DELL'11 FEBBRAIO 2010 "MISURE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE - ESONERO DALL'INFORMATIVA"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 7 SETTEMBRE 2005 "PROPAGANDA	ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA, I TERMINI POSSONO ESSERE RIDOTTI	RIGETTO DELLA DOMANDA PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI EX LEGE; MANCATO RISPETTO DEI TERMINI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
50		SPEDIZIONE DELLA CARTOLINA AVVISO AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEL COMUNE DI ELETTORALE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 6 LEGGE 7 FEBBRAIO 1979, N. 40	25° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
51		CANCELLAZIONE DEI NOMI DEGLI ELETTORI DECEDUTI.	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 32, PRIMO COMMA, N. 1), DEL D.P.R. 223/1967	15° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
52											

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE			
53	ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALL'ELEZIONE	COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE E AUTORIZZAZIONE AL LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE ADDETTO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 15 DEL D.L. 18 GENNAIO 1993, N. 8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 19 MARZO 1993, N. 68, COME MODIFICATO DAL COMMA 400 DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013	55° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
54		AFFISSIONE NELL'ALBO PRETORIO ON LINE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI DEL MANIFESTO A FIRMA DEL SINDACO CON IL QUALE VIENE DATA NOTIZIA AGLI ELETTORI DEL GIORNO DELLA VOTAZIONE E DELL'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO	ORGANO POLITICO	ART. 18, COMMA 1 D.P.R. 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M.I	45° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
55		RICEZIONE RICHIESTE PER ESERCIZIO DEL VOTO A DOMICILIO DELL'ELETTORE	ORGANO POLITICO	TERZO COMMA DELL'ART. 1 DEL DECRETO-LEGGE N. 1 DEL 2006, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 46 DEL 2009	DAL 40° GIORNO AL 20° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
56		DELIBERAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	DAL 33° GIORNO AL 30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
57		RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE. UFFICIO DEVE RIMANERE APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	CIRCOLARE 20/2016 DEL 12/4/2016 DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI	DAL 33° GIORNO AL 31° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
58		ACCERTAMENTO BUONO STATO DELLE URNE	ORGANO POLITICO CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO COMUNALE	ART. 33 PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957, N. 361, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, LETTERA R, DELLA LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
59		RIPARTIZIONE APPOSITI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ART. 5 LEGGE DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	24° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
60									MOLTO BASSA	BASSO
61										
62										
63										
64	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE		
65		AFFISSIONE, NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, A CURA DEL SINDACO, DEL MANIFESTO RECANTE I NOMI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E LE COLLEGATE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON I RELATIVI CONTRASSEGNI E NUMERI D'ORDINE	ORGANO POLITICO	ART. 31, COMMA 1, ED ART. 34, COMMA 1 TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M. MODIFICATO DAL D.L.GS. 2 LUGLIO 2010, N. 104	8° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
66		COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI AI SINDACI DEI COMUNI OVE AVVIENE LA RACCOLTA DEL VOTO A DOMICILIO	ORGANO POLITICO	ART. 1 DEL D.L. 3/1/2006 N. 1, CONVERTITO NELLA LEGGE 27/1/2006 N. 22, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 7 MAGGIO 2009 N. 46	7° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
67	ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALL'ELEZIONE	RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO NEL LUOGO DI DEGENZA O NEL LUOGO DI DETENZIONE DA PARTE DI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA E DI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO	ORGANO POLITICO	ART. 42 TESTO UNICO 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ART. 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136 ART. 1, COMMA 1, LETT. E) D.L. 3 MAGGIO 1976, N. 161, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 14 MAGGIO 1976, N. 240	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
68		RICEZIONE DEGLI ATTI DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO OGNI SEGGIO ELETTORALE, ANCHE PER L'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO.	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 35, COMMA 2, ART. 47, COMMA 1, ED ART. 48 COMMA 1 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M.	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
69		TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO GLI UFFICI DI SEZIONE.	SEGRETARIO DEL COMUNE	ART. 25, PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L' ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957 N. 361, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
70		CONSEGNA AI PRESIDENTI DEI SEGGI ELETTORALI, IL MATERIALE OCCORRENTE PER LA VOTAZIONE, NONCHÉ GLI ELENCHI DEGLI ELETTORI E DEI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO CHE HANNO OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE A VOTARE NEI LUOGHI DI CURA O NEL LUOGO DI DETENZIONE E DEGLI ALTRI ELENCHI PREVISTI DALLE ISTRUZIONI MINISTERIALI.	ORGANO POLITICO	ART. 27, COMMA 1 ED ART. 42, COMMA 3 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ARTT. 8 E 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	GIORNO PRECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
71		COMUNICAZIONI DATI REVISIONI E ADEMPIMENTI VARI ALLA PREFETTURA, PROCURA E S.E.C	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
72	RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	DPR 8/9/2000 N.299	IN TEMPO REALE, SE NON POSSIBILE E' CONSEGNA TO ALL'ELETTORE UN ATTESTATO DEL SINDACO SOSTITUTIVO DELLA TESSERA AI SOLI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO PER QUELLA CONSULTAZIONE.			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
73		ANNOTAZIONE DI VOTO ASSISTITO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE O PRESIDENTE DEL SEGGIO	DPR N. 361 30.03.1957 - DPR N. 570 16.05.1960 LEGGE N. 17 5/02/2003	IN TEMPO REALE SE CORREDATA DA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
74	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE		
75		REVISIONI SEMESTRALI: ISCRIZIONE ELETTORALE, CANCELLAZIONI PER IRREPERIBILITÀ	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE / COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
76	PROCEDIMENTO REVISIONALE DELLE LISTE ELETTORALI	REVISIONE DINAMICHE :ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI LISTE ELETTORALI	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DI SPETTANZA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE	MOLTO BASSA	BASSO
77		REVISIONE DINAMICHE STRAORDINARIE	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE E COMUNQUE NELL'IMMINENZA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
78	AGGIORNAMENTO PERIODICO ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO	ISCRIZIONE ALL'ALBO	ORGANO POLITICO,SENTITA LA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE, COMUNICA I NOMINATIVI ALLA CANCELLERIA DELLA	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	RICHIESTA ISCRIZIONE VA FATTA DAI CITTADINI ENTRO IL MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
79		CANCELLAZIONE DALL'ALBO	ORGANO POLITICO,SENTITA LA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE, PROPONGONO I NOMINATIVI DA ISCRIVERE ALLA	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO DI OGNI ANNO			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
80	ISCRIZIONE ALBO DEGLI SCRUTATORI	PUBBLICAZIONE MANIFESTO DA AFFIGGERE NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, CON CUI SI INVITA GLI ELETTORI CHE DESIDERANO ESSERE INSERITI NELL'ALBO A FARNE APPOSITA DOMANDA	ORGANO POLITICO	LEGGE N. 95 DELL'8.03.1989 E S.M.I.	ENTRO MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO,LA DOMANDA VA PRESENTATA ENTRO MESE DI NOVEMBRE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
81		ISCRIZIONE ALL'ALBO	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	LEGGE N. 95 DELL'8.03.1989 E S.M.I.	ENTRO IL 15 GENNAIO DI CIASCUN ANNO, L'ALBO DEGLI SCRUTATORI E' DEPOSITATO NELLA SEGRETERIA DEL COMUNE PER LA DURATA DI GIORNI QUINDICI ED OGNI CITTADINO DEL			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
82	COSTITUZIONE DEI SEGGI ELETTORALI	SORTEGGIO, PER OGNI SEZIONE ELETTORALE DEL COMUNE DI UN NUMERO DI NOMINATIVI PARI AL NUMERO DI QUELLI OCCORRENTI PER LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO.	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	VENTICINQUESIMO E IL VENTESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLE ELEZIONI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
83		PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLE ELEZIONI E NOTIFICA AGLI ELETTI	ORGANO POLITICO	61 DEL D.P.R. N. 570/1960	ENTRO TRE GIORNI DALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
84		ESAME ED APPROVAZIONE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ DEL SINDACO NEO ELETTO E DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE	ORGANO POLITICO	TUEL ART.41 D.LGS. N. 235/2012 D.LGS. N. 39/2013	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	ERRONEA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE-CONTROLLI CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ, COMPATIBILITÀ, PROCEDURE IDONEE A GARANTIRE LA PARITÀ DI GENERE.	MOLTO BASSA	BASSO

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
85	ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI	GIURAMENTO DEL SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL – ART. 50/11	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
86		COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA E DEL VICE SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL – ART. 46, COMMA 2	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	MANCATO RISPETTO DEL PRINCIPIO DI PARITÀ TRA UOMINI E DONNE NELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
87		ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
88		NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
89	PROCESSO	ATTIVITÀ	UNITÀ ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE		
90		SURROGA CONSIGLIERE SOSPESO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 45/2	ADUNANZA SUCCESSIVA ALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
91										
92		SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	ORGANO POLITICO	TUEL – ART. 38/8	10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DIMISSIONI AL PROTOCOLLO DELL'ENTE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
93	ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI	SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA 10 GIORNI DALLE DIMISSIONI DALLA DECADENZA O ALTRO DEL CONSIGLIERE FACENTE PARTE DI COMMISSIONI CONSILIARE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
94		GESTIONE ADEMPIMENTI ANAGRAFE AMMINISTRATORI LOCALI		D.LGS. 267/2000 – ART. 76	10 GIORNI DALLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI O IN CORSO DI MANDATO IN CASO DI VARIAZIONI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
95		COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI- AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D'APPELLO	ORGANO POLITICO	LEGGE N. 287 10.04.1951 E S.M.I.	SECONDO TERMINI DI LEGGE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
96	<b>GESTIONE PROTOCOLLO</b>									
97	GESTIONE DEL PROTOCOLLO REGISTRAZIONE POSTA/ATTI IN ARRIVO	INFORMATIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO- TRACCIABILITÀ DEI NOMINATIVI DEGLI ADDETTI AL PROTOCOLLO	AREA AMMINISTRATIVA	CAD		IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI PROTOCOLLAZIONE /GESTIONE NON CORRETTA AL FINE DI ATTRIBUIRE VANTAGGI A PRIVATI		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
98	GESTIONE DEL PROTOCOLLO – REGISTRAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI GARA IN ARRIVO	PREVISIONE DEL RILASCIO DI ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO DEL NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE	UFFICIO PROTOCOLLO SOTTO LA DIREZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA		RILASCIO ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO L' ULTIMO GIORNO UTILE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	ACCETTAZIONE DI DOCUMENTI-ATTI PERVENUTI OLTRE LA SCADENZA DI TERMINI PRESTABILITI CON RETRODATAZIONE DEL VISTO DI ARRIVO (ES GARE D'APPALTO)		MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
99	<b>FORMAZIONE E CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO</b>									
100										
101		INDIVIDUAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA OMOGENEA	ORGANO POLITICO	ART. 4 LEGGE N. 241/1190 - ART. 61 DEL DPR.445/2000 - -	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI					
102		NOMINA RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVISTICO	DECRETO SINDACALE	ART. 61, COMMA 2°, DPR 445/2000						
103	ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE	NOMINA RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI	DECRETO SINDACALE	ART.7 DPR N. 3/2013						
104		REDAZIONE / APPROVAZIONE MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO	DIRIGENTE RESPONSABILE	DPCM N. 3/2013						
105		REDAZIONE / APPROVAZIONE PIANO DI CONSERVAZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	ART. 68 DPR 445/2000						
106	PROCESSO	ATTIVITÀ	UNITÀ ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE		
107		REGISTRAZIONE A PROTOCOLLO E SEGNAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	ARTT. 53-57 DPR 445/2000	QUOTIDIANA					
108		CLASSIFICAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 56 DPR 445/2000	QUOTIDIANA					

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
109	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO CORRENTE	SMISTAMENTO ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 4 L. 241/1990	QUOTIDIANA					
110		ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E/O ISTRUTTORIA	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 5 L. 241/1991	QUOTIDIANA					
111		FASCICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE IN SERIE	UFFICIO PROTOCOLLO O DI ASSEGNAZIONE	ART. 67 DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO MANUALE DI GESTIONE					
112		REGISTRAZIONE DEI FASCICOLI SUL REPERTORIO DEI FASCICOLI (CARTACEI O DIGITALI)	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO MANUALE DI GESTIONE					
113		CHIUSURA FASCICOLO (ADOTTATO IL PROVVEDIMENTO FINALE)	UFFICIO ASSEGNAZIONE							
114		COMPILAZIONE ELENCHI DI VERSAMENTO	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE					
115	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO DI DEPOSITO	VERSAMENTO DEL FASCICOLO IN ARCHIVIO DI DEPOSITO (SOLO FASCICOLI CARTACEI - QUELLI NATIVI DIGITALI SECONDO REGOLE AD HOC)	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE					
116		SFOLTIMENTO FASCICOLO CON ELIMINAZIONE MATERIALE NON DOCUMENTARIO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 67 DEL DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE					
117		SELEZIONE PER INDIVIDUARE I DOCUMENTI PASSIBILI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE					
118		COMPILAZIONE ELENCHI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 21, COMMA 1/D) DEL D. LGS. 42/2004	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE					
119		SCARTO DEI DOCUMENTI	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE					
120		CONSERVAZIONE IN IDONEI SPAZI ATTREZZATI	SERVIZIO ARCHIVISTICO							
121	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO STORICO	VERSAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE SELEZIONATA IN ARCHIVIO STORICO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 30, COMMA 4 DEL D. LGS. 42/2004						
122		DESCRIZIONE E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO	SERVIZIO ARCHIVISTICO							
123		PREDISPOSIZIONE DI IDONEI STRUMENTI PER LA RICERCA	SERVIZIO ARCHIVISTICO							
124		VALORIZZAZIONE (MOSTRE, VISITE DIDATTICHE, PUBBLICAZIONI, ETC.)	SERVIZIO ARCHIVISTICO							
125										
126										
127	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE		
128		NOMINA AMMINISTRATORE DI SISTEMA BANCHE DATI INFORMATICHE	SERVIZIO ARCHIVISTICO							
129		REDAZIONE PIANO SICUREZZA DOCUMENTI INFORMATICI	ORGANO POLITICO (REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE) - SINDACO	MANUALE DI GESTIONE						
130		DEFINIZIONE PIANI DI CLASSIFICAZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	MANUALE DI GESTIONE						
131	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO INFORMATICO	DEFINIZIONE LIVELLI ACCESSO E ABILITAZIONI ALLA PROCEDURA	DIRIGENTE RESPONSABILE	ART. 61 DPR 445/2000 - MANUALE DI GESTIONE						
132		AUTORIZZAZIONI ANNULLAMENTO REGISTRAZIONI	DIRIGENTE RESPONSABILE	MANUALE DI GESTIONE						
133		CONSERVAZIONE DOCUMENTI	DIRIGENTE RESPONSABILE / SOGGETTO CONSERVATORE	MANUALE DI GESTIONE						
134		GESTIONE E REPERIMENTO DOCUMENTI	RESPONSABILE CONSERVAZIONE	MANUALE DI GESTIONE						
135										
136		<b>FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI</b>								

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
137	SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE	CONVOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO CONSILIARE	AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
138		AVVISO INFORMALE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO	AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
139		MESSA A DISPOSIZIONE COMPONENTI ORGANO COLLEGALE DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE A DELIBERARE	AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
140	VERIFICA STATUS AMMINISTRATORI	CONTROLLI RISPETTO NORME SU INCOMPATIBILITÀ FUNZIONI	SEGRETERIA COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 55 E SS.) E D.LGS. 39/2013	ALL'ATTO DELLA PROCLAMAZIONE ELETTI, NOMINA O CONFERIMENTO INCARICO -AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
141	GARANZIA DELLA TRASPARENZA DATI ORGANI INDIRIZZO POLITICO (FINO A 15.000 AB.)	ATTUAZIONE DEL DIRITTO DI ACCESSO AMPIO AD OGNI INFORMAZIONE UTILE ALL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO DEI CONSIGLIERI :	AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 43 COMMA 2); REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
142	GARANZIA DELLE PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI	OBBLIGO DI PUBBLICARE I DATI E LE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETT. DA A) AD E) DELL'ART. 14, C. 1 DEGLI ORGANI POLITICI SIA IN VIA ELETTIVA CHE DI NOMINA; VIGILANZA SULLA CORRETTA INCOMPLETA ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA COMUNALE_RPCT	D.LGS. 33/2013 AGGIORNATO AL D.LGS. 97/2016- COSTITUZIONE (ARTT. 97 E 118);LINEE GUIDA ANAC (DELIBERA N. 241 DEL 08.03.2016)	ENTRO 3 MESI DALLA ELEZIONE, NOMINA O CONFERIMENTO INCARICO E PER 13 ANNI SUCCESSIVI DALLA CESSAZIONE DEL MANDATO O INCARICO; AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
143								MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
144	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE		
145	MECCANISMI DI GARANZIA DEL PROCESSO DECISIONALE	ESERCIZIO DI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO (PRESENTAZIONE INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE E ALTRI)	SEGRETARIO COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 43); SS.MM.; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	ENTRO 30 GIORNI (NON PERENTORIO) O DIVERSO TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO INTERNO E CON LE MODALITÀ ESPLICATIVE IVI DEFINITE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
146								MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
147		VERIFICA POSSIBILI SITUAZIONI CONFLITTO DI INTERESSI	SEGRETARIO COMUNALE_RPCT	ART. 78 D.LGS. 267/2000, CLAUSOLA GENERALE IN BASE ALLA QUALE PER TUTTI GLI AMMINISTRATORI LOCALI VI È SEMPRE L'OBBLIGO DI	VALUTAZIONE PREVENTIVA ALLA DECISIONE			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
148		VERIFICA LIMITI DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA	SEGRETARIO COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1)	ISTRUTTORIA COMPLETA E CONGRUA MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA, DA CORREDARE CON I PRESCRITTI PARERI ED ATTESTAZIONI			MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
149		FASE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: CONTROLLO CONTENUTO PAGINE DEL SITO INTERNET E/O DEI SOCIAL NETWORKS, AL FINE DI TENERE I DATI AGGIORNATI	DIPENDENTE ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	D.LGS. 33/2013	EX PTCPT	MANCANZA DI TRASPARENZA			MOLTO BASSA	BASSO
150	<b>FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI</b>									
151	ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI A PERSONALE INTERNO	FASE DELLA INIZIATIVA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO		PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI		MOLTO BASSA	BASSO
152		FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA PARTE DEL SINDACO	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO		PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI		MOLTO BASSA	BASSO
153		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA REQUISITI DA PARTE DELL'UFFICIO RRUU	RESPONSABILE UFFICIO RRUU	D.LGS. 165/2001 ED EVENTUALI NORMATIVE DI SETTORE			FAVORITISMO		MOLTO BASSA	BASSO
154		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA RISPETTO DOTAZIONE ORGANICA/ FABBISOGNO PERSONALE	RESPONSABILE UFFICIO RRUU	D.LGS. 165/2001 ED EVENTUALI NORMATIVE DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO		FAVORITISMO		MOLTO BASSA	BASSO
155		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA TETTI DI SPESA RRUU	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	CCNL - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PRINCIPI CONTABILI - FUA	BILANCIO		FAVORITISMO		MOLTO BASSA	BASSO
156		FASE DECISORIA: PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTURA FINANZIARIA ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI E DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO-TRASPARENZA	MOLTO BASSA	BASSO
157		FASE DECISORIA: DECRETO NOMINA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL			FAVORITISMO		MOLTO BASSA	BASSO
158		FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITI/RISPONDEZZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETARIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI - PITPCT					

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
159	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI - VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
160	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT		MANCANZA DI TRASPARENZA		MEDIA	BASSO	BASSO
161	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE - VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
162	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	PERSONALE UTC CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE				BASSA	BASSO	BASSO
163	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	SINDACO CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE O DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE				BASSA	BASSO	BASSO
164	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO AI FNI DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	L. 241/1990	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE				BASSA	BASSO	BASSO
165	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO				
166	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
167	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DELLA DURATA DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
168	PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTURA FINANZIARIA LADDOVE POSSIBILE: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO						
169	FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINANZA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
170	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALLA PREFETTURA PER LE ORDINANZE DI CUI ALL'ART. 54 COMMA 4: COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO/SEGRETERIA	ART. 54 COMMA 4 TUEL	PTPCT		MANCANZA DI COMUNICAZIONE	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA			
171	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT		MANCANZA DI TRASPARENZA				
172	FASE ESECUTIVA: VERIFICARE L'ESECUZIONE SPONTANEA DELL'ORDINANZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE				
173	FASE ESECUTIVA: ESECUZIONE DI UFFICIO IN CASO INADEMPIENZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ART. 54 COMMA 7 TUEL	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE				
174	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITI/RISPONDEZZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETARIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT						
175	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI- VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT						
176	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT						
177	FASE DELLA INIZIATIVA - DENUNCIA DI VIOLAZIONE NORMATIVA: AVVIO D'UFFICIO A SEGUITO DI ACCERTATA VIOLAZIONE DI NORMA REGOLAMENTARE O ORDINANZA DEL SINDACO O EX LEGE 689/81; AVVIO D'UFFICIO PER RECUPERO SOMME A SEGUITO DI CONTROLLI SU PAGAMENTI DI CARATTERE TRIBUTARIO E/O DI CARA	DIPENDENTE ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	DLGS 33/2013	TEMPESTIVO		MANCANZA DI TRASPARENZA				
178	FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE DA PARTE DEL DIRIGENTE	RESPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL	TERMINI DI LEGGE		Adozione di ordinanza/ingiunzione per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno.				

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
179	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA SUSSISTENZA PRESUPPOSTI NORMATIVI DA PARTE DELL'UFFICIO	RESPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL			DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA			
180	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO (VERIFICA TEMPI DI PAGAMENTO PER LE OBBLIGAZIONI TRIBUTARIE E/O LOCATZIE)	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI STATUZIONE GIURISDIZIONALI E/O AMMINISTRATIVE	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI		DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO				
181	FASE ISTRUTTORIA: RICHIESTA INTEGRAZIONE/CHIARIMENTI AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI STATUZIONE GIURISDIZIONALI E/O AMMINISTRATIVE	TEMPESTIVO		DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO				
182	FASE ISTRUTTORIA: ACCERTAMENTO DI SUSSISTENZA DI EVENTUALI SANZIONI	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO		FAVORITISMO				
183	FASE ISTRUTTORIA: ISCRIZIONE A RUOLO COATTIVO O AFFIDAMENTO A SOCIETA' E/O ENTE ESTERNO PER LA RISCOSSIONE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DEL QUANTUM DEBEATUR E DELLA SANZIONE	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI						
184	ORDINANZE INGIUNZIONE DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO PARERE REGOLARITA' CONTABILE/COPIERTURA FINANZIARIA: ATTESTAZIONE COPIERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO						
185	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER IL QUANTUM DEBEATUR	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO		favoritismo: mancata notifica delle ordinanze di ingiunzione; Omissione di adempimenti necessari all'accertamento; Mancato recupero di crediti obbligatori; Mancata riscossione di imposte, canoni e crediti; Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili; Mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati.				
186	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER LA RISCOSSIONE DELLA EVENTUALE SANZIONE	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTARI		FAVORITISMO: MANCATA NOTIFICA ORDINANZA MANCATO INTROITO PROVENTI				
187	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO - VERIFICA REQUISITI/RISPONDEZZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI			FAVORITISMO: ILLEGITTIMA ARCHIVIAZIONE ORDINANZA				
188	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI - VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO						
189	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITA': PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO		MANCANZA DI TRASPARENZA				
190	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE/VERIFICA PUBBLICAZIONE	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO						
191										
192	<b>PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVE</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI</b>	<b>NOTE OPERATIVE / RISCHI</b>	<b>EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
193	ORDINANZE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DELL'AREA INTERESSATA	GIUNTA COMUNALE	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA)			SCELTE COMPIUTE NON SULLA BASE DI ESIGENZE DI SICUREZZA STRADALE MA PER AVVANTAGGIARE O DANNEGGIARE SOGGETTI PRIVATI	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA		
194		FASE DELL'INIZIATIVA (AD ISTANZA DI PARTE)	UFFICIO PROTOCOLLO	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241			OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE			
195		FASE DELL'INIZIATIVA (D'UFFICIO)	AREA VIGILANZA	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241						
196		FASE ISTRUTTORIA: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE COMPLESSIVA, TENUTO CONTO DI EVENTUALI CONTROINTERESSATI	RESPONSABILE E ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241		ALTERAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI E FAVORITISMI			
197		ADOZIONE DELL'ORDINANZA	RESPONSABILE AREA VIGILANZA	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241		OMESSA O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO. DIFFORMITA' DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA			
198		CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	L. 190/12 E PTPC	SECONDO LA TEMPSTICA E LE MODALITA' PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI					
199		PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA ALL'ALBO PRETORIO	UNITA' PREPOSTA ALA PUBBLICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI	D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267	IMMEDIATAMENTE DOPO L'ADOZIONE					
200		PUBBLICITA' DELL'ORDINANZA CON APPOSIZIONE DI RELATIVA SEGNALETICA	ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE CON EVENTUALE AUSILIO DI PERSONALE CON QUALIFICA DI OPERAIO	NUOVO CODICE DELLA STRADA E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	48 ORE PRIMA DELL'INIZIO DI VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO					
201		VERIFICA RISPETTO DELL'ORDINANZA	AREA VIGILANZA	D.LGS. 285 DEL 1992(NUOVO CODICE DELLA STRADA)			FAVORITISMI			
202		RILASCIO PERMESSI IN DEROGA	AREA VIGILANZA	ART. 7, CO. 4 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)			FAVORITISMI			

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
203	FASE DELLA INIZIATIVA: SEGNALAZIONE DIETRO DENUNCIA DI PARTE; ATTIVITÀ DI CONTROLLO DA PARTE DELL'ENTE	UFFICIO PROTOCOLLO/COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE/UTC	DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO, PRESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE	MANCATA TRASMISSIONE DELLA SEGNALAZIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE; MANCATA ATTIVITÀ DI CONTROLLO					
204	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA ABUSO CON SOPRALLUOGO	ISTRUTTORE UTC, COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO, PRESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE 241/90	MANCATO CONTROLLO, DISCREZIONALITÀ E ACCERTAMENTO MENDACE					
205	A SEGUITO DELLA VERIFICA DELL'ABUSO EVENTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O SEQUESTRO CAUTELATIVO	UTC	DPR 380/2001		FAVORITISMO					
206	TRASMISSIONE VERBALE SOPRALLUOGO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE		EX LEGE						
207	(EVENTUALE)RICEZIONE CONVALIDA SEQUESTRO DA PARTE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	POLIZIA LOCALE								
208	FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE O DI RIMESSA IN PRISTINO	RESPONSABILE UTC	DPR 380/2001	ENTRO 45 GG DALL' EVENTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI DPR 380/2001	OMESSO O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO-FAVORITISMO DISCREZIONALITÀ ED ALTERAZIONE NELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI		APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA			
209	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ: PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA, NOTIFICA DELL'ORDINANZA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT	MANCANZA DI TRASPARENZA					
210	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA ED IN CASO DI INOTTEMPERANZA, ACQUISIZIONE DEL BENE E AREA DI SEDIME AL PATRIMONIO DEL COMUNE, IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE E UTC	DPR 380/2001	EX LEGE (DOPO 190 GIORNI DALL'ORDINANZA)	OMESSA ATTIVITÀ DI VERIFICA					
211	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE: VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT	MANCATO CONTROLLO					
212	FASE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI ED ALLE OPERE REALIZZATE ABUSIVAMENTE, E TRASMISSIONE ALLE AUTORITÀ DI COMPETENZA	SEGRETARIO COMUNALE E UTC	DPR 380/2001;	EX LEGE (COMUNICAZIONE MENSILE)	MANCANZA DI TRASPARENZA E/O COMUNICAZIONE					
213	<b>RELAZIONI CON IL PUBBLICO (NON C'è)</b>									
214	<b>RELAZIONI CON IL PUBBLICO (NON C'è)</b>									
215	INSERIMENTO IN REGISTRO RECLAMI E SMISTAMENTO ALL'UFFICIO DI COMPETENZA				MANCATO INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI/RECLAMI					
216	PRESA IN CARICO DEL RECLAMO/SEGNALAZIONE E RISPOSTA/AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA RISPOSTA ENTRO IL TERMINE PREVISTO DAL REGOLAMENTO SUI TEMPI DEL PROCEDIMENTO/ALTRO TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE	UFFICI VARI	ART. 2 241/1990	LEGGE	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI		APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA			
217	REGISTRAZIONE DELLA DATA DI RISPOSTA/ CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO				MANCATA REGISTRAZIONE DELLA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI					
218	RICEZIONE ISTANZA ACCESSO CIVICO/GENERALIZZATO	UFFICIO CHE DETIENE I DATI, LE INFORMAZIONI, I DOCUMENTI/URP/UFFICIO COMPETENTE/RPCT	ART. 5 COMMA 1 E 3 D. LGS. 33/2013 S.M.L.				PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO 1 MATERIA	MEDIA	BASSO	MEDIO
219	CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE, AI FINI DELLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.L.		ERRONEA VALUTAZIONE IN MERITO ALLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA			MEDIA	BASSO	MEDIO
220	COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL RICHIEDENTE	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART.7 LEGGE 241/1990 E ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.L.	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ENTRO IL TEMINE DI 30 GIORNI	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI			MEDIA	BASSO	MEDIO
221	VERIFICA DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI RICHIESTI (LEGGE O REGOLAMENTO COMUNALE) OVVERO DELLA MERA DETENZIONE DEGLI STESSI		ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.L.					MEDIA	BASSO	MEDIO
222	COMUNICAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE AL RPCT							MEDIA	BASSO	MEDIO

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
223	VERIFICA SUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE ASSOLUTA DELL'ACCESSO		ART. 5-BIS COMMA 3 D. LGS. 33/2013 S.M.L.					MEDIA	BASSO	MEDIO	
224	VERIFICA PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI PREVISTI EX LEGE		ART. 5-BIS COMMI 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.L.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI			MEDIA	BASSO	MEDIO	
225	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE			
226	ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA	IDENTIFICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI		ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.L.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALL'INESISTENZA DI CONTROINTERESSATI			MEDIA	BASSO	MEDIO
227		INVIO COPIA AI CONTROINTERESSATI DELL'ISTANZA DI ACCESSO TRAMITE RACCOMANDATA RR O PER VIA TELEMATICA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.L.	SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO PER N. 10 GIORNI	MANCATA ACQUISIZIONE DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO			MEDIA	BASSO	MEDIO
228		IN ASSENZA DI CONTROINTERESSATI O DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO, TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, RIGETTO O DIFFERIMENTO DELL'ISTANZA, INDICANDO I SOGGETTI AI QUALI PUO' ESSERE PROPOSTA Istanza DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR)		ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.L.		ERRONEA VALUTAZIONE E MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI RICHIESTI OVVERO DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE CON INDICAZIONE DEL RELATIVO COLLEGAMENTO IPERTESTUALE			MEDIA	BASSO	MEDIO
229		IN PRESENZA DI CONTROINTERESSATI, BILANCIAMENTO TRA L'INTERESSE PUBBLICO ALLA TRASPARENZA E LA TUTELA DI ALTRI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI		ART. 5-BIS COMMA 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.L.					MEDIA	BASSO	MEDIO
230		PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, PUR ESSENDOCI OPPOSIZIONE MOTIVATA DEL CONTROINTERESSATO, TRASMISSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGETTI CUI PUO' ESSERE PROPOSTA Istanza DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR), DECORRENZA DEL TERMINE DI 15 GIORNI PRIMA DI RENDERE ACCESSIBILI I DATI, I DOCUMENTI E LE INFORMAZIONI OGGETTO DELL'ISTANZA DI ACCESSO		ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.L.		MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO			MEDIA	BASSO	MEDIO
231		COMUNICAZIONE AL RPCT NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMINATIVI DEI CONTROINTERESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI, ESITO DELL'ISTANZA E LE RELATIVE MOTIVAZIONI, DATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO		ART. 43 D. LGS. 33/2013 S.M.L.					MEDIA	BASSO	MEDIO
232		REGISTRO ACCESSI: INSERIMENTO E NUMERAZIONE DELL'ISTANZA NEL REGISTRO ACCESSI CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI, DELLA DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE, AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO ACCESSI NELL'APPOSITA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		LINEE GUIDA ANAC (DETERMINAZIONE N. 1309 DEL 28/12/2016)					MEDIA	BASSO	MEDIO
233		ACCESSO AGLI ATTI	REGISTRAZIONE CENTRALIZZATA RICHIESTE ACCESSO E PUBBLICAZIONE SUL SITO ELENCO RICHIESTE	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	PNA - PTPC	TEMPISTICA DA REGOLAMENTO			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I MATERIA	MEDIA	BASSO
234	ACCESSO ATTI A FINI AMMINISTRATIVI	RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ARTT. 22-28 L. 241/1990	30 GIORNI			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I MATERIA	MEDIA	BASSO	MEDIO
235	ACCESSO CIVICO NORMALE	RICEVIMENTO - TRATTAZIONE - TRASMISSIONE ATTI	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ART. 5 D.LGS. 33/2013	30 GIORNI			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA	MEDIA	BASSO	MEDIO
236											
237	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE			
238	ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	ACCOGLIMENTO - TRASMISSIONE ATTI - RIGETTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	30 GIORNI				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
239		NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVA				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
240		DECISIONE SU RICHIESTA RIESAME CONTROINTERESSATI	RPCT	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVA			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA	MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
241		TRASMISSIONE ATTI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2014	DOPO 15 GG. DA OPPOSIZIONE O SILENZIO INTERESSATI				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO
242		ESAME RICHIESTA RIESAME DINIEGO PARZIALE O TOTALE	RPCT	ART. 5, COMMA 7, D.LGS. 33/2015	ENTRO 20 GG. DALL'ISTANZA				MOLTO BASSA	BASSO	BASSO

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
243	ACCESSO ATTI A FINI STORICI RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 124 DEL D. LGS. 42/2004					MOLTO BASSA	BASSO	BASSO	
244	CUSTOMER SATISFACTION	DEFINIZIONE DEI SERVIZI EROGATI ALL'UTENZA INTERNA /ESTERNA DA MONITORARE	UFFICIO PROGRAMMAZIONE	ART. 11 - D.LGS. 286/199 E D.LGS. 150/2009 CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE/DUP/PIANO DELLA PERFORMANCE							
245		DEFINIZIONE DELLO STRUMENTO DI CUSTOMER SATISFACTION DA UTILIZZARE E DEL CAMPIONE	UFFICIO PROGRAMMAZIONE	CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE/DUP/PIANO DELLA PERFORMANCE							
246		ANALISI DEI DATI	UFFICIO PROGRAMMAZIONE								
247		ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI E INSERIMENTO NELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (SE INSERITI NEL PEG AI FINI DELLA VALUTAZIONE)	UFFICIO PROGRAMMAZIONE								

**AREA 11: PROCESSI INDIVIDUATI DAL RPCT: PROCESSI LEGATI AL PNRR**

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	NOTE OPERATIVE / RISCHI
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO			TEMPESTIVO	
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO /ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO			IMMEDIATO	
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE				
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE				
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE			TEMPESTIVO	

		PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO
EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE			
Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscono una determinata impresa				
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare concorrente				
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa				
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.				
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.				